Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 5 giugno 1966
Anno LXXXV Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6039 nuova serie Fondazione: 1881

CONTRO CHI IL PROSSIMO «SILURO»?

LA GUERRA DI MAO AGLI INNOMINATI

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 4

La situazione della Cina dopo le dimissioni di Peng Chen dalla carica di segretario del partito comunista di Pechino è considerata dalla stampa inglese unanime, come una situazione che volge ineluttabilmente verso sorprese maggiori. Per l'esperto Victor Zorza, di cose cinesi del «Guardian» si tratterebbe di un inizio di «purga» che potrebbe coinvolgere lo stesso Ciu En-lai.

Il «Times» in un editoriale fa risalire a Mao Tse-tung la iniziativa diretta di quanto sta accadendo. Chen sarebbe la vittima di una campagna scatenata per purgare il partito dalle tendenze «borghesi» prima che l'infermo Mao sia costretto a lasciare il timone.

Il giornale fa risalire al 1962, l'ultimo anno in cui si riunì il Comitato centrale del partito comunista cinese (i congressi generali del partito sono cessati fin dal 1956), la campagna rigoristica e assolutistica che sta salendo ora ad una intensità più drammatica. Fu da allora che tra le alte sfere ufficiali si insinuò il timore di una degenerazione del comunismo cinese simile a quello attribuito al comunismo russo, la progressiva sommersione dell'intransigenza rivoluzionaria sotto nuove aspirazioni borghesi che avrebbero condotto grado a grado alla restaurazione del capitalismo. Occorreva agire, e si cominciò con una specie di diffusione forzosa dei «pensieri di Mao Tse-tung», con la persecuzione di tutto quanto fosse occidentale, con una stretta di freni su ogni libera espressione di cultura e di espressione.

Finora, nota il «Times», non sono cadute teste, ed è questa una differenza da registrare in paragone con le famose atroci purghe staliniane. Ma la stampa cinese non è mai stata così imbalsamata e lontana dalla realtà come in questi ultimi mesi, così ostile non solo agli intellettuali, ma alla stessa intellettualità come azione critica continua. Questo non ha impedito che la necessità di una revisione pragmatica dei dogmi rivoluzionari si affermasse in alcuni circoli influenti e che il senso critico mettesse a fuoco molte assurdità del regime fra gli stessi fedelissimi dell'uomo che guida il partito da oltre trenta anni.

L'articolo di Zorza, sul «Guardian», è una ingegnosa tessitura di ipotesi, di fronte alla laconicità del comunicato cinese che nelle sue poche righe non fa nemmeno il nome del dimesso Chen, ma solo quello del suo successore Li Hsueh-feng, un oscuro segretario provinciale di partito. E' probabile secondo l'articolista, che i vari accenni fatti di recente dalla stampa cinese di una «cospirazione» in atto fra le file del partito a Pechino, tendente a rovesciare la direzione ufficiale del Paese, preludessero non solo alla «purga» pechinese ma ad una «purga» di dimensioni nazionali. Il «Quotidiano del Popolo» ha ripetutamente accennato ad «autorità» che si sono già trasformate in elementi antipartito (una di queste autorità si può adesso individuare in Chen) ed altre che sono sull'orlo di diventarlo. Non ha mai fatto nomi. Perchè?

L'articolista dà varie spiegazioni. Sono parecchie settimane, osserva fra l'altro, che i giornali cinesi apparentemente si agitano chiedendo l'identificazione e la denuncia dei colpevoli e dei loro sostenitori e associati. Questo significherebbe che alcune persone potenti nella direzione del partito si opponevano alla denuncia di Chen, e che, anzi, coloro che esercitavano il controllo sulla stampa se ne sono valsi per occultare le mosse che avvenivano nelle alte sfere per la conquista del potere.

Coloro che si opponevano alla denuncia di Chen, continua l'argomentazione, non possono essere stati se non membri del Politburo gerarchicamente superiori a lui. Escluse alcune personalità troppo anziane o troppo impegnate attraverso anni di assoluta devozione alla linea di sinistra di Mao Tse-tung (fra queste Liu Shao-chi, Presidente della Repubblica cinese e successore designato di Mao, decisamente di sinistra, anche se i suoi antichi legami personali con Chen potrebbero per un momento far supporre che lo abbia difeso), non resta che ripiegare sul Primo Ministro Ciu En-lai come possibile protettore del silurato, e suo eventuale successore nella serie dei prossimi siluramenti.

L'articolista, immergendosi sempre più nei suoi sottili ragionamenti ipotetici, prende altri spunti da certe singolarità espressive della stampa cinese che certamente meraviglieranno i lettori occidentali. Un giornale, per esempio, se la prese con l'autore di un articolo in cui si parlava di una «tartaruga d'oro», accusandolo di aver voluto in realtà auspicare una riconciliazione con la Russia. La «tartaruga d'oro» è in cinese il maggiolino, cui corrisponde in russo una parola da cui si dice sia derivato il nome di Kruscev. Un vero gioco di scatole cinesi. Altri giornali hanno accusato storici e drammaturghi di servirsi di storie dei secoli lontani come allegorie al servizio dell'opposizione contro il regime ufficiale. Con questo metodo (molto prudente in verità) si sarebbe protestato, per esempio, contro il siluro inflitto nel 1959 al Ministro della Difesa Peng Teh-huai, rievocando con deplorazione il brusco trattamento usato da un antico imperatore cinese verso un suo ministro della guerra.

Se l'opposizione usa questo linguaggio critico, osserva Zorza, il «Quotidiano del Popolo» non è da meno quando, come ha fatto ieri in un articolo, ha attaccato l'opposizione per avere lodato «certi Primi Ministri che hanno camminato con scarpe chiodate sul popolo». Primi Ministri di questo genere non sono da lodare; ma con quali Primi Ministri ce l'ha il «Quotidiano del Popolo»? In Cina, di Primi Ministri, c'è solo Ciu En-lai.

La situazione cinese si presenta, fra l'altro, ocme una ridda di innominati. Il solo degli oppositori nominati finora come tali, è stato Chen. Non è mai stato nominato nè ufficialmente nè ufficiosamente sulla stampa, il capo di Stato Maggiore Lo Jui-Ching, che Zorza ritiene di avere identificato da parecchie settimane come il capo militare dell'opposizione. L'ingresso in scena di Jui-ching almeno nell'articolo di Zorza, suggerisce quest'altra domanda: perchè l'opposizione si annida fra i militari? A giudicare dagli accenni della stampa cinese, nota l'articolista, i militari vogliono una politica estera meno provocante, presumibilmente in base all'assunzione che la Cina non è ancora abbastanza potente per affrontare avventure militari.

E. G.

ANCORA CONTRATTEMPI A BORDO DELLA «GEMINI 9» DOPO I TRE FATICOSI «RENDEZ-VOUS» NELLO SPAZIO

IL CARBURANTE È AGLI SGOCCIOLI RINVIATA LA PASSEGGIATA COSMICA

«Siamo piuttosto pesti» ha confessato Stafford - Concesse ai due cosmonauti dieci ore di «sonno premio» Definitiva la separazione dal razzo bersaglio: «Addio mostro!» - «Surveyor» continua a trasmettere buone foto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 4

«Siamo piuttosto pesti», ha detto stamane Thomas Stafford, dopo una notte trascorsa in maniera molto agitata dai due piloti per la tensione e i bagliori del sole. Poco dopo, Stafford ha abbandonato a se stesso il veicolo bersaglio dalle ganasce spalancate, e «Gemini control» ha deciso da Houston di rinviare a domattina la passeggiata nello spazio di Eugene Cernan, al risveglio dei piloti da dieci ore di «sonno premio».

Che la passeggiata si faccia non è però matematicamente sicuro, perchè la capsula è rimasta con l'undici per cento del carburante, 75 libbre su 697, e di carburante se ne consuma parecchio durante l'«attività extra veicolare»: il pilota della capsula deve tenersi vicino al pedone, altrimenti questo potrebbe finire per rimanere a rimorchio all'estremità della corda. Il limite di sicurezza del carburante è del 5 per cento, che è assolutamente indispensabile per il ritorno sulla Terra. La riserva finale alimenta infatti il «re-entry control system», due anelli di otto getti di posizione ciascuno intorno al muso della capsula, che servono per capovolgere questa e puntare in avanti razzi frenanti e lo scudo anti termico per la difesa dell'integrità della capsula dalle altissime temperature che si incontrano durante la discesa verso terra.

L'alto consumo di carburante si è avuto durante i tre «rendez-vous» con il veicolo bersaglio. Micidiale per la scorta di propellente è stato il terzo avvicinamento, compiuto ieri sera, dall'alto per simulare il recupero del veicolo da escursione lunare dalla nave madre del «progetto Apollo». Stafford aveva sotto di sè l'Oceano Atlantico, che gli mandava dritto negli occhi gli accecanti riverberi del sole. Ha avuto difficoltà a vedere il bersaglio sotto di sè, ha dovuto compiere più tentativi, a spese del carburante.

L'esperimento è riuscito, collaudo di un'«emergenza» che, in orbita lunare, potrebbe costringere il pilota della nave «Apollo» a precipitarsi a ripescare il veicolo «figlio» qualora questo fosse per qualche motivo in difficoltà.

Le decisioni sulle modifiche del programma di volo sono state prese alle 8.10 di stamani, ora dell'Est. «Pienamente d'accordo su tutto», ha detto il comandante Stafford. Poi, sempre in base agli ordini, ha azionato un razzo anteriore, facendo rallentare di cinque chilometri al secondo la velocità della capsula. Questo era il sistema per abbandonare il veicolo bersaglio. «Addio mostro-», ha gridato Stafford e, poco dopo, come ha riferito Cernan, si è profondamente addormentato.

Il rallentamento di velocità di «Gemini 9» ha determinato una «fuga» dell'adattatore di «rendez-vous» di 15 chilometri per orbita. La separazione, a quanto pare, è definitiva, e non si tenteranno altri «rendez-vous» o agganci.

Nelle ore precedenti la separazione si era tentato inutilmente con telecomandi di indurre il «coccodrillo» a scuotersi via i due pannelli del cono protettivo sintetico, che ieri avevano impedito l'incastro in orbita. Le «ganasce» si sono rifiutate di muoversi. A quanto pare, sono trattenute dai fili metallici del congegno esplosivo, che ha fatto saltare le viti che fissavano il cono al veicolo. L'espulsione delle viti avrebbe dovuto provocare il distacco del cono, ma non si erano fatti i conti con i fili, rivelatisi robusti come tentacoli di metallo.

Da Houston, i comandi spediti all'«Augmented Tarlet Docking Adapter» hanno fatto rullare il veicolo e alzare e abbassare la coda, a scatti. Il cono però è rimasto lì, e ad Houston si è allora pensato di dare incarico a Cernan, durante la passeggiata nello spazio, di staccare le ganasce con un paio di pinze. L'idea alla fine è stata bocciata, per timore che un frammento di vetro, durante l'operazione, potesse colpire e lesionare la tuta di Cernan, ciò che sarebbe stato fatale.

La corazza del pedone cosmico si compone di vari strati per la difesa dalle micrometeoriti e dalle temperature, altissime o da congelamento istantaneo, che si incontrano di giorno o di notte senza la protezione dell'atmosfera in ciascuna orbita. Altro motivo dell'esitazione dei dirigenti spaziali è stata la questione dell'elettricità statica che, nel contatto delle pinze con i pannelli del veicolo bersaglio, si sarebbe potuta trasmettere all'uomo. Il veicolo bersaglio è dotato di antenne che dovrebbero neutralizzare le cariche elettrostatiche, ma gli uomini di Houston e di Capo Kennedy non hanno ancora prove assolute che non fu l'elettricità statica a determinare il 23 marzo, dopo la saldatura in orbita tra «Gemini 8» e «Agena», il corto circuito che costrinse Neil Armstrong e David Scott ad ammarare d'urgenza.

Per tutti questi motivi, dunque, l'equipaggio di «Gemini 9» ha detto stamani «addio al mostro», che ora naviga alla deriva nel cosmo, non più utile ai progetti degli uomini. Anche Cernan, nel momento in cui trasmettiamo, risulta profondamente addormentato. Il «riposo premio» di dieci ore che precederà la passeggiata avrà inizio alle 02, ora italiana. Alle 7 di domattina, ora americana dell'Est, cominceranno i preparativi dell'escursione, e l'ora di massima per l'inizio di questa è fissata per le 11, pari alle 17 ora di Roma.

Per risparmiare carburante, sono stati rigidamente «razionati» gli esperimenti che, come le fotografie dell'alone del Sole, comportano spostamenti della capsula. L'obiettivo è di avere propellente a sufficienza e i piloti freschi domattina, quando, nel cielo della costa occidentale degli Stati Uniti, avrà inizio la escursione di due ore e 25 minuti.

La tuta che Cernan ha addosso per la passeggiata è la più robusta mai usata. Doppia per numero di strati rispetto a quella di Ed White, che volò fuori della «Gemini 4» un anno fa ieri. All'esterno c'è uno scudo di ny-

Vice

(Continua in 2.a pagina)

(Telefoto AP al «Piccolo»)
Houston — Eugene Kranz, il primo a sinistra, direttore del volo «Gemini 9», spiega in una conferenza stampa il movimento dello scudo protettivo del satellite-bersaglio che non si è staccato. Sulla lavagna è visibile un disegno dell'«Atda» ch'è stato ormai abbandonato a se stesso

(Telefoto Ansa-UPI al «Piccolo»)
Roma — Il Presidente del Consiglio, Moro, e il Ministro Reale, fotografati ieri mattina al loro arrivo a Villa Madama per la riunione definitiva sulla legge per l'amnistia e l'indulto

IL PROVVEDIMENTO DI CLEMENZA E' STATO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE

AMNISTIA E INDULTO OPERANTI DOPO LA FIRMA DI SARAGAT

Una breve seduta formale del Consiglio dei Ministri a Villa Madama Scarso valore pratico degli emendamenti tanto a lungo discussi

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 4

L'amnistia e l'indulto sono operanti da oggi. Il decreto è stato promulgato dal Capo dello Stato on. Saragat e già pubblicato sulla Gazzetta ufficiale. Lo annuncio è stato dato nel primo pomeriggio dal Ministero di Grazia e Giustizia con il seguente comunicato: «La Gazzetta ufficiale, uscita oggi, pubblica la legge 3 giugno 1966 n. 331 che delega il Presidente della Repubblica per la concessione di amnistia e di indulto e il decreto del Presidente della Repubblica 4 giugno 1966 n. 332 col quale si concede amnistia e indulto».

La delega al Capo dello Stato era stata esaminata questa mattina in una brevissima riunione del Consiglio dei Ministri, durato venti minuti. Al termine del Consiglio, svoltosi a Villa Madama, è stato emesso un comunicato in cui tra l'altro è detto: «Il Ministro per la Grazia e la Giustizia on. Reale ha riferito al Consiglio sullo schema di decreto che viene oggi stesso sottoposto al Capo dello Stato per la concessione di amnistia e indulto in base alla legge di delegazione approvata dalla Camera». Dopo la riunione consiliare, il Presidente del Consiglio Moro ha raggiunto Saragat che era nella tenuta di Castelporziano per sottoporre alla sua firma il decreto di promulgazione dell'atto di clemenza.

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro Fanfani, ha approvato l'istituzione di un Consolato di prima categoria a Grenoble, di un vice Consolato di prima categoria a Spalato e di uno a Nantes; inoltre ha approvato un disegno di legge concernente la ratifica della convenzione internazionale per la costituzione dell'Istituto Latino-Americano, firmata a Roma il 1.o giugno.

La sostanza della legge sulla amnistia e l'indulto può essere così sintetizzata. L'atto di clemenza si applicherà ai reati commessi entro il 31 gennaio 1966. L'amnistia sarà concessa per i reati punibili con una pena non superiore a tre anni (per le pene pecuniarie non sono stati fissati limiti massimi). Il limite è portato a quattro anni per i reati commessi dai minori di anni 18 e dagli ultrasettantenni. E' elevato anche per i reati sindacali e elettorali. L'amnistia si applica anche ai reati di diffamazione commessi a mezzo della stampa: è amnistiato il direttore o il vice direttore responsabile quando è noto l'autore dell'articolo; è amnistiato anche il reato di diffamazione aggravata se il querelante non ha concesso la facoltà di prova. Sono esclusi dall'amnistia alcuni reati contro la pubblica amministrazione, contro la morale e contro la salute pubblica. Sono anche amnistiati «i reati commessi dal 25 luglio 1943 al 2 giugno 1946 da appartenenti al Movimento della Resistenza, o da chiunque abbia cooperato con esso, se determinati da movente o fine politico, o se connessi con tali reati, ai sensi dell'art. 45 n. 2, del CPP»; alle stesse condizioni sono amnistiati anche i reati commessi «da altri cittadini che si siano opposti al Movimento di Liberazione».

Un indulto di due anni viene concesso per le pene detentive e di due milioni e mezzo per le pene pecuniarie (lo indulto è ridotto a un anno e ad un milione per chi ha già fruito di altri indulti, per i recidivi e per coloro che si sono resi responsabili di determinati reati contro la pubblica amministrazione, la morale e la salute pubblica). Lo indulto è limitato a un anno anche per l'omicidio colposo con omissione di soccorso, in violazione delle norme del Codice stradale.

L'amnistia è rinunciabile. Il provvedimento fissa anche le condizioni per la concessione dell'amnistia e dell'indulto per i reati previsti dalle leggi tributarie e doganali e da quelle sul monopolio.

Come è noto, nel testo definitivo, l'articolo due comprende l'amnistia per i reati commessi da appartenenti alle Forze di liberazione nel periodo dal 25 luglio 1943 al 2 giugno 1946. Rientrano anche nel beneficio i cittadini che si sono opposti al movimento di liberazione. Su questi articoli, si era scatenata la polemica in sede politica. Le sinistre, con una votazione contrastata, erano riuscite ad includere nell'amnistia le Forze di liberazione escludendo gli altri. Il provvedimento avrebbe assunto un contenuto polemico e non rispondente agli intendimenti originari dell'atto di clemenza. Per questa ragione i democristiani allorchè la legge è tornata al Senato hanno imposto l'estensione del provvedimento di clemenza anche a coloro che si erano opposti al movimento di liberazione.

Tutto questo, peraltro, ha solo un valore teorico e un significato politico. Infatti nelle carceri italiane non si dovrebbe trovare più nè un appartenente alla Repubblica di Salò, nè un appartenente alle Forze partigiane. Nella peggiore delle ipotesi, infatti, un partigiano o un appartenente alla Repubblica sociale condannati all'ergastolo hanno visto a suo tempo ridurre la pena prima a venti anni di carcere e successivamente a 18. Tenendo conto che dal 46 ad oggi sono passati venti anni, il partigiano o l'appartenente alla RSI, hanno scontato abbondantemente la pena. Dal punto di vista pratico, dunque, tanto rumore per nulla. Comunque l'amnistia è stata estesa ai partigiani ed agli appartenenti alla RSI. Come dire che nella legge l'articolo due è inutile, dal punto di vista della realtà.

Altro limite dell'amnistia è quello che riguarda il furto, la appropriazione indebita e la truffa. I legislatori non hanno voluto concedere clemenza a chi ha commesso questi reati cagionando un danno rilevante. Poichè la maggior parte dei furti, delle truffe, delle appropriazioni indebite vengono commesse con l'aggravante del valore notevole, saranno pochi — si rileva — i truffatori, i ladri e coloro che si sono appropriati indebitamente del danaro altrui a beneficiare dell'amnistia.

Le modifiche apportate al progetto varato, rispetto al precedente, sono di scarso interesse e riguardano per lo più i reati di stampa. Sono esclusi dai benefici del condono di due anni i peculatori che potranno fruire solo di un anno. Chi ritiene peraltro di essere innocente può rinunciare all'amnistia e chiedere di essere processato. Infine la legge stabilisce che per ottenere sia l'amnistia, sia il condono in materia fiscale, si debba pagare anticipatamente il tributo evaso. In materia di dichiarazioni dei redditi si deve presentare immediatamente la «Vanoni» per beneficiare della clemenza.

C. L.

LA SITUAZIONE

La legge per l'amnistia e l'indulto è stata promulgata ed è entrata in vigore. La «Gazzetta Ufficiale» nella serata di ieri ne ha pubblicato il testo. Era stata approvata nel corso della mattinata, dal Consiglio dei Ministri, riunitosi per breve tempo. Subito dopo, il Presidente del Consiglio Moro aveva raggiunto il Capo dello Stato Saragat per sottoporre il provvedimento alla sua firma.

L'odierna domenica è l'ultima prima delle elezioni amministrative del 12 giugno. Alle urne, per eleggere i nuovi Consigli comunali e provinciali si recheranno oltre cinque milioni di elettori. A seguito degli sviluppi avutisi di recente, la consultazione del 12 giugno ha assunto un carattere spiccatamente politico. Di qui lo impegno dei partiti, che sono mobilitati al punto che il resto dell'attività politica viene a subire un sostanziale rallentamento.

Il Sindaco democristiano di Napoli e la Giunta comunale, composta di consiglieri della D.C., del PSI e del PSDI, hanno presentato questa notte le dimissioni al termine della riunione consiliare durata circa otto ore. La decisione è stata presa in seguito al voto su una mozione di sfiducia presentata da uno dei gruppi di opposizione circa l'operato dell'Amministrazione.

I due astronauti americani Cernan e Stafford hanno continuato la loro impresa spaziale intorno al mondo con la «Gemini 9». Però la «passeggiata» nello spazio, che Cernan doveva compiere, è stata rinviata di ventiquattr'ore, al tardo pomeriggio di oggi. Perchè si è verificato questo ritardo? Le numerose manovre sperimentali compiute dalla «Gemini 9» fino a questo momento hanno affaticato i due astronauti e nel contempo hanno provocato un eccessivo consumo di carburante. Per questa ragione la «passeggiata» spaziale di Cernan è stata rinviata. La «Gemini 9» rientrerà a terra nel pomeriggio di lunedì.

Nel Vietnam del Sud, i dirigenti buddisti moderati hanno ritirato praticamente la richiesta di estromissione del generale Ky da Capo del Governo, ammettendo che ogni decisione al riguardo compete alle Forze armate. Altri dirigenti buddisti estremisti hanno però ribadito le loro richieste antigovernative. Un altro fanatico buddista si è immolato bruciandosi vivo.

MENTRE SI ACCENTUA LA POLEMICA FRA DC E PSI SULLA RIFORMA OSPEDALIERA

Crisi al Comune di Napoli foriera di nuove complicazioni

Tutta l'attenzione dei partiti rivolta alle prossime elezioni amministrative

Roma, 4

L'attività politica, dopo il brevissimo Consiglio dei Ministri di stamane, subirà una pausa di una settimana, per dare modo agli uomini politici di tutti i partiti di prendere parte alla campagna elettorale. I partiti riprenderanno la loro attività subito dopo, con le ormai consuete riunioni direzionali dedicate all'esame dei risultati elettorali. Il primo partito a riunirsi sarà il PSI, la cui direzione è prevista per il 14 giugno. Tra gli argomenti che la direzione socialista affronterà saranno in primo luogo, oltre alla valutazione dei risultati elettorali, quelli relativi alle questioni rimaste in sospeso dopo l'ultima riunione direzionale. Come si ricorderà, la direzione socialista doveva ancora affrontare l'esame dei problemi sindacali. Inoltre la sinistra aveva l'intenzione di tornare sul caso della Val d'Aosta e dei voti liberali; ma al «caso» della regione si sono aggiunti altri due «casi».

A Crotone il Sindaco socialista si è dimesso anche dal partito a seguito dell'appoggio dato al centro-sinistra da un consigliere liberale. A Napoli si è dimesso da consigliere comunale l'on. Lezzi, demartiano, per protestare contro l'«apertura a destra» attuata dalla D.C. con l'assorbimento di consiglieri eletti nelle liste monarchiche.

Sono tutti argomenti che comprovano, secondo la sinistra socialista, il «trasformismo della D.C.» e che dovrebbero spingere la direzione a invitare decisamente gli amministratori di quelle località a dimettersi. La «grana» locale potrebbe avere se non ben controllata, ripercussioni a carattere nazionale, ed esse verrebbero a cadere proprio in quel periodo post-elettorale che è giudicato da tutti gli ambienti politici come pericoloso per la stabilità del Governo. Tra l'altro a Napoli, dopo una seduta notturna di oltre otto ore, anche la Giunta comunale di centro-sinistra si è dimessa. Ora si tratta di vedere quali ripercussioni ci saranno all'interno del PSI. Lezzi, come si è detto, è un demartiano, con qualche sfumatura lombardiana.

A parte, la cronaca registra le polemiche. In primo luogo quella per la riforma ospedaliera. Cominciata dal Ministro socialista Mariotti e dal vicesegretario democristiano Piccoli, oggi la polemica ha segnato un secondo tempo. L'«Avanti!» ha insistito nel dire che la riforma si è potuta fare solo perchè nel Governo ci sono i socialisti e anzi ha asserito che la capacità «riformistica» del Governo Moro dipende proprio dalla spinta che viene ad esso dalla partecipazione e dall'appoggio socialisti.

Il «Popolo» a sua volta, rimproverando al PSI la polemica aggressiva contro Piccoli, ha contestato il ragionamento dell'«Avanti!», ricordando che anche i Governi precedenti e quello attuale, pur senza la partecipazione dei socialisti, seppero fare ardite e positive riforme. Dal canto suo, il PSDI, nel suo piano ufficiale, insiste nel dire che solo l'attuale Governo ha reso possibile le riforme.

La presa di posizione del giornale democristiano è stata ripresa dall'on. Rumor nello odierno discorso a Castellammare di Stabia dove il segretario politico della D.C. ancora una volta ha respinto le accuse di moderatismo e di «azione frenante» rivolta dal PSI ai democristiani e ha esortato i partiti alleati a non insistere nella polemica e nella critica contro la Democrazia cristiana che non intende accogliere passivamente le «assurde insinuazioni» che vengono rivolte nei suoi confronti.

Sempre a questo proposito, l'on. Volpe, Sottosegretario dc alla Sanità, avrebbe, secondo quanto è stato poi riportato dalla stampa, lasciato intendere che la legge dovrà essere emendata dal Parlamento. Oggi il Ministro Mariotti, durante un comizio socialista a Genova, ha ribattuto che se tale convinzione è stata veramente espressa dall'on. Volpe, lo pregherebbe di «ripensare» se egli possa, nella sua veste, collaborare con il proprio Ministro».

Successivamente si è avuta peraltro una recisa smentita da parte dell'on. Volpe, smentita che dovrebbe far considerare chiuso il caso. Il Sottosegretario democristiano ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Smentisco nella maniera più assoluta le parole che la stampa — secondo il Ministro Mariotti — mi ha attribuito, e precisamente che "questa legge verrà emendata e sarà un vero miracolo se il Parlamento la discuterà al più presto tra un anno».



(Telefoto Ansa al «Piccolo»)
Sondrio — La «Giulietta» delle quattro Guardie di Finanza schiantata contro l'autocarro

ALL' ENTRATA IN UNA CURVA SULLA STATALE DELLO SPLUGA PRESSO SONDRIO

QUATTRO FINANZIERI IN «GIULIETTA» MORTI NELLO SCHIANTO CONTRO UN CAMION

La macchina, che deve aver subito un improvviso guasto meccanico, è andata a infilarsi sotto il pesante mezzo - Gli occupanti sono tutti deceduti sul colpo - Le condoglianze di Preti

Sondrio, 4

Quattro guardie di Finanza sono morte in un incidente stradale avvenuto stamane lungo la Statale dello Spluga, a pochi chilometri di distanza dal valico del confine italo-svizzero di Villa di Chiavenna.

I quattro militi stavano rientrando in caserma, a bordo di una «Giulietta» da inseguimento della Guardia di Finanza, dopo aver terminato un servizio di pattugliamento notturno. Giunta in località Prosto di Piuro, la «Giulietta», per cause non ancora accertate, è andata a cozzare con violenza contro un autotreno, proveniente dalla direzione opposta, guidato da Emilio Cerfoglia di 36 anni, residente a Chiavenna. Nel violento urto, tutti e quattro i militi sono morti sul colpo.

Sul luogo della sciagura sono subito giunti il Comandante del gruppo di Sondrio della Guardia di Finanza, magg. Vidali e, successivamente da Como, il col. Augusto de Laurentis. Da Milano è frattanto partito per Sondrio il comandante della zona lombarda della Guardia di Finanza, gen. Leonida Bertè.

Il sostituto Procuratore della Repubblica di Sondrio, dott. Rebori, dopo gli accertamenti di legge, ha concesso il nullaosta per la rimozione delle quattro salme che sono state portate all'ospedale civile di Chiavenna, dove è stata allestita la camera ardente.

Le vittime sono: Innocente Spadola di 27 anni, di Ragusa, che al momento della disgrazia guidava la «Giulietta»; Vittorio Ciacci di 24, di Pesaro; Carmelo Pani di 27, di Cagliari e Vittorio Petrelli, di 27, di Ancona. Tutti e quattro i militari erano in forza presso il Comando compagnia della Guardia di Finanza di Chiavenna.

E' probabile che l'incidente sia stato provocato da un improvviso guasto meccanico accaduto sulla «Giulietta», nel momento in cui la vettura ha affrontato una lunga e larga curva, a 50-60 metri prima del punto nel quale è avvenuto l'urto. «All'improvviso — ha dichiarato l'autista dell'autotreno Emilio Cerfoglia, uscito illeso dall'incidente — mi sono visto sbucare davanti la «Giulietta». Non ho fatto in tempo a rendermi conto di quanto stesse accadendo. Alcuni istanti dopo c'è stato l'urto tremendo: la «Giulietta» era andata ad incastrarsi sotto il muso del mio autotreno».

L'autista della «Giulietta», il milite Innocente Spadola, è stato trovato con le mani avvinghiate al volante, segno che egli aveva tentato con tutte le sue forze di controllare l'auto. I segni lasciati sull'asfalto dai pneumatici sembrano dimostrare anche che l'autista, entrando nella curva, aveva modificato il rapporto di marcia passando dalla quarta alla terza per rallentare la velocità. I segni della frenata sull'asfalto sono però discontinui e gli inquirenti stanno cercando di accertare perchè questo sia avvenuto. Le indagini sono svolte dalla Polizia stradale.

Il finanziere che era alla guida della «Giulietta», Innocente Spadola, era tornato in servizio da tre giorni in quanto, più di un mese fa, a Villa di Chiavenna, era stato aggredito durante un'operazione anticontrabbando da alcuni «spalloni» e nella violenta colluttazione che ne era seguita, aveva riportato una grave contusione alla spalla sinistra. Egli aveva così avuto un mese di convalescenza. Oggi pomeriggio lo Spadola avrebbe lasciato il Comando di Chiavenna per altra destinazione.

Innocente Spadola era stato svegliato la scorsa notte alle 3.30 per andare a rilevare, dal servizio cominciato ieri sera alle 22, gli altri tre finanzieri, che avrebbero concluso il turno stamane alle 4 a Villa di Chiavenna. Dei tre, Vittorio Petrelli aveva preso servizio al Comando di Chiavenna da pochi giorni. Sull'autotreno guidato da Emilio Cerfoglia si trovava anche il fratello di questi, Franco, di 26 anni. I Cerfoglia, con un terzo fratello, gestiscono in proprio una azienda di autotrasporti a Chiavenna. Ieri sera, Emilio e Franco Cerfoglia erano giunti a Chiavenna con un carico di orzo, destinato al birrificio «Spluga», la cui fabbrica è situata ad un paio di chilometri dalla cittadina.

Stamane, i due fratelli si sono alzati per tempo ed alle quattro hanno cominciato il viaggio. Dopo soli dieci minuti è avvenuto lo scontro. Secondo quanto hanno raccontato i due fratelli, subito dopo l'incidente, dal motore della «Giulietta» si sono levate fiamme che i Cerfoglia sono riusciti a soffocare facendo uso delle proprie camicie e maglie. I due autotrasportatori hanno tentato di prestare soccorso ai quattro finanzieri, ma nulla hanno potuto fare in quanto erano morti sul colpo. Vittorio Ciacci, nel tremendo urto, è stato proiettato fuori dalla «Giulietta». Sul tratto di strada dove è avvenuto l'incidente, le vetture procedono a senso alternato su di una sola corsia.

Il Ministro delle Finanze on. Luigi Preti, appresa a Bologna la notizia della morte dei quattro finanzieri nell'incidente avvenuto sulla statale dello Spluga, ha inviato un telegramma di condoglianze al comandante della Legione Guardia di finanza di Como. Il Ministro ha inoltre designato il Sottosegretario on. Valsecchi a rappresentarlo ai funerali.

VECCHI FRANCOBOLLI in fumo a San Marino

San Marino, 4

Vecchi francobolli, per un valore approssimativo di 480 milioni di lire, sono stati bruciati, stamane, in San Marino. La distruzione delle scorte filateliche si è svolta, su proposta del consulente filatelico del Governo sanmarinese, nella cartiera Ciacci di Guardicciolo.

Sacchi e Beltramini beneficiano dell'amnistia

Milano, 4

Tra qualche giorno il ragioniere Egidio Sacchi, il supertestimone del «giallo» di via Monaci, sarà rimesso in libertà grazie all'amnistia per il ventennale della Repubblica. Egidio Sacchi, condannato recentemente a quattro anni di reclusione per bancorotta fraudolenta della «Fenarolimpresa», potrà lasciare il carcere di San Vittore, grazie anche a precedenti condoni. Dal carcere milanese, secondo un calcolo approssimativo, usciranno, sempre per l'amnistia, 350 detenuti sui 1600 attualmente rinchiusi.

Un altro personaggio che è interessato al provvedimento è il dott. Alessandro Beltramini, il medico comunista che tentò con la sua amica Jimenez Ventosa, di portare nel Venezuela 270 mila dollari. Il medico si sottrarrà alle conseguenze penali della sua evasione fiscale, ma dovrà pagare il tributo stabilito dalla legge.

DALLA PRIMA PAGINA

I «rendez-vous» della «Gemini 9»

lon «H-T uno», poi vi è uno strato cosiddetto per superisolamento e quindi una corazza multipla, pure fasciata di nylon. Questi strati hanno il potere di fermare le micrometeoriti. Più sotto, ad ulteriore garanzia, c'è una tuta di panno «Chromel R», come viene chiamata la sua fibra dalla formula segreta. Infine, un altro strato superisolante e una sezione a tre superfici di materiale pure di nylon, che darebbe il colpo di grazia a qualsiasi micrometeorite che osasse scontrarsi col pedone cosmico americano.

Fuori della capsula, Cernan dovrà collocare su un fianco di «Gemini» proprio uno strumento misuratore dell'intensità delle micrometeoriti. Suo compito principale sarà poi quello di sperimentare il motore a zaino con dodici razzi, che egli comanderà con leve sporgenti dalle bretelle che glielo assicurano alla schiena. Anche la capsula, come si è detto, dovrà manovrare perchè essa e il pedone dovranno collaudare la possibilità di allontanarsi e riavvicinarsi nello spazio.

Dalla passeggiata di Cernan e dalla conseguente «cattura» delle particelle cosmiche, gli scienziati si aspettano un contributo alla soluzione di un mistero fra i più suggestivi per l'umanità: esiste la vita in qualche parte dell'universo, oltre che sulla Terra? Gli scienziati hanno scoperto sinora tracce di vita su grosse meteoriti che sono cadute sulla Terra. Il materiale sospetto era di composizione simile a quello che costituisce gli esseri viventi terrestri. Gli astronauti del programma «Apollo», che raggiungeranno la Luna, contano di riportare a terra campioni dai quali si possa vedere meglio quale sia stata l'evoluzione del sistema solare e di conseguenza della vita. La superficie della Luna potrebbe conservare intatto un residuo degli oceani che esistevano sulla Terra al tempo della formazione della crosta e questo potrebbe significare che la Luna si staccò anticamente dalla Terra. Secondo un'altra teoria, essa proverrebbe invece di lontano e sarebbe rimasta attratta dalla gravitazione terrestre.

La necessità di rinunciare a una parte dell'esperimento di «rendez-vous», quella dell'agganciamento tra i due corpi in volo nello spazio, e il rinvio della «passeggiata» di Cernan hanno provocato naturalmente delusione sia a bordo della «Gemini 9» che al Centro spaziale di Houston, nel Texas. Estremamente soddisfacenti sono invece le notizie che vengono da Pasadena, in California, dove è situata la stazione ricevente delle immagini fotografiche della superficie lunare inviate dalla sonda «Surveyor»: fino a questo momento sono state ricevute oltre duemila fotografie, delle quali alcune — non ancora pubblicate — sono state definite ottime dagli scienziati che le hanno allo studio.

Vice

UNA PROPOSTA PER FORZARE LA SITUAZIONE

Assistenza medica autonoma suggerisce la CISL alle Mutue

La Confederazione ritiene inutile proseguire nelle trattative in corso

Roma, 4

Riguardo la vertenza medici-mutue, una iniziativa tendente a «forzare la situazione» è stata presa oggi dalla CISL, che è intervenuta nella vertenza con tutto il peso del suo seguito sindacale. Il comitato esecutivo della Confederazione ha esaminato la situazione della mutualità, e il risultato è stato che la CISL ritiene che «debba considerarsi esaurita la fase negoziale tendente a realizzare una convenzione nazionale ed a maggior ragione a ritenere non utile e possibile una ripresa delle trattative a livello provinciale». Di conseguenza la CISL invita il Governo e gli Enti interessati «a dar luogo alla organizzazione della assistenza in forma diretta provvedendo ad organizzare i servizi in via autonoma».

La Confederazione suggerisce inoltre di abrogare l'art. 8 della legge sugli Ordini dei medici e a studiare la opportunità di approntare una nuova disciplina legislativa del servizio mutualistico. A queste minacce, da parte della Federazione dei medici si è risposto confermando la continuazione del rapporto libero-professionale con i mutuati, che abolisce l'assistenza diretta.

La situazione sindacale nel Paese va intanto disponendosi in un quadro di accentuata tensione. Ai problemi dei medici si allineano quelli dei ferrovieri, dei postelegrafonici, degli statali in generale. La possibilità di nuovi scioperi con conseguenti gravi disagi per la generalità della popolazione appaiono vicine. Come è noto, i ferrovieri si preparano a scioperare il 13 e il 14 giugno prossimo, a seconda delle qualifiche; i postelegrafonici hanno annunciato oggi l'intenzione di effettuare altri scioperi entro il mese; tutto il settore del pubblico impiego minaccia infine uno sciopero generale se entro pochi giorni il Governo non risolverà positivamente le questioni aperte.

Per quanto riguarda i dipendenti delle Ferrovie essi sperano molto nella riunione già preannunciata presso il Ministro della Riforma, Bertinelli. Ma tale riunione è stata rinviata molte volte, ed ora è ancora incerto quando si svolgerà. Negli ambienti ministeriali si parla di martedì o mercoledì prossimi. Però le agitazioni si sono aggravate per l'entrata in lizza accanto agli assuntori ed ai ferrovieri, del personale degli appalti ferroviari. Questo si asterrà dal lavoro per due giorni a partire dall'inizio del turno di notte di mercoledì 22 fino all'inizio del turno di notte previsto per venerdì 24.

I postelegrafonici dal canto loro hanno riconfermato che nel corso dell'incontro in programma sarà ribadita l'urgenza di dare soluzione alle rivendicazioni della categoria. Le segreterie dei sindacati di categoria si riuniranno mercoledì prossimo per fare il punto della situazione. Se nel frattempo non si saranno avuti precisi impegni del Governo sulle rivendicazioni avanzate, i sindacati decideranno le forme e le modalità di un nuovo sciopero.

L'intero settore degli statali è infine in agitazione per la questione del riassetto delle retribuzioni e delle carriere. Il Governo, in sostanza, non si oppone alle richieste, ma chiede più tempo.

LA SETTIMANA IN BORSA

La quota perde il 2,5 p. c. in un mercato nuovamente inattivo

A quanto pare, l'impennata dell'ottava precedente non ha trovato nel mercato elementi sufficienti per proseguire e chi si era impegnato nel tentativo di rilancio ha proceduto rapidamente a mettersi da parte, in attesa di migliori eventi. Nell'ottava sotto esame, infatti, si è avuto un netto capovolgimento di tendenza, con una dinamica operativa ridotta ai minimi termini (venerdì, a Milano si è toccato il minimo dell'anno con 656.600 titoli scambiati) e un denaro restio a muoversi come poche altre volte in passato. Per fortuna, anche l'offerta è stata modesta, così che l'erosione dei prezzi non ha assunto proporzioni rilevanti. Si è perduto comunque gran parte del terreno acquisito al termine dell'arco operativo chiusosi sette giorni prima e, con un arretramento del 2,5 per cento circa, si è ritornati nuovamente su un livello inferiore alle stesse basi di partenza di quest'anno.

Ricercare le ragioni di simili oscillazioni di umore, allo scopo di farsi un'idea del vero polso della Borsa, è cosa sempre complessa e assai aleatoria; lo è però in maniera del tutto particolare in questo momento, in cui fattori contrastanti influenzano con varia incidenza l'ambiente operativo, rendendolo alternativamente nervoso, ansioso, scontento, speranzoso, eccetera, in una ridda di voci viepiù confuse.

Il rimbalzo dell'ottava precedente era stato attribuito a qualche azione guidata e la cosa appare verosimile ancor oggi. In un mercato stagnante, di tanto in tanto un sondaggio di questo genere appare ovvio; se ne era avuto un altro esempio sul finire di aprile, sia pure integrato da un precedente tentativo di pressione al ribasso. Nel caso presente, il movimento reattivo deve aver fatto conto sull'accodamento di una congrua corrente di ricoperture, cosa che si è verificata puntualmente ma senza assumere l'entità attesa. Il mercato pare, infatti, essersi ripulito abbastanza bene sia in ordine allo scoperto che alle posizioni rialziste, e pertanto non sussisterebbero tensioni interne da poter mobilitare con determinate manovre di «innesco». L'apporto dello scoperto è apparso, perciò, moderato, e la manovra non sufficientemente sorretta, è stata lasciata perdere.

Ma, certo, non è solo in ciò che risiede la causa di questo capovolgimento. Bisogna aver presente pure il fatto che la settimana sotto esame, con il «buco» festivo di giovedì, è stata una settimana corta. E lo è stata ancora di più per i riflessi derivanti dalle festività, che hanno tenuto chiusa lunedì la Borsa newyorkese per il Memorial Day e quelle germaniche, francesi e, in parte, svizzere, per il lunedì di Pentecoste. Infine, una cospicua incidenza negativa sui programmi operativi l'hanno avuta le due giornate di sciopero dei servizi postelegrafonici, che hanno messo in difficoltà i collegamenti tra le singole piazze, impedendo molto del lavoro di fuori piazza. Tutti questi elementi possono giustificare il mezzo ruzzolone; essi impediscono, però, di pervenire a una visione più aperta dei veri umori del mercato.

Tecnicamente, la Borsa è considerata su basi di ottimo equilibrio, ma non altrettanto può dirsi circa la componente psicologica che in questi giorni, a opera di varie fonti, viene sottoposta a un bombardamento di contrastanti giudizi sui futuri sviluppi politici e congiunturali, non di rado a carattere allarmistico. Secondo taluno, la Borsa andrebbe incontro a un'estate piuttosto brutta e la linea di resistenza dei prezzi attuali sarebbe destinata a cedere. Le argomentazioni addotte hanno una loro logica e vengono esposte con compiaciuta brutalità.

Al riguardo non c'è molto da dire, se non che, in un campo come questo, tutto è possibile. Il momento politico non è dei più riposanti e sono molti coloro i quali pescano nel torbido. Tuttavia, ci sono da fare anche considerazioni che sono idonee a togliere parecchio valore agli spunti del pessimismo rinascente. Intanto le vendite di questi giorni sono poche ed hanno tutta l'apparenza di essere fatte allo scoperto; se qualche Cassandra avrà un contingente successo, l'offerta potrà aumentare, rigonfiando nuovamente lo scoperto, ma caricando del pari la molla del rimbalzo. Si può aggiungere che, se le vendite dovessero allargarsi, ciò avverrà quale riflesso dei pessimistici riflessi ipotizzati. Ma se domani i motivi di pessimismo dovessero rivelarsi anche non molto inferiori alle ipotesi fatte, ne conseguirebbe, per differenza, un sicuro motivo di rimbalzo suscettibile di buona ampiezza.

In altri termini, pur non potendosi escludere l'avvento di qualche nuovo fattore negativo esterno al mercato, ma atto ad influenzarlo negativamente, si vuol dire che non è prudente attribuirgli effetti depressivi trascendentali, quando, per altri versi e soprattutto tecnicamente, sul medio termine il mercato stesso è assai più incline alla resistenza e alla risalita che non a un'ulteriore, cospicua discesa. Singoli avvallamenti contingenti non dovrebbero scalfire nella sostanza questa condizione di fondo, specie se la maggioranza governativa riuscirà ad arginare gli attacchi concentrici che le vengono portati, evitando così nuovi spunti di confusione, politica ed economica. In Borsa, più che a una tendenza al ribasso, si assiste alla ricerca di crearne una ma, almeno fino a questo momento, senza particolare successo.

Alfredo Nemez

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna annuvolamenti irregolari tendenti ad accentuarsi con possibilità di isolate precipitazioni anche temporalesche. Sulle restanti regioni centrali, su quelle meridionali e sulla Sicilia poco nuvoloso. Temporanei annuvolamenti cumuliformi si avranno nel pomeriggio al centro specie sulle zone interne ove saranno possibili isolate manifestazioni temporalesche. Temperatura: in aumento. Venti: deboli variabili con rinforzi intorno Nord su Basso Adriatico e Jonio. Mari: Basso Adriatico e Jonio poco mossi localmente mossi. Altri mari quasi calmi o poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 12, 30; Verona 17, 27; Trieste 18, 24; Venezia 17, 23; Milano 14, 28; Torino 14, 26; Genova 16, 22; Bologna 14, 27; Firenze 11, 28; Pisa 11, 24; Ancona 18, 23; Perugia 14, 25; Pescara 10, 24; L'Aquila 8, 22; Roma (Fiumicino) 12, 28; Roma 14, 28; Campobasso 11, 20; Bari 15, 22; Napoli 12, 26; Potenza 10, 18; Catanzaro 14, 21; Reggio Calabria 17, 26; Messina 18, 23; Palermo 16, 25; Catania 14, 25; Alghero 12, 24; Cagliari 14, 27.

RISSA APOLITICA all'Ateneo romano

Roma, 4

Clamorosa rissa all'Università con un ferito, ma questa volta non per motivi politici. Uno studente laureato in scienze politiche, è stato duramente malmenato da quattro colleghi e, nel corso della zuffa ha riportato una ferita alla guancia sinistra che i medici gli hanno suturato con trenta punti. Italo Jacovella, il laureando che è anche attore dialettale, era molto amareggiato perchè gli avevano impedito di presentare la propria candidatura all'elezione del «Pontefice Massimo». Per questo aveva affisso nella bacheca della Casa dello studente una lettera - manifesto in cui esprimeva il suo disappunto ed accusava i colleghi di non aver condotto democraticamente le elezioni stesse. Mentre era alla mensa qualcuno lo ha avvertito che la lettera era scomparsa e Jacovella è corso infuriatissimo a rendersi conto della cosa. Il suo manifesto, effettivamente, era sparito dalla circolazione e lo studente ha cominciato ad inveire contro i colleghi, si è trovato di fronte Giuliano Zullo, Mimmo Sario, Vincenzo Ruffo e Pepè Albanese, costoro sono iscritti al movimento «Nuova Repubblica» di Pacciardi, mentre Jacovella aderisce a quello liberale, ma questo non c'entra con la rissa che un comunicato emesso dall'ORUR definisce — nel richiedere l'allontanamento dall'Ateneo dei responsabili — «degna di un'osteria piuttosto che di una mensa universitaria». Come siano andate le cose, al momento, è difficile dirlo.

Jacovella sostiene che, mentre Sarlo, Ruffo e Albanese lo tenevano fermo, Giuliano Zullo lo ha colpito alla testa ed alla guancia con una bottiglia.

Assicurazioni Generali

Il Consiglio di Amministrazione delle «Assicurazioni Generali di Trieste e Venezia», riunito a Venezia il 4 giugno 1966, ha preso atto che il Ministero dell'Industria e del Commercio ha protratto al 31 agosto p. v. il termine per l'approvazione del bilancio, data la impossibilità di completare entro il termine normale la necessaria documentazione contabile a causa delle agitazioni sindacali in corso da vari mesi nel settore assicurativo.

Il Cav. del lavoro Baroncini, Presidente ed Amministratore Delegato della Compagnia, è stato tuttavia in grado di fornire adeguate anticipazioni circa le risultanze del bilancio 1965, secondo le quali è dato presumere che il Consiglio stesso sarà a suo tempo in grado di proporre all'assemblea degli azionisti la distribuzione di un dividendo di lire 850.— per azione, pari a quello del precedente esercizio.

Il Presidente ha infine confermato che la Società «Alleanza Assicurazioni» offrirà in sottoscrizione alla pari una parte dell'aumento, recentemente deliberato, del suo capitale agli azionisti delle «Assicurazioni Generali».

Una storia universale

«LA PRESENTE esposizione vuol tentare di considerare la storia del periodo 1815-1920 dal punto di vista della storia universale. Non si tende con ciò a collocare schematicamente su uno stesso piano le singole parti del mondo. Una storia universale che dedicasse alle mutevoli vicende di una tribù di negri africani la stessa attenzione accordata allo sviluppo dell'impero mondiale britannico, sarebbe immeritevole del suo nome al pari di una storia d'Italia nel secolo XIX che trattasse con pari ampiezza del ducato di Parma e del regno di Sardegna. Invero si deve procedere alla selezione degli avvenimenti di guisa che quelli d'importanza storica mondiale si presentino in primo piano e che sia considerato criterio determinante non già la portata „locale" degli avvenimenti ma quella „universale"».

Con questo criterio una quarantina d'anni fa lo storico svizzero Eduard Fueter licenziava un suo grosso studio intitolato «Weltgeschichte der letzten hunder Jahre», reso poi in italiano «Storia universale (1815-1920)» e che ora l'editore Einaudi ripresenta in quarta edizione per la traduzione di Ettore Bassan. Opportuna ricomparsa d'un libro nitido e che s'intona alle attuali esigenze d'una storia comparata, con criteri, come s'è visto, storicamente qualificati.

Il Fueter nacque a Basilea nel 1876 e si spense nel 1928. Fu Croce a farlo conoscere da noi, nel 1911, con la sua «Storia della storiografia moderna», opera fondamentale della storiografia del secolo. Dal 1903 al 1921 il Fueter fu professore all'Università di Basilea e, nonostante il suo indirizzo che si può classificare latamente «naturalistico», rimane uno studioso tra i più qualificati della prima metà del secolo: anche per le sue ricerche sul Quattro-Cinquecento.

Questa «Storia universale» si articola in cinque libri che, partendo da un panorama del secolo XIX come «periodo di storia universale», cioè come matrice di eventi e di studi che dovevano profondamente incidere sulla storia dell'umanità; passa quindi a studiare l'«ascesa e il declino dell'alleanza internazionale contro le aspirazioni rivoluzionarie». E qui il discorso entra, volta a volta, nel vivo di problemi come la costituzione di Stati indipendenti nell'America centrale e meridionale; nell'esame dell'indipendenza greca; nella politica «conservatrice» della Italia; nel crollo del regime conservatore in Francia e all'analogo ridimensionamento del potere, su un piede di più alacre evoluzione, in Inghilterra. E così via: con la fondazione della «nuova politica coloniale», che interessa l'espansionismo degli Stati Uniti in Europa, la fondazione dell'impero coloniale francese e la avanzata della Russia ecc.

Altri due grandi temi sono poi quelli considerati dal Fueter negli ultimi capitoli, con l'avvento di nuovi Stati nazionali in Europa (e per quanto concerne l'Italia è studiato, e messo a confronto con analoghe situazioni europee ed extra-europee, il formarsi dello Stato liberal-nazionale). Mentre nel quinto e ultimo capitolo, ecco affacciarsi una vasta problematica, che abbraccia naturalmente i vari continenti nella loro evoluzione economica.

Dall'Africa all'Australia, dagli Stati anglosassoni alla Russia e ai Balcani, questa parte esaminando i nuovi problemi economici e la nuova politica coloniale e i vari conflitti, ci conduce alla guerra 1914-18.

Su quello che sarà poi della storia dell'umanità dopo il grande conflitto, con particolare riguardo al travaglio europeo, Eduard Fueter s'arresta. Egli rimanda comunque, per i primi indizi, a quello che ebbe a osservare a proposito dei vari trattati di pace. Si limita a considerare un aspetto tipico dei primi decenni del secolo: la situazione dell'agricoltura, che si dibatte sotto il dominio della tecnica, conseguentemente già a quello che era accaduto nel secolo XIX. Problemi che, appunto nei suoi rapporti tra agricoltura e tecnica, presenta sintomi contraddittori. E che il Fueter, da buon naturalista, prospetta con la seguente domanda: «Come si possano nutrire a basso prezzo tutti quegli individui che occorrono alle grande industrie, mentre d'altro canto la lotta, iniziata dalla Rivoluzione francese, contro i privilegi e lo strapotere del latifondo solo ora è giunta ad esito vittorioso in tutta l'Europa?».

Su questa domanda Eduard Fueter chiude il suo libro che impostato secondo i criteri di selezione accennati in principio, appare un utile contributo a quel ripensamento comparato tra i fatti della storia umana, nei suoi diversi ambienti e nelle sue varie sedi di svolgimento.

Ovviamente lavori del genere debbono anzitutto rispondere a una riduzione interna agli eventi medesimi; e il pericolo maggiore consiste proprio nell'indulgere a un metodo deduttivo in sè astratto; e tale comunque da potere condurre ad un'alterazione intrinseca della storia. D'altronde lo stare ai fatti in sè, presenta l'altro rischio di limitarsi a una arida esposizione cronologica. Si ripresenta insomma, anche per quella che si può chiamare la sperimentazione comparata e universale della storia, il grande problema che presiede ad ogni operazione di studio e d'interpretazione del passato: il suo disporlo per elementi vivi, e quindi lo accedere alla documentazione senza alcuna prevenzione di fondo, ma neppure completamente disarmati e disponibili.

E in questo Eduard Fueter è certamente un attento e responsabile esaminatore della storia. Egli d'altronde accenna a un fatto essenziale e assai sentito oggi. Al fatto cioè che — com'egli si esprime — «per troppo tempo l'insegnamento ordinario nelle scuole ha considerato lo sviluppo dell'Europa come un fatto isolato». E dice che è tempo di cambiare. Nessuno più di noi, a distanza di 40 anni, si rende conto che tale proposizione può anche apparire lapalissiana. Ma siamo sicuri che nelle scuole il metodo sia cambiato? Che effettivamente lo studio della storia europea venga visto nel quadro totale della storia generale?

L'argomento poi risulta del tutto attuale, anzi palpitante, oggi che la stessa storia d'Europa è avviata ad una sempre maggiore compenetrazione, su tutti i piani. E nonostante la anacronistica «insensibilità» di taluni dirigenti d'illustri Paesi.

Antonio Manfredi

In luglio l'assegnazione del premio «Viareggio»

Viareggio, 4

Il premio letterario «Viareggio», sarà assegnato quest'anno la sera del 16 luglio. Lo ha dichiarato Leonida Repaci durante un breve soggiorno a Viareggio. Leonida Repaci ha avuto un colloquio con Ferruccio Martinotti, presidente dell'Azienda autonoma della riviera della Versilia, per proporgli che l'Azienda stessa, il Comune di Viareggio e l'Ente, anzichè dare il consueto contributo di quattro milioni e mezzo, sostengano le spese della manifestazione, che dovrà svolgersi la sera del 16 luglio nei giardini del Grand Hôtel Reale.

Lo stesso presidente del premio, Repaci, ha comunicato che la giuria del «Viareggio» si riunirà a Roma nei giorni 5 e 6 giugno prossimo per un primo studio e per la scelta dei libri. Successivamente, la giuria, il 15 giugno, sempre a Roma, procederà alla selezione dei libri finalisti; i premiandi saranno scelti a Viareggio, entro la prima quindicina di luglio prossimo, in una serie di riunioni.

Si riunisce il 10 giugno la giuria del «Campiello»

Venezia, 4

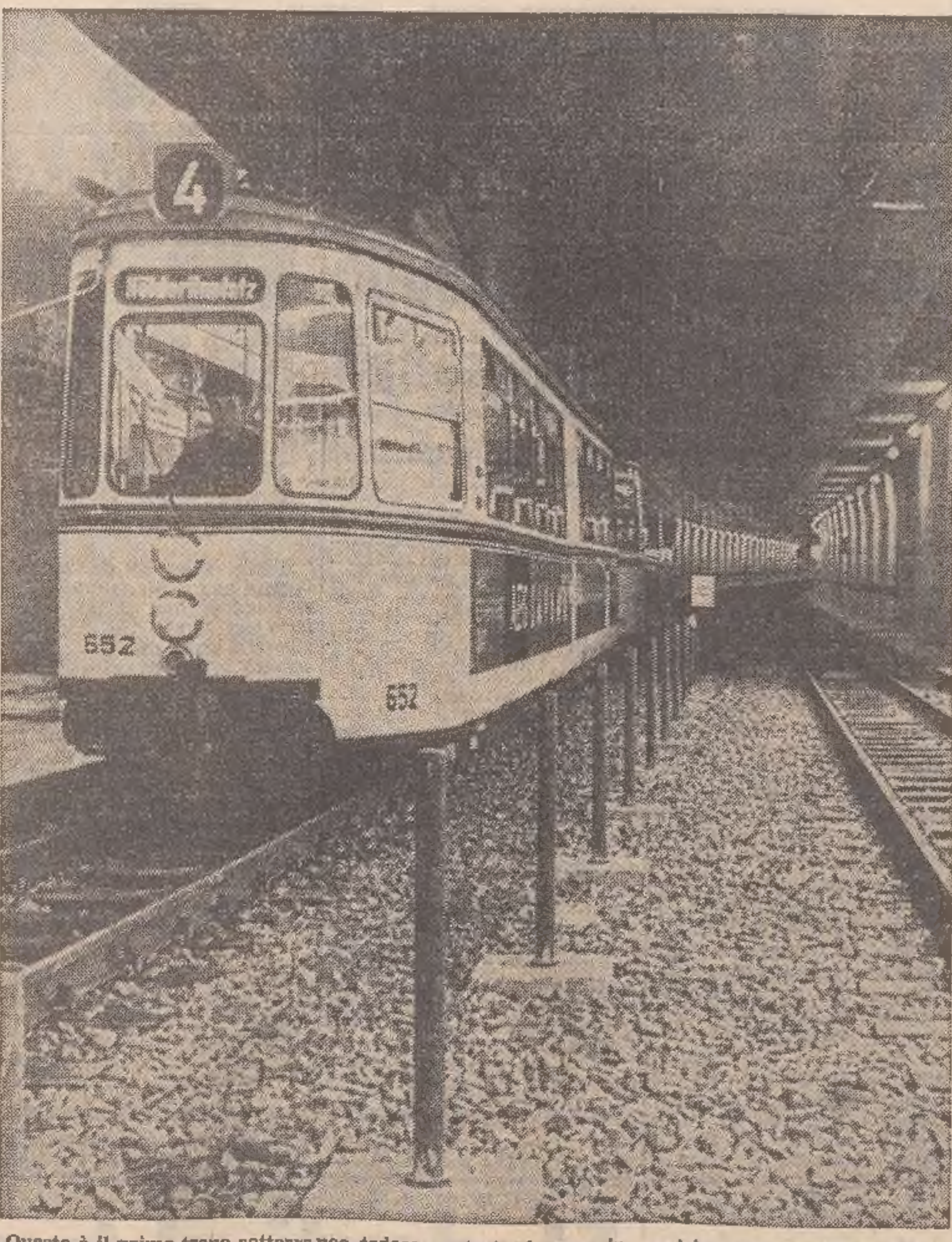
La giuria dei letterati del premio «Campiello» si riunirà, in seduta pubblica, il 10 giugno, alla fondazione «Giorgio Cini» nell'isola di San Giorgio Maggiore, per scegliere le cinque opere da premiare ciascuna con una targa d'oro e un milione.

La giuria, presieduta da Bonaventura Tecchi, è composta da Gianantonio Cibotto, Giovanni Comisso, Diego Fabbri, Enrico Falqui, Adriano Grande, Virgilio Lilli, Nicola Lisi, Giuseppe Longo, Michele Prisco ed Edilio Rusconi, e Vittorio Cossato, segretario.

Secondo il regolamento sono state considerate ai fini del premio, le opere di narrativa in lingua italiana edite dal 1.o giugno 1965 al 31 maggio 1966. Nella prima seduta del 16 maggio scorso, svoltasi a Verona, la giuria ha esaminato un primo gruppo di 52 opere, delle quali sono rimaste in gara 14. Tra queste e la trentina circa di altre opere edite o pervenute in termini utili, la giuria nella seduta del 10 giugno, sceglierà le cinque opere da premiare e da indicare alla giuria dei trecento lettori.

Quest'ultima «grande giuria» assegnerà, con votazione segreta, a una delle cinque opere il superpremio «Campiello» di due milioni.

L'apertura delle schede della giuria dei trecento lettori avrà luogo, con l'assistenza di un notaio, nel corso di una cerimonia che si svolgerà il 3 settembre, alla fondazione Cini nell'isola di San Giorgio.



Questo è il primo treno sotterraneo tedesco entrato da poco in servizio nella città di Amburgo

IL CAPOLAVORO DEL GARGANO SEMBRA UN'IMMENSA CATTEDRALE

Nella Foresta d'Umbra l'albero è sempre il re

Mentre altrove vengono sacrificati sull'altare dell'automobile e dell'asfalto qui sono difesi con amore e accanimento come uno splendido sovrano

Foggia, giugno

Presso la stazioncina di Rodi Garganico, dominata da una graziosa villetta-capanna prefabbricata, c'erano due carabinieri. L'aria era già incandescente, immobile, come immobile era il sole che avvampava sul mare abbagliando il bianco paese arrampicato sul promontorio.

Buongiorno. Cosa aspettate? chiesi al brigadiere.

Controllo macchine. Ma ora non sono molte. In luglio sì, un diluvio. E allora anche la spiaggia, che adesso è quasi deserta, formicola di bagnanti, la fila di cabine si estende, gli ombrelloni spuntano dappertutto. E' la spiaggia cara ai foggiani.

Una spiaggia bellissima, davvero, che si stende lungo la statale garganica fiancheggiata dalla ferrovia secondaria. Ora che era semideserta le diafane pulci di mare ribollivano a migliaia, sulla battigia.

Sono venuto a vedere se c'è qualche mezzo per raggiungere la Foresta d'Umbra, dissi.

E' ancora presto. Più avanti, in luglio. In «bassa stagione» ci vuole la macchina o il tassì.

Ecco, il tassì. Non costava molto. Una corsa tra il mare e la collina ora brulla, ora fiorita, ora grigia di graticci posti a difesa degli agrumeti e degli orti (difesa dall'aria salsa che viene dal mare). A San Menaio si incomincia a salire verso l'interno, si attraversa una splendida pineta, si punta sul grosso centro di Vico Garganico, e dopo aver solcato un mare di campi assetati, si entra nella foresta. Prima gli alberi sono radi, quasi a macchie. Poi si fanno sempre più fitti. L'autista rallenta. Laggiù, sull'asfalto, è accucciata una lepre che tosto schizza via come un proiettile, una lunga biscia si snoda veloce attraverso la strada. Breve sosta oltre una curva. Gli alberi sono fittissimi, e sopra la scarpata, a sinistra, ammiccano le fragole, dolci, profumate. Ne cogliamo un po'.

Ed ecco il cuore della foresta. Sembra un'immensa buia cattedrale, dalla volta altissima sorretta da miriadi di colonne scure. Qua e là il sole riesce a penetrare tra la verzura, ad illuminare un ciuffo di foglie: un raggio da pala d'altare, tutto d'oro, che crea magici giochi di luce, macchie, chiaroscuri, fiamme improvvise nell'ombra. Le strade sono asfaltate anche nel cuore della foresta. Ecco il recinto nel quale si distinguono appena, tanto è buio (ed è quasi mezzogiorno) alcuni caprioli accosciati; ecco l'albergo-bar, la chiesetta con il suo campanile fatto di blocchi squadrati, l'edificio della Forestale; sembrano irreali, in questo mare verde.

Il giornalista curioso vuol vedere tutto. C'è una strada vietata al transito, più stretta di quella principale, che si snoda tra pareti verdi verso un punto luminoso lontano. La percorriamo per qualche minuto, finchè incrociamo un camioncino carico di bidoni di latte. Imbocchiamo un'altra stradicciola che serpeggia tra gli alberi. Termina presso una graziosa casetta disabitata. Era stata costruita per i guardiacaccia, ma anche essi preferiscono non vivere troppo isolati, preferiscono dormire, la notte, vicino agli altri uomini ospiti della grande foresta. Dinanzi alla casetta c'è una radura piena di piantine. Un vivaio. Perchè anche nella Foresta d'Umbra si abbattono gli alberi, il legname è una ricchezza che non può essere trascurata. Ma per ogni albero abbattuto una pianta giovane viene messa a dimora. La foresta non deve morire, la foresta che in luglio si popolerà di folla festante per la ormai tradizionale «sagra della foresta», la Foresta d'Umbra che è uno dei luoghi più belli del bellissimo Gargano. Le coste frastagliate, i paesi arrampicati sugli speroni intervallati da ampie pianure coltivate a frumento e olivi o da belle spiagge; le rocce plasmate in mille forme dal vento e dal mare; le grotte suggestive; e il mare azzurrissimo che ora lambisce i morbidi arenili, ora i ghiaioni presso i quali pullulano le cozze. Tutto il Gargano è bello. Ma la Foresta d'Umbra è il suo capolavoro.

A scuola, quand'ero ragazzo, ho imparato tante cose interessanti: le declinazioni latine, per esempio (rosa, rosae), gli aoristi greci, la trigonometria e le elucubrazioni, spesso umoristiche, dei sofisti (Un mezzo vivo è uguale a un mezzo morto. Quindi un vivo è uguale a un morto). E' ho imparato tante date, quasi tutte date di guerre, questo terribile gioco che l'uomo non ha ancora saputo abbandonare dopo millenni di sofferenze e distruzioni. Ma non mi hanno mai insegnato a riconoscere con sicurezza gli alberi.

Mi sento intimidito di fronte all'autista che in «bassa stagione» fa anche il contadino e sa tutto su queste splendide piante. La foresta si estende su 2200 ha. (un simbolo misterioso per un cittadino come me), è ricchissima di faggi, ma anche di pini, di aceri, di carpini e di altre specie. Sorge in posizione elevata e culmina, a 775 metri, con la sede dell'amministrazione forestale. Dista 23 chilometri da San Menaio, 27 da Monte S. Angelo, il più elevato centro del Gargano, sopra uno sperone meridionale del promontorio, e famoso per il Santuario di San Michele e la cosiddetta tomba di Rotari. Dati per riconoscere il luogo, fissarne la posizione. E gli alberi, come riconoscere tutti questi alberi di ogni tipo e grandezza?

Ecco: si chiamano faggi questi alberi altissimi, imponenti, dal tronco diritto che pare senza fine; e questi altri, pini (sono forse gli unici che riconosco). Chi ha detto che l'albero è il capolavoro della natura?

Io credevo che le piante fossero tutte verdi: verde chiaro, verde scuro, diverse tonalità di verde che in autunno, sulle foglie, si fa giallo. E invece gli alberi hanno mille colori: sarà la luce strana della foresta, l'effetto dei raggi improvvisi che riescono ad aprirsi un varco tra il fogliame fittissimo, sarà l'aria pura, ossigenata; ma nella foresta, quando non è troppo buio, scintillano tutti i colori dell'arcobaleno, dal rosso al violetto. E sembra che le ninfe dei boschi, le graziose Driadi, giochino a nascondino tra le fronde con i satiri maligni e con l'allegro Pan.

In questa splendida foresta si può fare veramente un'orgia di alberi, un'orgia di fiori e foglie, tra il cinguettar degli uccelli e il brillare degli occhi mobilissimi di animali che vi spiano nell'ombra, nella frescura profumata. In questa foresta difesa con amore, con accanimento si può credere che gli italiani amino ancora gli alberi, anche se sulle strade, specialmente del Nord e del Centro, non fanno che abbatterli, ne fanno scempio (sono pericolosi, dicono, corrono incontro agli automobilisti, si buttano di proposito sui nastri d'asfalto per veder schiacciarsi quelle variopinte scatole di lamiera che ammorbano l'aria e ruggiscono come leoni).

Qui, sulla cima del Gargano, nella Foresta d'Umbra, l'albero è nuovamente re, uno splendido sovrano che intimidisce ed affascina.

Silvo Bacciga

Per la prima volta l'Ecuador alla «Biennale»

Venezia, 4

Tra le Nazioni che partecipano per la prima volta alla «Biennale» di Venezia, ci sarà questo anno l'Ecuador. La partecipazione ecuadoriana alla XXXIII biennale, curata dal commissario Estuardo Maldonado, si articolerà nella presentazione di un ritretto numero di opere dell'incisore Oswaldo Viteri, e dei pittori Eduardo Sola Franco, Anibal Villacis, Enrique Tabara e Estuardo Maldonado.

La partecipazione dell'Ecuador alla XXXIII biennale internazionale di Venezia sarà completata da una selezione di cinque dipinti del pittore Maldonado.

ANCHE SE IN MOLTI AMBIENTI AMERICANI SI GRIDA ALL'ALLARME PER IL SESSO TROPPO FACILE

Sta capitolando dappertutto il sistema della «porta aperta»

Da settembre il programma d'insegnamento nelle scuole dello Stato di New York comprenderà un corso di educazione sessuale e sui gravi pericoli che derivano dall'uso sempre più frequente dei narcotici

New York, giugno

Credete che tutti gli adulti condannino o deridano i modi di vivere della gioventù odierna? Marya Mannes certamente no. Questa autrice e commentatrice sociale afferma di trovare perfetti i capelli lunghi per i ragazzi, i pantaloni per le ragazze e la libertà sessuale per entrambi. E non è la sola adulta a trovare che i capelli lunghi fanno i maschi molto più virili e sono decisamente più decorativi di quelli tagliati a spazzola. La moda è accusata di rendere ardua la distinzione dei sessi? Ebbene, replica Miss Mannes, ciò può anche significare «un meraviglioso senso di libertà e conforto».

Adesso le ragazze si mostrano con gonne che così corte non era mai stato dato vedere, dato che è caldo e la moda si è alleata alla libertà dei sessi e alla comodità ad oltranza.

Se Miss Mannes potesse tornare giovane non confonderebbe più il sesso con l'amore. «Noi (vecchi) siamo stati degli ipocriti e dei furtivi, Voi (giovani) siete invece franchi e onesti. Mettete il sesso dalla parte che si merita anzichè circondarlo di un nimbo romantico».

Miss Mannes in una sua «Lettera ai giovani» ha però avuto aspre parole contro certi modi di camminare e ballare e parlare, raccomandando loro di essere più gentili e non prendere droghe. «Perchè ricorrere alle droghe per avere eccitazione e rivelazione, quando il mondo reale, se vi prendete cura di esaminarlo, è così pieno di entrambe?».

In un'altra lettera, questa paladina dei capelli lunghi (anche per le donne) e della libertà sessuale ha sollecitato gli adulti a tentare di stabilire «relazioni diplomatiche» con i giovani, dato che, come ella dice, i giovani sono una nazione che gli adulti riconoscono ma con la quale non trattano».

Nuova moralità

Una ragazza per un solo uomo è possibile nella nuova moralità? si romandano certe ragazze evidentemente confuse. Con tutto il parlare che si fa di sesso e di nuova moralità tra le camerate dell'università, sembra che il dovere di una giovane sia quello di continuare ad avere esperienze sessuali ed avventure con altri uomini anche dopo il matrimonio.

Certe ragazze sono perplesse. Questa la nuova moralità?, si domandano. Lo chiedono ai genitori, al prete, all'assistente sociale, agli psicologi. Ma secondo recenti ricerche le dubbiose sono in grande minoranza. Lo dimostra il fatto che il numero delle ragazze-madri è in forte ascesa. La vita studentesca si è fatta così cameratesca... maschi e femmine sempre vicini, in classe, al club, nelle dimostrazioni contro la leva militare per il Vietnam, contro i presidi totalitari, in marcia per la difesa dei diritti civili ai negri, nelle arene sportive, nelle parate. Cameratismo, comunione di sacrifici negli scioperi della fame, del sonno, degli studi. Fermento, ebollizione. L'università è ora una palestra di dibattiti su questioni correnti, i sit-in, teach-in, read-in, sleep-in, come sono dette le proteste goliardiche estrinsecate nell'azione di sedersi sul pavimento o sulla scalinata di una scuola e non spostarsi se non sollevati di peso dalla polizia o nelle lezioni informali che un insegnante dissidente svolge fuori di classe, nel cosiddetto «campus» dell'università. Sono sistemi per dimostrare la propria opposizione che i goliardi americani attuano come dire all'ordine del giorno o anche della notte, come nel caso dello sleep-in, che significa: questa notte, noi studenti, maschi e femmine, dormiamo a scuola perchè... Il perchè varia di volta in volta.

L'ultima è stata per protestare contro gli esami per la leva militare. In breve si tratta di questo. La guerra nel Vietnam reclama sempre più combattenti, pertanto gli studenti meno bravi vengono mobilitati. Gli studenti che non passano a certi esami stabiliti dal comando militare d'accordo con le università passeranno dal «campo» universitario a quello vietnamita.

Gli studenti sostengono che non è giusto che i meno intelligenti o preparati debbano marcire nel Vietnam, dicono che non è bello che la patria venga difesa dagli idioti, accusano le autorità scolastiche di sporca accondiscendenza all'arbitrio dei militari. Vorrebbero che le loro pagelle non venissero mostrate ai generali del Pentagono... Fanno lo sleep-in per protestare contro questa «riprovevole» forma di collaborazionismo, pernottando sui banchi o nei corridoi della Facoltà. Uomini e donne, perchè le donne sono solidali. Prima di dormire c'è chi suona la chitarra e canta... In breve, ci sono studentesse che fanno lo sleep-in col figlioletto in fasce... sono studentesse senza marito. Colpa del cameratismo e del Vietnam?

Alla Università di Barkeley, in California, ne succedono di tutti i colori: marijuana, e altre droghe, balletti vari, nudismo, libero amore, scandali, inchieste, il preside accusato di debolezza... Gli studenti vogliono abbattere le barriere della ipocrisia. Libertà, libertà... Gli studenti maschi vogliono potere ricevere studentesse nelle loro camere senza dovere tenere socchiusa la porta. Gli universitari di Yale vincono il diritto di avere visite quotidiane nei dormitori da parte delle loro «girl friends» (amiche, compagne, fidanzate?), le quali possono trattenersi fino alle 1,15 antimeridiane.

Il sistema della «porta aperta» è capitolato anche al Columbia College di New York. Prima uno studente poteva ricevere la sua amica soltanto se si impegnava a tenere socchiusa la porta per uno spiraglio della «larghezza di un libro di normali dimensioni». Il preside della scuola ha detto che gli alunni hanno dato prova di potersi assumere le responsabilità che la nuova prassi comporta.

In molti ambienti si grida all'allarme per il sesso troppo facile degli studenti. Certi educatori sono preoccupati per la morale degli studenti. Dicono che le loro attitudini sono «terrificanti» per quanto riguarda il sesso. Sono scandalizzati dal fatto che la castità sia considerata una cosa antiquata in molte università cosiddette sofisticate. Accusano le autorità di avere mancato di dare agli studenti le necessarie informazioni sugli aspetti psicologici e fisiologici del sesso. Sostengono che è compito della scuola fornire adeguate informazioni sessuali agli studenti in modo che essi possano con responsabilità esercitare la libertà che domandano.

A cominciare da settembre, il programma di insegnamento nelle scuole dello Stato di New York comprenderà un corso di educazione sessuale e sui pericoli derivanti dall'uso dei narcotici. Verrà iniziato anche un corso sui problemi dell'alcoolismo.

Metodo preventivo

Circa il bere, c'è stato qualcuno che ha proposto che le scuole insegnino a bere bevande alcooliche ai bambini delle elementari quale metodo per prevenire l'alcoolismo degli adulti. Molti sono rimasti inorriditi a tale proposta, che secondo i suoi patrocinatori implicherebbe l'assunzione da parte delle scuole del compito di educare gradualmente i bambini al bere, in modo che una volta raggiunta l'età adulta siano talmente assuefatti all'alcool da non risentirne gli effetti che sono propri dell'individuo alcoolizzato (si tratterebbe di iniziare i bambini all'alcool sin dai primi anni di scuola, cominciando col vino annacquato, poi via via aumentando la parte dell'alcool con l'aumentare dell'età del ragazzo, in modo da permettere al suo organismo di irrobustirsi e preparare i necessari antidoti).

Qualche scienziato ha trovato che esiste una chiara corrispondenza tra fumare sigarette e attività sessuale fra ragazzi e ragazze di età compresa tra i 15 e i 19 anni.

Sembrerebbe che più sigarette si fuma, più si fa all'amore. Almeno tra i giovanissimi. Dopo tre anni di ricerche, gli scienziati hanno potuto stabilire che praticamente tutte le ragazze che fumano più di un pacchetto al giorno e metà dei ragazzi che fumano lo stesso quantitativo hanno avuto esperienze sessuali. Stando a questi risultati bisogna dire che alla Berkley University di California sono tutti dei grandi fumatori. Più o meno tutte le università americane riflettono le nuove posizioni verso il sesso. Persino alla Fordham University, la università cattolica più grande degli Stati Uniti, sono state introdotte recentemente regole morali più liberali e si pensa che capitolerà pure il bando alle donne e ai liquori di entrare di notte nei dormitori maschili.

Costumi superati

Certe scuole sono state ridicolizzate per i loro troppo rigidi e superati costumi. Si ricorda il caso dello studente sorpreso in letto con una studentessa dopo le ore di visita. Il preside voleva espellerlo, ma fu tacciato di medievalismo dai genitori del giovane, i quali proprio nulla trovarono di irregolare nel contegno dei due giovani. «Oggi gli studenti sono troppo intelligenti da potere trattarli come bambini». Bisogna concedere loro molta libertà e indipendenza, facendo solo attenzione che non si distruggano da loro stessi. Quanta preoccupazione per il sesso degli studenti.

Si scrivono libri al riguardo, vengono tracciate delle linee direttive, delle guide. Una di queste guide è la recente «Come trovare i ragazzi», in cui gli autori insegnano alle studentesse il modo di incontrare gli studenti e farsi da loro invitare. Si descrivono i vari tipi di studenti maschi a seconda dell'università frequentata. Il giovane che studia all'Università di Princeton, ad esempio, è subito riconoscibile perchè quando passa assieme alla sua ragazza davanti a uno specchio è lui, non la ragazza, a fermarsi per pettinarsi.

In aiuto dei maschi che hanno difficoltà a trovare compagne di libertà è uscito ultimamente una guida intitolata «Dove sono le ragazze», in cui si descrivono i vari tipi di studentesse e di molte sono elencati nomi e numeri telefonici. Se un goliardo vuole uscire ad esempio con una ragazza del tipo descritto come indossante impermeabile sgualcito e sporco e capelli lunghi non troppo lavati, che è il tipo anticonformista e spregiudicato, deve rivolgersi all'Università di Radcliffe.

Ci si preoccupa tanto della vita sessuale degli studenti che è stato formato il Sex Information and Education Council, diretto dalla dott. Mary Calderone, il quale sostiene la necessità di un'appropriata educazione sessuale dei giovani e combatte l'idea, da cui molti sono terrorizzati che tale educazione significhi raccontare ai bambini come andare a letto insieme.

Mario Albertazzi

Il dott. Charles Berry, direttore per gli USA dei servizi medici dei voli spaziali umani, mostra su di un manichino i punti dove vengono applicati gli elettrodi per misurare i battiti del cuore

CRONACA DELLA CITTA'

Prudente attesa

Se ci volgiamo indietro a riconsiderare il passato più recente, della nostra città, se ritorniamo a quel momento diremmo quasi «magico» che rappresentò il giro di boa nelle vicende psicologiche ed economiche della nostra vita (ci riferiamo all'annuncio della realizzazione dell'Oleodotto Transalpino ed alla istituzione del Centro di Fisica atomica), dobbiamo riconoscere che molte cose sono cambiate. Dobbiamo soprattutto renderci conto che la fiducia ha ricominciato gradatamente a farsi strada e che, se anche molti settori vanno ancora male o lentamente, tuttavia si notano i sintomi della ripresa e si intravvedono, quasi a portata di mano, i segni di un avvenire più concreto e più certo.

Tornando per un momento al giorno dell'annuncio dello Oleodotto, ricordiamo un episodio che ci fece impressione. Un capitano d'industria, un uomo di quelli che reggono nelle mani i destini di imprese colossali e che nella soluzione triestina dell'Oleodotto aveva avuto una parte rilevantissima e determinante, ci disse rispondendo al nostro pessimismo: «Se le azioni di Trieste fossero quotate in Borsa io le comprerei». Non era che una «boutade», ma corrispondeva certamente al suo stato d'animo del momento, al suo intuito di uomo d'affari. Un intuito che anche in quella occasione lo avrebbe portato a vincere, e ad avere ragione.

Siamo consapevoli che questo nostro discorso di «apertura ottimista» sulle sorti della città provocherà rimbrotti e lamentele in alcuni settori che giustamente ancora oggi si lamentano e che forse non vedono nemmeno prospettive nello sviluppo nuovo che Trieste ha preso e sempre più andrà prendendo nei prossimi anni. Ma, come siamo stati in passato fra i primi ad alzare la voce della protesta e a prendere anche posizione di punta nella tutela degli interessi morali e materiali della città, così ci sembra doveroso dire oggi che le cose stanno cambiando ed ancor più cambieranno in meglio nel prossimo futuro. Tanto più è importante ed urgente questo discorso perchè di nuovo ci sembra che Trieste sia alla vigilia di un evento favorevole che potrebbe dare al suo avvenire economico un altro colpo di timone formidabile, un'altra spinta in avanti, di quelle che solo poche volte in una vita si possono realizzare.

Siamo evidentemente nel campo delle ipotesi e delle indiscrezioni e non saremo certamente noi a dar vento alla vela della fantasia, però crediamo di poter dire che in una fase come l'attuale è estremamente importante che la città, in tutti i suoi organi rappresentativi, dalle Autorità ai Sindacati, dagli uomini politici alla stampa, dia manifestazione di sobrietà e di compostezza evitando atteggiamenti troppo drastici capaci di mandare in fumo le prospettive concrete delle quali abbiamo fatto cenno e che veramente esistono.

Il nostro discorso è rivolto soprattutto alle organizzazioni sindacali, senza distinzione di colore politico, che nelle scorse settimane hanno predisposto un programma di agitazioni che dovrebbero sfociare addirittura in uno sciopero generale da indirsi per il prossimo 20 giugno in difesa del Cantiere San Marco.

La lotta per il San Marco dura da anni e nessuno più di noi è stato convinto della necessità di condurla, anche in maniera estrema, fino a quando non ci è stato proposto in cambio del duro sacrificio nulla, se non la vaga promessa di tutelare il lavoro dei circa duemila cantierini. E se le condizioni fossero oggi le stesse dei tempi passati, noi saremmo ancora in prima linea. Ma le situazioni evolvono e prospettive che potevano sembrare impossibili vengono a maturazione sicchè può darsi che una comunità come la nostra possa trovare delle convenienze e delle opportunità che solo qualche tempo fa erano impensabili.

Vogliamo dire che se c'è un affare da concludere è meglio aspettare di conoscerne i termini prima di dire di no e prima di buttarsi nella lotta. Crediamo di poter affermare che nessuno accetterebbe un baratto che fosse puramente deficitario per Trieste anche solamente sul piano morale. Tutti però si mangerebbero il fegato dal dispiacere di aver mandato a monte una trattativa che poteva essere importante, solamente per aver agito superficialmente o intempestivamente.

Questo discorso non significa, come domani certamente si dirà da qualche parte interessata, che abbiamo abbandonato la lotta per il San Marco o che siamo passati dalla parte di Tizio o di Caio. Vuole solamente essere un invito alla prudenza, alla moderazione in una fase delicata di trattative e di maturazioni per dare modo e tempo alle prospettive esistenti di diventare concrete. Liberi tutti, e noi prima di tutti, di buttarsi a corpo morto sulle soluzioni che si vorranno prendere se ci dovessero sembrare negative e contrarie agli interessi di Trieste e della sua gente.

Si firma il mutuo per l'autostrada

Il Sindaco Franzil si recherà domani a Roma, per la stipulazione presso il Consorzio di credito per le opere pubbliche, del contratto relativo alla concessione di un mutuo di 10 miliardi per la Società concessionaria dell'autostrada Trieste-Venezia; a nome delle Autovie Venete il documento sarà appunto siglato dal dott. Franzil, nella sua veste di vicepresidente della società e vice amministratore delegato.

I medici domani decideranno per le mutue

L'Ordine dei medici di Trieste avverte i propri iscritti che nella sala delle conferenze dell'Ospedale maggiore (via Stuparich 1), domani, lunedì, alle ore 19 in prima e alle 19.30 in seconda convocazione, si terrà l'assemblea straordinaria dei medici. La categoria sarà chiamata a decidere sulle proposte fatte in sede regionale per una tregua dell'agitazione, al fine di giungere a un accordo provinciale con gli enti mutualistici. Data l'importanza dell'argomento, i medici sono invitati a intervenire numerosi.

STAMANE A UDINE

Il 152.o annuale dei Carabinieri

L'Arma dei Carabinieri celebra oggi il 152.o anniversario di fondazione e la ricorrenza sarà degnamente festeggiata stamane a Udine nella caserma del Comando della Legione con una cerimonia che avrà inizio alle ore 9.30 e che si concluderà con una rivista dei reparti legionali. Ovviamente è questa nell'ambito della Regione, la cerimonia principale. A cura del Comando di Legione è stato fatto omaggio alle autorità ed alla stampa, di un modellino della Radiomobile in dotazione all'Arma Benemerita per il servizio di pronto intervento.

PER GLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI

Funzioneranno da luglio i «controllori» regionali

Notificata la costituzione dei comitati

Il 1.o luglio costituirà la data ufficiale dell'entrata in funzione dei Comitati di controllo sugli atti degli Enti locali istituiti nella Regione e quindi del trasferimento effettivo delle funzioni di controllo dagli organi prefettizi ai nuovi organi regionali. Il Presidente della Giunta regionale Berzanti aveva comunicato il 1.o giugno scorso al Commissario di Governo nella Regione, Prefetto Mazza l'avvenuta costituzione dei Comitati, in base alle norme di attuazione dello Statuto in materia di Enti locali; poichè è stabilito che le funzioni di controllo potranno essere esercitate a partire dal trentesimo giorno successivo alla data di comunicazione, ecco fissata nel 1.o luglio l'entrata in attività dei Comitati di controllo. Nel «Bollettino Ufficiale» della Regione si dà frattanto notizia dell'avvenuta notifica al Commissario del Governo della costituzione dei Comitati e delle relative scadenze per la loro entrata in funzione.

L'aria inquinata dalla motorizzazione

MARTEDI' DIBATTITO AL CIRCOLO DELLA STAMPA

Il Circolo della Stampa procedendo nel suo programma di segnalare alla pubblica attenzione problemi di viva attualità sia locali che di più ampio respiro, ha voluto convergere questa volta il suo obiettivo su di un problema quanto mai vivo e dibattuto: «Autoveicoli e inquinamento atmosferico». A impostare l'argomento è stato chiamato il prof. dott. Giorgio Costantinides, presidente dello Ordine dei Chimici della nostra città. Partendo da alcune premesse di ordine tecnico sugli inquinanti, la loro formazione nel veicolo e la loro influenza sull'uomo, l'oratore esaminerà la concentrazione degli stessi nell'aria di città rispetto a quella massima che sarebbe tollerabile dall'uomo e le cause dell'inquinamento. Infine verranno presi in considerazione i mezzi per combattere l'inquinamento e le precauzioni già in atto nei Paesi più avanzati. La conferenza-dibattito, alla quale oltre agli invitati sono ammessi tutti coloro che si interessano all'argomento, avrà luogo martedì 7 giugno, alle ore 18.30 nella sede del Circolo della Stampa in corso Italia 12.

Folla a San Giusto per i cori alpini

Circa duemila persone hanno assistito ieri sera, nel Cortile delle milizie del Castello di S. Giusto, al concerto di canti della montagna offerto dal coro «I crodaioli» di Arzignano (Vicenza). Un pubblico numerosissimo che ha preso alla sprovvista gli organizzatori, dato che era stato approntato solo qualche centinaio di posti a sedere: i più hanno dovuto arrangiarsi.

Applaudito sempre il coro comunque, che ha tenuto un bel concerto presentato dal prof. Furlan, sotto gli auspici degli alpini dell'ANA di Trieste. Il coro de «I crodaioli» è formato da 32 elementi, tutti dilettanti; attivo dal 1958, si è affermato in numerose rassegne ed ultimamente a Venezia in occasione delle celebrazioni per il centenario dell'unione del Veneto all'Italia. La particolarità del coro, che è diretto dal maestro Bepi De Marzi, consiste nel fatto che gran parte del repertorio è formato da canti di montagna o alpini completamente nuovi, i quali si ispirano a fatti storici o ad episodi di guerra alpina o di vita montanara. Le parole e l'armonizzazione sono sempre del direttore del coro; spesso il testo è dovuto anche all'opera di Carlo Geminiani.

Nell'intervallo si è presentato al microfono lo scrittore Giulio Bedeschi, il quale ha ringraziato il pubblico accorso così numeroso al concerto anche a nome del coro, ed ha sottolineato i vincoli ideali e patriottici che legano i triestini agli alpini, all'Italia.

FORSE IL RAPINATORE DI VIA MILANO HA FATTO IL BIS

RUBATO UN ALTRO INCASSO NELL'INCURSIONE IN UN NEGOZIO

Il ladro ha puntato diritto alla cassa della boutique «Claudio» di via XXX Ottobre ed è sparito con il bottino di 160 mila lire

Il rapinatore di via Milano — pare non ci siano dubbi che si tratti ancora di lui — ha fatto ieri sera il bis. Puntuale, all'ora di chiusura egli si è presentato in un negozio di mercerie del borgo teresiano ed ha ripetuto il colpo usando però una variante: non ha sfoggiato più la sua pistola, ma ha agito con la sveltezza di un prestigiatore consumato. Con disinvoltura estrema egli è penetrato nel negozio e, nonostante il fatto che nell'interno ci fossero alcuni clienti, è riuscito ad impossessarsi di un portafogli che si trovava vicino alla cassa, raggiungendo quindi la uscita con la rapidità del vento. Poi è sparito.

L'audace colpo è stato compiuto ai danni del negozio «Mode Claudio» di via XXX Ottobre 14, all'angolo con la via Milano.

Il colpo di ieri ha fruttato allo sconosciuto la somma di 160 mila lire, l'incasso della giornata. Il «gangster delle venti» deve aver assistito da qualche punto di osservazione alla chiusura di cassa e deve aver visto riporre il denaro nel portafogli. Solo così si spiega come egli, senza minacciare con alcuna arma, abbia puntato direttamente sul portafogli, fuggendo senza lasciare traccia.

Dalle indicazioni dei dati somatici che alcuni testimoni hanno dato del malvivente, è da presumere che si tratti dello stesso individuo che ieri l'altro ha dato l'assalto alla tabaccheria di via Milano 4/3. Come abbiamo già diffusamente pubblicato nelle nostre edizioni di ieri, la titolare della privativa, signora Livia Bonato, abitante in via San Giacomo in Monte 16, è stata affrontata da un individuo piccolo di statura, moro, asciutto, elegantemente vestito, il quale, dopo averle puntato contro una pistola le ha imposto la consegna di una borsa in cui la signora aveva già sistemato l'incasso della giornata, assieme ad alcuni assegni, parte dei quali già firmati.

Le indagini, attivamente condotte dai carabinieri del Nucleo investigativo, non hanno raggiunto l'effetto sperato. I militari dell'Arma hanno operato una retata in grande stile, bloccando molte persone sospette e tutti coloro che potevano rassomigliare fisicamente al rapinatore. Secondo alcuni il rapinatore solitario potrebbe essere un profugo, anche se il suo abbigliamento non lo fa ritenere tale.

Il nuovo episodio, accaduto nella serata di ieri, ha mobilitato anche gli agenti della squadra Mobile, che sono accorsi sul posto al primo allarme. La polizia ha battuto invano tutto il borgo Teresiano.

Stamane, alle ore 11.30 avrà luogo un comizio del PCI in Borgo San Sergio. Parlerà il sen. Vidali.

RIPAVIMENTAZIONE CONSERVANDO GLI ALBERI

PRESTO RIPRENDERANNO I LAVORI IN VIA BATTISTI

Si procederà però un lato per volta così da ridurre l'intralcio al traffico

Una serie di vasti lavori, per una spesa complessiva di ottanta milioni, stanno per essere iniziati lungo la via Battisti, che resterà pertanto sconvolta per la durata approssimativa di un anno. Tali lavori sono previsti nel quadro della sistemazione generale della via; da quel progetto di massima sono state stralciate, intanto, le parti che riguardano la ricostruzione della rete di fognatura che scorre sotto i marciapiedi nonchè la sistemazione della carreggiata lungo le zone alberate. La relativa delibera, adottata dal Comune, è stata in questi giorni approvata dall'autorità tutoria. L'inizio dei lavori avrà luogo non appena il Comune avrà acquisito il contributo finanziario della Regione, anch'esso già approvato in base alla legge che stabilisce appunto i contributi della Regione in favore delle opere di fognatura.

Come noto, la via Battisti — un'arteria percorsa da un traffico particolarmente intenso — abbisogna da anni di un'opportuna ripavimentazione, dato lo stato estremamente precario del fondo stradale. Ma sotto la via Battisti scorre un ampio torrente, lo stesso che un tempo dava il nome all'attuale via Carducci, che ne è pure percorsa nel suo sottosuolo; e prima di intraprendere i lavori in superficie, si attende di rifare la volta del collettore sotterraneo, che necessita di una radicale sistemazione. A sua volta, l'esecuzione di quest'opera è condizionata — oltre che dall'indisponibilità dei necessari, ingenti mezzi finanziari — dal fatto che la via Battisti è sede di linee tranviarie, le quali — in caso di sventramenti della carreggiata centrale — dovrebbero essere sospese, non potendo venire dirottate, con i binari e tutto, lungo la via San Francesco, dove dovrebbe avvenire per il traffico normale. Ma un ridimensionamento delle linee tranviarie, tale da comportarne l'eliminazione lungo la via Battisti, non è neppure previsto dall'Acegat; perciò è stata stralciata dal piano di sistemazione generale della via, almeno la parte riguardante l'adeguamento dei marciapiedi.

Senza pregiudizio per gli alberi, gli attuali marciapiedi — che presentano una larghezza di 5-6 metri — verranno ristretti, anzi quasi dimezzati; pertanto, gli alberi si troveranno a sorgere sulla stessa carreggiata. Ebbene, fra l'una e l'altra pianta verranno ricavati posteggi a pettine, sul tipo di quelli già esistenti, i quali non comporteranno però l'invasione dei marciapiedi stessi, come ora, da parte delle macchine in sosta.

Per attenuare un po' il grave disagio degli automobilisti e anche dei negozianti e degli esercenti, verranno interessati dai lavori prima un lato e quindi l'altro della via, sì da poter fra l'altro istituire un senso unico per la circolazione motorizzata.

Sciopero all'EAAS

La Giunta provinciale amministrativa ha approvato in questi giorni, in sede prefettizia, la delibera a suo tempo adottata all'Amministrazione provinciale riguardante l'adesione ad una convenzione con l'EAAS, che disciplina le prestazioni di questo Ente nei riguardi della Provincia stessa e degli altri Enti locali interessati e stabilisce inoltre la misura con cui intende concorrere al finanziamento dello stesso Ente. Ma nonostante che oltre alla Provincia anche il Comune abbia di recente aderito ad un'analoga convenzione per il sostegno finanziario dell'EAAS, la situazione va ormai precipitando; hanno già rassegnato le dimissioni il presidente e sei degli otto membri del consiglio direttivo dell'Ente, il quale è retto pertanto, attualmente, da un commissario con l'incarico di smobilitare l'istituzione qualora entro il 31 dicembre gli Enti interessati alla sua sopravvivenza non riescano a confluire in una convenzione che assicuri l'autonomia finanziaria dell'AAS.

Ed ecco, avuta praticamente conferma dell'imminente cessazione dell'attività dell'Ente e ciò per l'insufficienza dei mezzi di finanziamento, il sindacato dipendenti dell'EAAS, aderente alla CISL, ha proclamato per mercoledì prossimo lo sciopero di tutto il personale, riservandosi di continuare l'azione di protesta.

I dipendenti pubblici dell'Ente ausiliario di assistenza sociale hanno inoltre ritenuto di inviare un telegramma al Presidente della Repubblica, Saragat, invocandone l'interessamento e l'intervento.

La FFILCA-CISL informa che nella giornata di ieri si è concluso lo sciopero di 48 ore presso la Fornace Valdadige di Valle Noghere, proclamato per il mancato rinnovo del contratto di lavoro.

E' ARRIVATA L'ULTIMA SETTIMANA DI LEZIONI

Studenti al traguardo con il collaudo di una riforma

Interesse per gli esami conclusivi del primo ciclo della Media unica che saranno affrontati nelle scuole di Trieste da 2331 candidati

Siamo giunti all'ultima settimana di lezioni nelle scuole. Sabato prossimo sarà aria di chiusura, di scrutini, di vacanze e, naturalmente, di esami per i molti che quest'anno, ai vari gradi, affrontano le prove conclusive. In particolare saranno chiamati alla prova — prima del genere — gli allievi della nuova Media unica che concludono il primo ciclo triennale.

Non saranno solo i 2331 studenti della scuola media nella nostra Provincia, ad affrontare gli esami di Stato il 13 giugno prossimo, ma la stessa scuola media unificata risponderà in quell'occasione della validità o meno dei principi e dei metodi nuovi inseriti tre anni fa in questo tipo di istituto. Istituto, come si ricorderà, nato dall'abolizione della scuola media tradizionale e degli istituti di avviamento professionale e dalla creazione di un solo tipo di scuola con unicità di programmi e di metodo didattico. Tre anni fa, quindi, con la scuola media unica si dava il «via» ad un'operazione di riforma tra le più profonde e coraggiose nel mondo scolastico italiano. Oggi, siamo alla vigilia del collaudo di questo nuovo tipo di istituto in quanto i giovani che nell'ottobre 1963, lasciata la scuola elementare alle spalle, si iscrivevano alla prima classe della Media unica, ora stanno per affrontare gli esami che apriranno loro le porte verso qualsiasi altro impegno scolastico e verso il lavoro. Cioè, con questi esami, sarà possibile raccogliere quella che il Provveditore agli Studi dott. Tavella ha voluto chiamare «la prima sfornata di elementi indicatori sulla nuova scuola media».

Non sarà possibile giungere subito — ha inteso precisare il Provveditore agli studi, dott. Tavella — in possesso di una valutazione generale e realistica. Tra l'altro uno degli elementi indicatori per il giudizio da dare sulla nuova Scuola Media — ha riconosciuto — verrà fuori dagli stessi insegnanti degli istituti superiori cui verrà fornita la «materia» plasmata dalla nuova Scuola media. Nè si deve dimenticare — ha precisato ancora il dott. Tavella che la Scuola media oggi è scuola di formazione e non di selezione. Un rilievo questo che non potrà non avere il suo peso agli esami. Infatti con gli esami di Stato presso la Scuola media si dovrà valutare l'allievo per la formazione raggiunta lungo tutto il ciclo di Scuola media, e non già per le capacità mnemoniche di cui può essere più o meno dotato. Questo rilievo ci porta facilmente ad individuare negli esami di Stato alla Scuola media, una specie di «piccola matura», con i vantaggi però che la commissione d'esami sarà composta dagli stessi professori che hanno portato avanti nel triennio gli studenti e che quindi possono avere già una chiara e precisa individuazione delle capacità e delle possibilità di ogni esaminando.

A presiedere la commissione, com'è noto, sarà un preside esterno. Il fatto ha suscitato recentemente qualche polemica, forse eccessiva in considerazione del fatto che restano gli stessi insegnanti dell'allievo a trarre un giudizio mentre è lasciata al presidente di commissione la disciplina dello svolgimento degli scrutini e la conduzione generale degli esami.

Saranno quindi esami facili o difficili? Facili per il fatto che gli insegnanti conoscono già gli allievi; difficili per il fatto che sono esami «nuovi». Ciò dal punto di vista degli insegnanti; dal punto di vista degli studenti la risposta è legata alla singola preparazione generale o alla «piccola maturazione» raggiunta.

Il Provveditore agli studi Tavella ha anche inteso rendere merito agli insegnanti di tutta la Scuola media della Provincia di avere superato le inevitabili difficoltà del nuovo sistema con molto criterio e molta buona volontà. Le discussioni non sono certo mancate — ha soggiunto — sia fra insegnanti e i capi d'istituto che fra capi d'istituto e Provveditore.

Dei 2331 studenti che si apprestano ad affrontare gli esami di Stato alla Media, in maggioranza sono i maschi: 1235. Le allieve sono, invece, 1096; nella Scuola media slovena 91 i maschi e 112 le femmine per un totale di 203 esaminandi. Può apparire interessante, infine, rilevare che su 2331 allievi pronti agli esami 1053 hanno scelto lo studio del latino, che è diventato com'è noto materia facoltativa. Di questi 1053, 566 hanno scelto il latino come unica materia facoltativa, 189 assieme all'educazione musicale, 182 assieme alle applicazioni tecniche, e 116 assieme ad applicazioni tecniche ed educazione musicale. La sola educazione musicale è stata scelta da 140 allievi, le sole applicazioni tecniche da 360 e le applicazioni tecniche e la educazione musicale assieme come materia facoltativa da 275 allievi.

Ha le ossa rotte nella caduta da un albero

Fratture multiple in più parti del corpo ha riportato ieri il muratore Giovanni Steffè, di 67 anni, abitante in via Zovenzoni 3, il quale è caduto da un albero mentre stava effettuando un lavoro di potatura.

L'uomo stava segando un ramo ad un'altezza di circa tre metri dal suolo in un giardino sito nella parte alta della via Commerciale, quando ha perduto improvvisamente l'equilibrio cadendo a terra. In seguito al pauroso volo ha riportato la frattura dislocata esposta della gamba destra, la frattura del polso destro, la frattura della scapola sinistra e sospette lesioni vertebrali. Trasportato all'Ospedale maggiore con un'autolettiga della Croce Rossa, l'infortunato è stato accolto d'urgenza nella divisione ortopedica con la prognosi di due mesi salvo complicazioni.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

CONDANNA PER INSTABILITA': ORA DECIDERANNO LE GENERALI

Sarà rifatto ma salverà la facciata il palazzo del Caffè degli specchi

La sentenza di condanna per il palazzo delle Assicurazioni Generali di piazza dell'Unità d'Italia è stata definitivamente pronunciata, senza possibilità di appello. Il bell'edificio, di elegante stile ottocentesco, è destinato ormai a scomparire, almeno per quanto riguarda le sue strutture interne; la facciata, invece, verrà salvata.

E' di questi giorni, infatti, la decisione dell'Ufficio tecnico comunale di dichiarare il palazzo inabitabile, a seguito di tutta una serie di esami e di prove di stabilità, che hanno purtroppo dato esito positivo per quanto concerne le preoccupazioni già da tempo avanzate dai dirigenti delle Generali. Da qualche anno, ormai, le Assicurazioni Generali — proprietarie dell'imponente immobile — erano state rese attente dei fenomeni di cedimento che si erano dovuti riscontrare in certe parti del palazzo, e in particolare sul lato di fronte alla Prefettura.

L'Ufficio tecnico del Comune, prontamente avvertito, aveva disposto tutta una serie di interventi rivelatori, sistemando nei punti nevralgici dei «vetrini» per le opportune misurazioni. Il loro sistematico controllo doveva dare conferma della temuta tendenza dell'edificio ai cedimenti, per cui si imponeva una soluzione drastica che, tenuto conto di vari adempimenti tecnici, poteva identificarsi nella sua demolizione. L'intervento del piccone avrà però una caratteristica: quella di vuotare l'edificio all'interno, conservando i muri perimetrali, con particolare riguardo alla facciata che dà su piazza Unità e a quella di passo di Piazza. La Sovraintendenza ai monumenti e belle arti, infatti, è stata eloquente nel suo giudizio: la facciata deve essere salvata, e soltanto quale «extrema ratio» si potrebbe pensare a una ricostruzione.

Il palazzo delle Generali di piazza Unità, costruito in diversi periodi, è stato interessato a rifacimenti anche di notevole entità, l'ultimo dei quali dovrebbe risalire alla fine del 1800: qualche restauro, inoltre, deve essere intervenuto nel primo decennio di questo secolo. Non si può sapere ancora, però, come si presenterà (salvo, come accennato, la facciata) il palazzo dopo la ricostruzione. Le decisioni verranno sottoposte dapprima all'esame del consiglio di amministrazione delle Assicurazioni Generali, dopodichè si procederà alla stesura del progetto definitivo, che sarà presentato all'Ufficio tecnico comunale per la relativa approvazione: tutto ciò, è scontato, osservando pienamente il vincolo della Sovrintendenza.

Già ora, comunque, l'edificio ai piani superiori è pressochè vuoto. Vi sono soltanto due inquilini, mentre è ancora abitabile il Circolo delle Generali; gli altri uffici sono stati resi liberi da tempo. Al pianoterra, invece, agiscono tuttora un salone da barbiere e parrucchiere, una rivendita tabacchi (di cui s'era interessata la cronaca nera, tempo addietro, per una rapina a opera di due giovani), un negozio di ottico e un buffet.

Ma la caratteristica principale del palazzo delle Generali è offerta dall'esistenza del Caffè degli Specchi, attraverso il quale — si può ben dirlo — è sfilata la storia di Trieste. Sorto nel 1839, dapprima più piccolo e in seguito allargato, interessato a continue modifiche durante tutti questi anni, il Caffè degli Specchi è entrato nella vita stessa della città, acquistando larga notorietà anche fuori Trieste, di cui rappresenta una vera e propria istituzione. Anche il Caffè, grazie alla sua notorietà, sarà salvato, assieme alla facciata dell'edificio. Ed è augurabile che si riesca a concludere almeno la stagione turistica, prima dell'inizio dei lavori di smantellamento; sarà l'ultima estate del caro, vecchio Caffè degli Specchi, nella presente edizione.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	52	89	18	77	13
CAGLIARI	80	47	57	20	2
FIRENZE	22	7	2	38	16
GENOVA	54	37	59	39	31
MILANO	32	25	10	55	14
NAPOLI	5	49	44	21	75
PALERMO	24	39	14	17	69
ROMA	17	66	33	90	68
TORINO	57	64	12	47	38
VENEZIA	29	10	68	71	77

ENALOTTO:

x, 2, 1, x, x, 1, 1, 1, x, 1, x, 2

Quote del Concorso Enalotto: 15 milioni 940.000 lire ciascuno ai due soli «12»; 185.300 lire ciascuno ai 129 «11»; 15.000 lire ciascuno ai 1587 «10».

I due dodici sono stati realizzati a Pescara e a Roma da giocatori anonimi.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati otto undici e 110 dieci. Nel Goriziano un dieci; a Trieste un undici su scheda anonima doppia giocata al Banco lotto di via Rismondo, e 23 dieci; nel Friuli oltre a ventun dieci, tre undici, rispettivamente conseguiti da Clara Catalano su scheda doppia giocata al Banco lotto di via Marinelli 2; su scheda doppia siglata Cebeni giocata al Banco lotto e Bar-tabaccheria di via Roma a Venzone; e da un anonimo su scheda precompilata giocata al Caffè alla stazione di San Giorgio di Nogaro.

CALENDARIETTO

Oggi: S.S. Trinità. - Il sole sorge alle 5.17 e tramonta alle 20.49. La luna nasce alle 23.23 e tramonta domani alle 6.37.

Ieri: temperatura massima 24,4; minima 17,8; pressione mb. 1014,6 in diminuzione; umidità 70 per cento; vento km. 4 da O.N.O.; temperatura del mare 20,8.

Maree — OGGI: alta alle 12.17, cm. 28 e alle 22.38, cm. 44 sopra il l. m.; bassa alle 17, cm. 0 al l. m. DOMANI: bassa alle 5.59, cm. 60 sotto il l. m.

Farmacie in servizio diurno (intermittente) (dalle 8.30 alle 19.30): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Centauro, via Rossetti 33, tel. 90488; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Sant'Anna, Erta di Sant'Anna 10, tel. 813268; Davanzo, via Bernini 4, tel. 94189; Godina, All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 95152; Al Lloyd, via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 36747; Sponza, via Montorsino 9 (Rolano), tel. 29690.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Davanzo, via Bernini 4, tel. 94189; Godina, All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 95152; Al Lloyd, via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 36747; Sponza, via Montorsino 9 (Rolano), tel. 29690.

CONSOLIDATA UNA SPECIALIZZAZIONE NAUTICA

La «Sardatlantic terza» varata al Navalgiuliano

Altre quattro unità similari per la pesca oceanica da 600 tonn. commissionate da armatori triestini

(«Giornalfoto»)

«Dobbiamo riconoscere che l'industria privata delle costruzioni navali ha un grande merito nel campo del lavoro cittadino, per il coraggio, per le iniziative e per le attività esplicate, mentre è in crisi l'industria cantieristica europea». Con queste parole il Sindaco dott. Franzil ha salutato le maestranze ed i dirigenti del Cantiere navale giuliano S. Giusto, subito dopo il varo della motonave «Sardatlantic Terzo», avvenuto alle 11.30 di ieri nel bacino dello scalo F.lli Bandiera. Alla viva lode verso i privati imprenditori si sono associati i numerosi ospiti che hanno presenziato alla manifestazione. Madrina dell'unità è stata eletta la gentile signora Luisa Borzone, consorte del direttore della socie... armatrice, la S.p.A. «Sardatlantic» di Cagliari.

Ha benedetto l'unità sullo scalo il Vicario generale della Diocesi triestina, mons. Fornasaro, alla presenza del dottor Mazza, Commissario di Governo nella Regione, il Sindaco dott. Franzil, il col. Bellini in rappresentanza della Provincia, il ten. col. De Lellis, comandante del Gruppo Carabinieri, il ten. col. De Galateo, comandante in seconda della Capitaneria di Porto, il dott. Doria, presidente dell'Associazione degli Industriali, il dott. Steinbach, segretario generale della Camera di commercio, il Console di Grecia signor Kedros e rappresentanti del mondo armatoriale e cantieristico. Il varo è stato egregiamente diretto dall'ing. Treselli, direttore tecnico del cantiere. La nuova motonave, che porta il numero di costruzione 75, è stata costruita per conto di una società armatoriale sarda. L'unità ha una stazza lorda di 600 tonn., corrispondente ad una capacità di stiva frigorifera di metri cubi 600. Il motore, della potenza di 1250 cavalli-asse, assicura alla nave un'autonomia di 11 mila miglia, alla velocità prevista di circa 13 nodi.

Al termine del varo, le maestranze hanno proceduto all'impostazione delle lamiere di chiglia di un'altra motonave da pesca oceanica, portante il numero 79, facente parte di una nuova serie di quattro motonavi di circa 600 tonn. ciascuna, commesse al San Giusto dalla S.p.A. «Unipesca» di Trieste. La società committente era rappresentata dai consiglieri di amministrazione signorina Ida Ferro, Vittorio Gandus e Livio Dick.

Il Sindaco Franzil ha tenuto un breve discorso, lodando la operosità dei tecnici e degli operai, facendo rilevare che la nostra città è profondamente attaccata ai suoi cantieri

Disciplina del traffico per l'arrivo del Giro

Il Municipio comunica che in occasione dell'arrivo nella nostra città dei corridori partecipanti al Giro ciclistico d'Italia e della carovana pubblicitaria, il giorno 9 corrente saranno adottati i seguenti provvedimenti in linea di viabilità lungo il percorso interessato alla gara:

— l'istituzione temporanea e precisamente dalle ore 13 alle 17 del giorno 9 giugno del divieto di transito per tutti i veicoli, ivi compresi quelli in servizio pubblico, lungo il viale Miramare, dal Bagno Cedas alla piazza della Libertà e dalla piazza stessa lungo la carreggiata congiungente il viale Miramare con la via Cellini; via Cellini; via Ghega, lungo la carreggiata congiungente la via Celli i con la piazza Dalmazia; piazza Dalmazia; via Carducci; viale D'Annunzio, fino all'Ippodromo di Montebello;

— l'istituzione temporanea del divieto di sosta, dalle ore 8 alle 17 del giorno 9 giugno per tutti i veicoli sul parcheggio delimitato con segnaletica orizzontale, ubicato al centro della carreggiata nel tratto di piazza della Libertà tra il viale Miramare e la via Cellini;

— l'istituzione temporanea del divieto di sosta, dalle ore 8 alle 17 del giorno 9 giugno, per tutti i veicoli, su ambedue i lati della carreggiata della via Cellini;

— l'istituzione temporanea, dalle 13 alle 17 del giorno 9 giugno, del transito dei veicoli nei tratti interdetti della via Ghega dalla via Trento verso piazza della Libertà e lungo le carreggiate della piazza stessa corrispondenti alla Stazione delle Autocorriere e del Ristorante comunale;

— l'istituzione temporanea del divieto di sosta, dalle ore 8 alle 17 del giorno 9 giugno, su ambedue i lati del viale Ippodromo.

Condannato in Pretura per omessa denuncia d'armi

Per mancata denuncia di detenzione di un fucile da caccia, acquistato il 28 agosto dello scorso anno presso l'armeria ATIS di via Valdirivo 42, l'orologiaio Paolo Sossi, 23 anni, via Hermada 32/5 di Opicina, è stato condannato in Pretura a 10 mila lire di ammenda, con il beneficio della non menzione.

La contravvenzione era stata accertata nel corso di una revisione delle persone tenute a presentare la denuncia della detenzione di armi, da parte del Commissariato di P.S. di Opicina. Era risultato così che il Sossi aveva acquistato un fucile da caccia Beretta e non aveva presentato denuncia di detenzione.

All'atto della sua presentazione in Polizia, il Sossi aveva esibito la copia della denuncia di detenzione che gli era stata consegnata dal venditore per la vidimazione dell'autorità di P.S.; denuncia che il Sossi aveva trattenuto, senza preoccuparsi di ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 38 del Testo Unico di P.S. A sua scusante il Sossi aveva dichiarato di avere ritenuto che la denuncia andasse presentata solo da coloro che sono sprovvisti di licenza di porto d'armi.

PRONTI PER L'ESECUZIONE GLI UFFICI GIUDIZIARI

Aprirà le carceri da domani l'amnistia

In libertà a Trieste circa centocinquanta detenuti

Gli uffici esecuzione della Pretura, della Procura della Repubblica e della Procura Generale sono in attesa di dar corso pratico al provvedimento di clemenza varato ieri definitivamente dal Consiglio dei Ministri e promulgato dal Presidente della Repubblica. Per attuare praticamente la legge, gli uffici giudiziari erano in attesa della «Gazzetta Ufficiale» recante il testo integrale del provvedimento. Solo dopo avere conosciuto il testo, sarà possibile stabilire la reale portata del provvedimento, per quanto riguarda la nostra città.

I primi provvedimenti adottati fin da domani saranno naturalmente quelli di scarcerazione. La liberazione dei condannati detenuti può essere disposta provvisoriamente dal P.M. o dal Pretore, anche prima che essa sia definitivamente ordinata con il provvedimento che applica la amnistia o l'indulto. A Trieste quasi tutti i detenuti beneficieranno almeno parzialmente del condono o dell'amnistia. Un calcolo di larga massima indica in circa 150 il numero di coloro che saranno scarcerati, quasi il 50 per cento dei detenuti.

CAUSA UNO SCIOPERO

Demandata alla Prefettura la convalida delle patenti

Atteso lo sciopero, a tempo indeterminato, dei dipendenti dalla Motorizzazione civile, proclamato su scala nazionale, il Ministro dei Trasporti e dell'Aviazione civile in accordo con il Ministro Taviani ha demandato, per il periodo della azione sindacale, le operazioni di convalida patenti ai sensi art. 88 Codice stradale, alla Prefettura, al di cui Ufficio patenti gli interessati possono rivolgersi direttamente.

IN VIA CESARE BATTISTI COLPO QUASI CINEMATOGRAFICO

Con la tecnica del «buco» fanno bottino in una gioielleria

Accertato un danno di oltre sei milioni e mezzo di lire

Con il sistema del «buco», ignoti ladri hanno svaligiato la oreficeria sita in via Battisti 14, di proprietà del commerciante Francesco Gerbi di 59 anni, abitante al numero 10 della stessa via. I malviventi, che hanno avuto l'accortezza di non lasciare impronte, sono fuggiti con un bottino del valore di sei milioni e mezzo di lire, composto da anelli, orologi, e bracciali ed altri oggetti d'oro facilmente commerciabili.

Come è stato già ampiamente riferito dal «Piccolo - Sera», il colpo è stato portato a termine durante la giornata festiva del 2 corrente. La gioielleria aveva le saracinesche abbassate per cui i malviventi hanno potuto operare con una certa tranquillità e sicurezza. I ladri devono aver studiato da tempo il colpo in tutti i suoi particolari: sono entrati nel portone dello stabile numero 14 di via Battisti e sono saliti al primo piano dove, con chiavi false, hanno aperto l'uscio di un appartamento disabitato ubicato proprio sopra la gioielleria. Rinchiusisi nell'alloggio i malviventi sono entrati nella stanza prescelta e, con un pie' di porco, hanno strappato alcune doghe del pavimento, aprendo quindi un foro di circa trenta centimetri di diametro. Attraverso quella breccia i ladri si sono calati nel sottostante locale dove hanno rubato tutti i preziosi che sono capitati loro tra le mani: cinquantacinque anelli d'oro bianco, parte con brillanti e parte con perla; ventisei bracciali d'oro per orologi; dieci fermacravatte d'oro; venticinque spille d'oro bianco e giallo; un collier d'oro; un bracciale ed un paio di orecchini con brillanti; otto paia di gemelli d'oro; numerosi orologi completi di bracciale d'oro e monete (ducati, corone e fiorini) per trecentosettantamila lire.

Il colpo è stato scoperto all'indomani dal titolare al momento dell'apertura del negozio. Alzata la saracinesca e aperta la porta, egli è rimasto come impietrito. Ha scorto il buco ed ha visto che tutto era stato rubato. Solo la cassaforte, evidentemente troppo robusta per gli attrezzi dei malviventi, era intatta. Il derubato ha immediatamente chiamato la polizia, che è accorsa sul posto. Gli agenti della squadra Mobile, quelli del commissariato centrale di piazza Dalmazia e gli specialisti del gabinetto scientifico hanno effettuato i rilievi ed iniziato le indagini. Il proprietario dell'appartamento sovrastante è stato subito informato ed è giunto poco dopo sul posto. Egli ha compiuto un sopralluogo osservando che non gli era stato rubato alcun oggetto; l'unico danno era il buco sul pavimento.

Al termine dei rilievi, una squadra di operai ha prontamente otturato lo squarcio rimettendo a posto pavimento e soffitto. Il commerciante derubato lamenta, come abbiamo detto, un danno di sei milioni e mezzo, parzialmente coperto dall'assicurazione. Le indagini, attualmente in corso non hanno avuto ancora alcun esito positivo.

(«Giornalfoto»)

Come si presentava il soffitto della gioielleria Serbi dopo il colpo

TRENTA GIORNI ALLA RECIDIVA IN PRETURA

Bloccata sull'uscio con il lenzuolo rubato

Dalla borsetta è saltata poi fuori una gonna

Attività giudiziaria ridotta, di questi tempi, in attesa di conoscere la reale portata del provvedimento presidenziale di amnistia e indulto. La Pretura nei giorni scorsi ha quasi smobilitato, salvo impegnarsi per alcuni processi per direttissima, nei confronti di imputati di furto nei grandi magazzini. Dopo quello consumato da una cittadina jugoslava in corso Italia, ecco un altro furto ai danni dell'emporio di viale XX Settembre.

E' stata giudicata in stato di detenzione Jolanda Brainick, 54 anni, Grisa 802, Muggia, per un furto commesso il 1.o giugno scorso. Era stata vista scendere le scale della Standa con sottobraccio un lenzuolo dal sorvegliante Rosello Tindaro, che insospettito l'aveva seguita per vedere dove andasse. E quella aveva infilata dritta la porta d'uscita, per cui egli l'aveva bloccata e invitata negli uffici della direzione.

La donna non aveva potuto esibire lo scontrino di cassa relativo al lenzuolo; non solo, ma dalla sua borsetta era saltata fuori una gonna di terital, pure priva dello scontrino. A questo punto era stato sollecitato l'intervento della Polizia, che aveva preso in consegna la donna. Nel corso dell'interrogatorio la Brainick aveva precisato di avere preso la gonna senza farsi notare dalla commessa e di avere fatto altrettanto per il lenzuolo, approfittando della momentanea assenza del personale addetto alle vendite. Così era finita in carcere, denunciata per furto aggravato.

Al dibattimento l'imputata ha cambiato versione, affermando di essere stata fermata mentre si approssimava alla cassa principale; non aveva alcuna intenzione di rubare la merce, aveva con se 14.000 lire e si era offerta di pagarla. La donna e stata smentita subito, però, dal sorvegliante Tindaro, sentito quale teste: egli ha dichiarato che non esiste una cassa principale e che l'imputata era stata sorpresa mentre stava per uscire. Ha aggiunto che la Brainick non è nuova ad imprese del genere, tanto da essere stata diffidata dall'entrare nei locali della Standa. Trattandosi di recidiva, la pena è stata abbastanza severa: 30 giorni di reclusione e 30 mila lire di multa, da scontare interamente, essendo stata respinta la istanza di libertà provvisoria formulata dalla difesa. Il P.M. ha chiesto 3 mesi di reclusione e 90.000 lire di multa.

Gite e soggiorni

C.I.S.S. - TURISMO SOCIALE — Sono aperte le prenotazioni ai soggiorni estivi di Forni di Sopra, S. Nicolò di Comelico e Caprile di Alleghe. Informazioni: C.I.S.S., via XXX Ottobre 6, telef. 35798.

C.A.I. - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Domenica 12 giugno, con partenza alle ore 6 da piazza S. Giovanni, escursione sul monte Zancolan (m. 1740). Programma dettagliato ed iscrizioni indispensabili in segreteria sociale di piazza Unità d'Italia 3. Telefono 35240.

LEGA NAZIONALE — La Sezione giovanile comunica che nel giorno ■ giugno si terrà una gita sociale con il seguente itinerario: Trieste, Latisana, lido di Iesolo. Le iscrizioni sono aperte dal giorno 3 giugno e si chiuderanno il giorno 24 giugno. (Aut. E.P.T. 2394)

LE ORE DELLA CITTA'

Nozze De Girolami-Coin

In forma strettamente privata si sono celebrate stamane nella chiesa arcipretale di Spresiano (Treviso) le nozze del dottor Vittorio Coin, consigliere della Grandi Magazzini Coin S. p. A., e figlio del presidente Gr. Uff. Aristide, con la signorina Leila De Girolami. Officiava lo zio dello sposo don Ruggero Coin. Con lo stretto gruppo dei familiari ha partecipato alla cerimonia il Sindaco di Venezia ing. Favaretto Fisca.

Due portamonete

Un portamonete contenente un importo di denaro è stato rinvenuto in Campo San Giacomo, nel negozio di Lucilla; un altro portamonete è stato ritrovato in via Roma. Sono stati entrambi recapitati ai nostri uffici e chi ha smarrito è quindi invitato a presentarsi alla nostra redazione.

Scuola di Vela

Presso la sede dello Yacht Club Adriaco è costituita una scuola di vela con lo scopo di divulgare ed incoraggiare lo sport della vela fra i giovani. Possono essere ammessi ragazzi e ragazze che abbiano compiuto i 14 anni e non superati i 16 alla data del 1.o luglio 1966. La domanda dovrà pervenire alla segreteria dello Yacht Club Adriaco entro il 20 giugno 1966, su modulo appositamente predisposto e vistato per nulla osta dal padre o persona esercitante la patria potestà. Non potranno essere ammessi quanti, prima dell'inizio del corso, non abbiano dimostrato di saper nuotare. Alla comunicazione dell'accettazione della domanda, fatta a mezzo lettera, e comunque prima dell'inizio del corso, l'allievo dovrà versare presso la segreteria dello Yacht Club Adriaco la somma di L. 8000 comprensiva della quota iscrizione, frequenza e tesseramento; in detta quota è compresa l'assicurazione alla Sportass per tutta la durata del corso. Il corso avrà inizio il 1.o luglio 1966 e terminerà la sera del 2 ottobre 1966.

Segnalazioni

«Sul "Piccolo" del 30 maggio scorso — segnala G. R. — si parla della ricerca dei rimedi per ridurre le stragi di vite umane causate da incidenti d'auto: il rimedio è di una facilità irrisoria: eliminare la causa, cioè l'auto! Se si vuole ridurre le disgrazie ad un terzo delle attuali, basta usare l'accorgimento di non servirsi dell'auto, quando non è necessario: chi deve percorrere due chilometri, vada a piedi, sarà tanto di guadagnato per la salute e l'equilibrio dell'organismo e dei nervi, ritardando la vecchiaia di 5 o 10 anni. L'auto è necessaria in città per chi se ne serve come strumento di lavoro, per girare diverse ore per affari, quindi soprattutto per medici e agenti di commercio. Tutti quelli che si servono dell'auto per andare in ufficio o per far compere, intralciano il lavoro dei primi e occupano, coi posteggi, due terzi delle vie più strette, rallentando la circolazione di quelli che hanno fretta e dei mezzi di trasporto pubblici. Occupare per 23 ore al giorno il suolo pubblico è grave abuso e arbitrio. Il suolo appartiene alla collettività, non a singoli. Io ho lavorato 12 anni a 9 km. da casa mia: partivo alle 7.30 col tram e ritornavo alle 17.30. Non ho mai... sognato l'auto! Al principio del secolo, la popolazione era di 240.000 anime, ma non c'erano 40.000 carrozze private! La poltroneria, l'ambizione, l'emulazione, la smania di correre ha portato il caos. Le auto possono servire per viaggi lunghi in zone montuose. Dove c'è ferrovia, questa serve egregiamente, col vantaggio enorme della sicurezza e in seguito anche per la velocità (120-140 l'ora)».

***

«Sono un vecchio assiduo vostro lettore — scrive G. C. — e non mi sono mai permesso, per nessun motivo, di importunarvi, ma continuando il Presidente del Consiglio Moro, e il Presidente della Repubblica Saragat, in ogni loro discorso, in ogni e qualsiasi circostanza, a battere e ribattere le espressioni "progresso sociale", "miglioramento del tenore di vita di tutto il popolo italiano", "giustizia sociale", ecc., vorrei, a mezzo le vostre segnalazioni, chiedervi, come si spiega il fatto che i nostri parlamentari, con i loro stipendi e varie indennità, sono in testa a tutti gli Stati d'Europa ed i pensionati marittimi in coda a tutto il mondo. Forse io con gli anni (81) sarò incretinito, ma in quanto a giustizia sociale, mi sembrerebbe più onesto e dignitoso non parlarne».

***

Giovanni Stradi segnala: «Ho visto pubblicato sul "Piccolo" che l'Ente Ausiliario Assistenza Sociale che fa tanto bene alla cittadinanza dovrà cessare la sua attività per mancanza di finanziamenti. Possibile che le autorità non riescano a trovare il denaro necessario al proseguimento dell'attività di questo benemerito Ente? Vi prego di pubblicare questa mia segnalazione». Sullo stesso argomento prende la parola anche P. N., concludendo: «Sembra incredibile che una istituzione alla quale tutti ricorrono quando hanno maggiore necessità debba chiudere perchè qualche personalità non dà più i fondi indispensabili. E' giusto tutto ciò?».

CONCLUSO IL TORNEO NAZIONALE ASSOLUTO

Al bergamasco Saletnik il campionato di dama

Liuzzi di Trieste primo nella serie «A»

Si è concluso nella tarda serata di ieri, nella sala teatrale del CRA-CRDA, il secondo campionato italiano assoluto di dama, sistema internazionale, indetto dall'ENAL-FID ed organizzato dal Dopolavoro provinciale triestino. Dopo tre giornate di dura lotta in cui i giocatori sono stati sottoposti a notevole sforzo intellettuale e fisico (oltre 10 ore di gioco giornaliere), il titolo è stato appannaggio dell'ottimo Marino Saletnik che ha avuto una condotta di gara autorevole, accorta e che alla distanza ha fatto rifulgere la sua classe indiscussa, superando di un punto il triestino Laporta, campione uscente. Laporta, l'ottimo giocatore del CRDA, ha difeso strenuamente il suo titolo e va a suo merito aver concluso il campionato imbattuto, unitamente a Saletnik.

Nella seconda categoria nazionale, vittoria netta di Molesini di Bolzano; altrettanto chiara è stata l'affermazione di Draghi di Piacenza nella terza categoria. Nella serie «A», Umberto Liuzzi del C. D. triestino, ha dominato il campo, conquistando il primato e dimostrando di possedere un notevole bagaglio tecnico, che lascia bene sperare per l'avvenire. Nella serie «B», infine, vittoria a sorpresa del genovese Pauri, giovane già noto nelle competizioni di dama all'italiana. Un pubblico molto attento ha seguito ininterrottamente gli incontri. Le gare sono state impeccabilmente dirette dall'arbitro internazionale Oreste Persico di Bolzano, coadiuvato dall'arbitro federale Duilio Del Bono di Trieste.

La cerimonia della premiazione avrà luogo stamane alle ore 10.30 sempre nella sala teatrale dei CRDA di via S. Francesco 5. Sarà presente Beppino Rizzi, presidente della Federazione italiana dama dell'ENAL giunto espressamente da Savona.

Domani al «Cenacolo» l'ing. Polverigiani

L'Accademia di studi economici e sociali «Cenacolo Triestino» chiuderà domani l'attività del suo anno accademico con una solenne cerimonia alla presenza di autorità, esponenti dell'economia e della cultura, nonchè accademici e studiosi locali e regionali.

Dopo la relazione del presidente del «Cenacolo Triestino», prof. Giorgio Roletto, prenderà la parola l'accademico dott. ing. Vittorio Polverigiani, direttore della Raffineria «Aquila», per tenere la conferenza conclusiva sul tema «Programmazione economica e sviluppo industriale».

Nel corso della sua esposizione, l'illustre oratore, ben noto per la competente sua preparazione nel campo della dirigenza aziendale, analizzerà, alla luce della più recente esperienza in argomento, la funzione rivestita dalle avanzate tecniche programmatorie nell'impegnativo settore dello sviluppo industriale.

La manifestazione avrà luogo, con inizio alle ore 19, nella sala convegni della Camera di commercio (via San Nicolò, 5).

UN SETTORE ALQUANTO VASTO NEL TERRITORIO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE NEGLI IMPEGNI DELLA REGIONE

Vi sono dieci istituti con cinquemila allievi e 500 insegnanti — Missione di Stopper e Marpillero presso i Ministri Pastore e Tolloy

Va in discussione, martedì prossimo al Consiglio regionale, il disegno di legge d'iniziativa della Giunta recante provvidenze a favore dell'istruzione professionale del Friuli-Venezia Giulia. La legge a favore dell'istruzione professionale prevede la concessione di contributi in conto capitale a favore di istituti e scuole professionali per l'acquisto di attrezzature ed arredi. La Regione potrà altresì concorrere nelle spese di gestione di questi istituti e scuole con contributi straordinari, non superiori al 50 per cento dell'ammontare complessivo delle spese risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente. La concessione dei contributi sarà delegata, in virtù dello Statuto, alle Amministrazioni provinciali. Per l'attuazione della legge sono stati stanziati 100 milioni per ciascuno degli esercizi dal 1966 al 1970.

Il settore dell'istruzione professionale è alquanto vasto nell'ambito regionale. Nella Provincia di Trieste esistono due istituti con quattro unità scolastiche, 34 classi, 877 allievi, 73 professori e 12 istruttori pratici. Nella Provincia di Udine ci sono cinque istituti professionali, con 25 unità scolastiche, 191 classi, 3.522 alunni, 265 professori e 101 insegnanti tecnico-pratici. Nell'Isontino tre istituti con quattro unità scolastiche, 40 classi, 600 allievi, 49 professori e 27 insegnanti tecnico-pratici. In tutta la Regione, dunque, sono 10 gli istituti professionali di Stato con 33 unità scolastiche, 265 classi, 5000 alunni ed oltre 500 fra professori ed istruttori. Nell'ultimo anno scolastico hanno terminato il ciclo di studi 1.600 allievi.

Nel quadro delle attività svolte dai massimi esponenti dell'Amministrazione regionale devono inserirsi fra quelle della settimana appena conclusasi gli incontri nella Capitale. I Presidenti delle Regioni a Statuto speciale, riuniti a Roma per il ricevimento offerto dal Capo dello Stato in occasione del 2 giugno, hanno avuto un incontro comune per discutere problemi inerenti al ruolo delle Regioni nella fase di attuazione del piano quinquennale nazionale. E' stato deciso, in tale occasione, di predisporre un documento comune sulle esigenze delle cinque Regioni autonome in rapporto alla legge sulle procedure della programmazione nazionale. I Presidenti delle cinque Regioni si incontreranno nuovamente nella capitale il 13 giugno prossimo per la stesura definitiva del documento che sarà quindi presentato e illustrato al Capo del Governo. All'incontro hanno partecipato, per la Regione Friuli-Venezia Giulia, il Presidente della Giunta Berzanti e l'assessore agli affari generali e programmazione, Stopper.

Questi ha avuto anche un incontro con il Ministro Pastore presso la sede della Cassa del Mezzogiorno. L'assessore Stopper ha esaminato con il Ministro una serie di problemi attinenti all'applicazione nella nostra Regione della legge in favore delle aree depresse dell'Italia centrale e settentrionale. Il progetto di tale legge che dispone interventi straordinari per complessivi 200 miliardi di lire nell'arco di cinque anni (dal 1966 al 1970) per l'esecuzione di opere pubbliche, per provvidenze in favore dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato, del turismo e delle zone montane, è già stato approvato dal Senato e si trova attualmente all'esame della Camera dei Deputati.

Fra il Ministro e l'assessore Stopper sono stati, tra l'altro, esaminati alcuni aspetti particolari riguardanti l'applicazione del provvedimento nel Friuli-Venezia Giulia. Una prima questione riguarda la delimitazione delle zone depresse che potranno beneficare delle provvidenze; tali territori dovranno essere caratterizzati da un impoverimento delle forze di lavoro derivante da sensibile invecchiamento della popolazione o da accentuati fenomeni di esodo; da livelli di reddito pro-capite della popolazione inferiori alla media nazionale e tali da escludere lo spontaneo riequilibrio rispetto alla media stessa, ed ancora da bassi livelli di produttività in dipendenza di problemi di riconversione dell'agricoltura o di insufficiente sviluppo industriale.

Fra gli incontri romani da segnalare anche quello più recente dell'assessore regionale all'industria e commercio Marpillero con il Ministro con il commercio per l'estero Tolloy. Sono stati trattati numerosi problemi relativi ai traffici di carattere internazionale facenti capo a Trieste, con particolare riguardo ad alcuni provvedimenti che dovrebbero essere messi in atto dal competente Ministero per snellirne le procedure e pertanto facilitarne lo sviluppo. Sono state esaminate inoltre alcune questioni riguardanti gli scambi con le zone limitrofe nonchè i contingenti e le operazioni commerciali nell'ambito delle maggiori manifestazioni fieristiche del Friuli-Venezia Giulia e della Slovenia.

All'incontro con il Ministro Tolloy, erano presenti, oltre all'assessore regionale Marpillero, il presidente della Camera di Commercio di Trieste, l'assessore Venier in rappresentanza del Comune di Trieste, il presidente dell'Ente Fiera, Slocovich.

Malattie contagiose denunciate dal 23 al 29 maggio: scarlattina 18; febbre tifoidea 2 (di cui 1 da fuori comune); paratifo 1; morbillo 100; varicella 5; parotite ep. 4; rubeola 3; epatite infettiva 11 (di cui 1 da fuori comune); gastroenterite nell'infanzia 2; influenza 1.

L'AUTORE DI «CENTOMILA GAVETTE DI GHIACCIO»

Ospite Giulio Bedeschi al Circolo della Stampa

Incontro caloroso col pubblico triestino cui ha presentato «Il peso dello zaino»

E' stato ospite ieri sera del Circolo della stampa lo scrittore Giulio Bedeschi, autore di un libro che ha riscosso vivo successo, «Centomila gavette di ghiaccio», il quale è intervenuto per presentare la sua ultima fatica letteraria: «Il peso dello zaino». La manifestazione, che ha attratto numerosi estimatori dell'autore, è stata promossa dall'ANA di Trieste, che in serata ha festeggiato al Castello di San Giusto i componenti il coro del gruppo ANA di Arzignano.

L'incontro dei lettori triestini con lo scrittore è stato particolarmente caloroso. Presentato dal vicepresidente del Circolo della stampa, dott. Giovanni Palladini, lo scrittore Bedeschi ha intrattenuto l'uditorio rivolgendo anzitutto un omaggio alla nostra città. Trieste — ha detto — è pur sempre quel faro d'italianità e di amor di Patria che si irradia nelle coscienze, che sono più di quanto si creda, che conservano in cima ai loro più nobili sentimenti — anche se la città, ha osservato, non viene dagli italiani contraccambiata, sul piano dell'aiuto pratico — questo generoso simbolo di sacrificio e di sofferenza. La stessa sofferenza che egli ha cercato di riprodurre nei suoi libri, portata fino all'estremo limite dell'umana sopportazione dei nostri alpini in Russia (in «Centomila gavette di ghiaccio») e sopportata, pesantissima, anche dopo aver gettato lo zaino, dopo l'8 settembre.

E' quest'ultimo, appunto, lo spunto del nuovo libro, «Il peso dello zaino», che Giulio Bedeschi ha illustrato solo per quanto riesce a comunicare alle nuove generazioni, come a quelle cha hanno fatto la guerra, l'eroismo, il sacrificio, lo spirito che hanno animato i nostri combattenti nell'ultimo conflitto mondiale, perfino nel momento che abbandonati a se stessi gettavano lo zaino.

A FAVORE DEI SUBNORMALI

Concerto d'organo sabato a S. Giusto

Lo splendore di pagine musicali tra le più scelte sarà offerto sabato 11 giugno, alle ore 21, nella Cattedrale di S. Giusto, a un pubblico che si prevede numeroso e di eccezione. Il concerto è a favore di una grande opera buona, il «Centro di Lavoro Protetto» dell'ANFFAS di Trieste, per il recupero dei ragazzi subnormali in età post-scolastica. Questo Centro, appoggiato fin dall'inizio e in modo encomiabile dall'Amministrazione provinciale, ospita attualmente quaranta tra ragazzi e ragazze. Ma tanti altri ve ne sono che chiedono lo stesso indispensabile aiuto, mentre il Centro non li può ospitare per mancanza di spazio e di mezzi.

Si vuol provvedere a un nuovo edificio, che conceda locali sufficienti per circa 100 allievi, con le rispettive Sezioni attrezzate per più tipi di lavoro. Un non facile impegno per il quale occorrerebbe l'intervento generoso di qualche munifico benefattore. Ma anche l'offerta più modesta è pur sempre un aiuto reale, e pertanto, il Direttivo dell'ANFFAS di Trieste si è rivolto al m.o Emilio Busolini pregandolo di offrire al pubblico l'appassionata ricchezza e sapienza della sua musica a favore di quest'opera. Con pronta sensibilità il maestro ha gradito di collaborare alla benefica iniziativa, e sarà questo il primo concerto dato in Italia a favore dei ragazzi ipodotati.

Il programma, comprendente Frescobaldi, Bach, Vivaldi, Frank, Bossi, Liszt e un Interludio dall'Oratorio «Il martirio di San Giusto» dello stesso m.o Busolini, è uno tra i più suggestivi in fatto di musica organistica. Gli inviti per il concerto, che saranno ritirati alle porte, sono stati stampati in numero limitato alla capienza della Cattedrale; essi comunque possono venire richiesti al «Centro di lavoro protetto» di via Cantù 39, dalle 8.30 alle 17 di ogni giorno.

Crepaz presidente del Circolo Marina

A seguito delle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali per il biennio 1966-'68, il nuovo Consiglio direttivo del Circolo Marina mercantile «Nazario Sauro» risulta così composto: presidente: cap. sup. comm. Mario Crepaz, vicepresidente: cap. Roberto Richardson, direttore amministrativo: rag. Stefano Zucchi, segretario: sig. Vittorio Bradaschia, vicesegretario: sig. Alberto Manfredi, economo: cap. Aurelio Assereto, direttore sportivo: sig. Gianfranco Malinconico, direttore culturale: sig. Guido Scala; consiglieri: signor Luciano Agnelli, cap. Ugo Bellen, cap. Francesco Beneventa, cap. Giuseppe Bonivento, signor Claudio Eccardi, signor. Renato Giachelli, cap. Carlo Miani, cap. Antonio Quarantotto, cap. Alfonso Toneatti; sindaci: cav. Bruno Lelli, dott. Tullio Bozzi, dott. Libero Zanier; probiviri: cap. Giuseppe Scorenti, dott. Tullio Alliani, cap. Virgilio Pielli.

Il giorno 3 corrente, in una atmosfera di viva cordialità, è avvenuto lo scambio delle consegne. Il presidente uscente capitano cav. Bruno Feruglio, che per un decennio ha retto le sorti del sodalizio, ha ringraziato i suoi collaboratori ed ha augurato al nuovo Direttivo un proficuo lavoro.

Domani, lunedì, alle ore 12.15, all'uscita del Cantiere S. Marco, dal lato della Torre del Lloyd, avrà luogo un pubblico comizio del Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria. Parlerà il prof. Fausto Monfalcon sul tema «Il centro-sinistra e la industria navalmeccanica di Stato».

L'ODIERNO ECCEZIONALE AVVENIMENTO TROTTISTICO ALL'IPPODROMO

Indigeni volanti a Montebello nell'entusiasmante «Premio Jegher»

Turbine, Tanaquilla, Valganna, Qualto, Fiesse e Carmelo cavalli favoriti per la finale - Due batterie di selezione

Indigeni volanti oggi a Montebello, impegnati nelle due batterie del Premio «Giorgio Jegher» per acquisirsi il diritto alla finale di una corsa che quest'anno ha trovato la sua formula più adeguata e altresì una dotazione di autentico Gran Premio. I fratelli Alfredo e Fabio Jegher, nel ricordo dell'indimenticabile congiunto, hanno aperto le porte ai migliori esponenti dell'allevamento nazionale, che sulla pista triestina avranno modo di giostrare in un fremente carosello alla ricerca dell'ambito successo. Per gli sportivi triestini questa importante rassegna del trotto indigeno, che giunge a metà strada fra l'internazionale «Città di Trieste» e il classico Derby dei 4 anni, è un autentico gioiello da ammirare in tutta la sua lucentezza e splendore. La «Lotteria degli indigeni» come è stato simpaticamente battezzato il Premio «Giorgio Jegher», è la corsa dell'anno per Montebello che si appresta a tributare con l'entusiasmo del suo caloroso pubblico uno spontaneo incoraggiamento ai validi protagonisti.

Le forze indigene sono presenti con gli esponenti più in forma. Non manca proprio nessuno dei «nazionali» attualmente all'optimum della condizione. E fra questi figurano vecchie conoscenze di Montebello, come i vincitori classici Carmelo (che dei 14 è quello che ha vinto di più nell'annata), Turbine (che ha fatto fremere il cronometro nel suo rientro-lampo a San Siro) e Valganna (sostituita dell'indisponibile Alonso Tony), tutti e tre esaltati da quella magnifica prova di forza e gagliardia fisica che è il Derby triestino dei 4 anni. Potrebbero essere i tre, delle punte avanzate nell'economia generale delle due batterie che vedranno Valganna e Carmelo in possesso della vantaggiosa posizione in corda, e Turbine al largo, una posizione questa che non dovrebbe mettere in difficoltà l'atletico figlio di Manitoba specialista nel percorsi alla baionetta.

Poi c'è l'altro vincitore di Montebello, Qualto che ha intitolato la prima edizione del Premio «Giorgio Jegher» in una giornata di vento dove non fu possibile al figlio di Mighty Ned di andare sotto l'1.20. Ma da quel giorno, Qualto ha fatto sensibili progressi e sul piano della velocità ha addirittura fatto mirabilie entrando a vele spiegate nel novero dei più svelti trottatori indigeni di ogni tempo con il palmare 1.16.3 segnato a Ponte di Brenta che ora lo pone al terzo posto assoluto, dietro Tornese e Crevalcore, nel campo degli scattisti indigeni.

Nella seconda batteria, Qualto, che di recente è stato strenuo oppositore degli americani, sia ad Agnano che a Montebello, avrà possibilità di riprendere il suo scettro di velocista principe, pur dovendo vedersela oltre che con Carmelo, anche con Fiesse, il quale alla sua terza apparizione a Montebello cercherà di ottenere un risultato di prestigio. La formula ben si adatta alle caratteristiche del figlio di Joyeux Troupier, che proprio l'anno scorso a Ponte di Brenta nel «Padovanello» macinò letteralmente gli avversari per ottenere vittoria e un record di 1.16.6 che rimane ancor oggi la sua migliore espressione. Fiesse dopo la bella difesa contro gli americani a Ravenna, ritorna a Montebello per dimostrare che il suo rilancio nell'alto firmamento del trotto nazionale deve considerarsi un fatto compiuto. E Casoli, che sa il fatto suo, impiegherà il suo allievo con la consumata intelligenza tattica che gli è abituale. Vedremo un grande Fiesse?

La seconda batteria ha dunque il suo fulcro nel duello Qualto-Fiesse, ma ha altri primattori che possono aspirare a entrate in finale, fra questi Carmelo, che in corda sarà quanto mai insidioso e poi ancora Moldavia, che presenta una lunga serie di vittorie nell'annata e che proprio recentemente ha sconfitto gli americani ad Agnano, e ancora i «milanesi» Ethelson (il simpatico «gambalunga» di Giuliano Manfredini già visionato due anni orsono a Montebello dove arrivò terzo dietro Qualto e Falduccio), Zarantino e Urubù, «mileur» di provata consistenza, che su un percorso adatto alle loro caratteristiche possono distinguersi validamente.

Ritornando alla prima batteria, dove Turbine e Valganna, questa egregiamente distintasi in un «lavoro» a San Siro martedì scorso (il miglio sul piede di 1.17.5) hanno una forma lusinghiera che li raccomanda caldamente, va attesa con fiducia alla prova Tanaquilla. La portacolori dei fratelli Santi rientrata in scioltezza a Tor di Valle sui 2500 metri si annuncia in condizioni superbe e con essa Gerhard Krüger cercherà di lasciare il palato dolce ai triestini come ha fatto l'8 maggio scorso con un'altra portacolori della Scuderia Santipasta la bionda Cheer Honey. Tanaquilla ovvero il soggetto che è atteso con maggior curiosità. Come si destreggerà sul miglio la «francesina»? Sempre in questa batteria vedremo all'opera l'attento Poerio (1.20.8 vincendo sabato scorso all'Arcoveggio) l'estroso ma potente Ervin, il duttile Nibbiano fresco portabandiera del giovane Manfredini, e il sempre presente Invocato, una pattuglia di soggetti generosi e particolarmente adatti alle cadenze rapide.

Ora la scelta, sempre ardua quando c'è tanta... carne al fuoco. La prima batteria ha in Turbine (dopo l'1.16.9 di San Siro) il cavallo più appariscente, mentre Tanaquilla possiede gli attributi per impegnare il figlio di Manitoba, e Valganna, in corda, è la più concreta velocità conseguente in questa stagione, a Qualto va assegnato il ruolo di favorito nella seconda batteria, dove Fiesse e Carmelo completano la terna che dovrebbe andare in finale. Però non sono da trascurare possibili inserimenti da parte di Moldavia e Ethelson i quali saranno pronti ad approfittare di qualsiasi incertezza dei più quotati. Quindi i sei probabili finalisti dovrebbero essere nell'ordine Turbine, Tanaquilla, Valganna, Qualto, Fiesse e Carmelo. Sarà così?

Ad una giornata campale come questa del «Memorial Giorgio Jegher» non poteva mancare un contorno di lusso che può valese per se stesso un «clou». Su tutti svetta il Premio Glauco Jegher di 2 milioni aperto agli americani non vincitori di 5 milioni nell'annata. In sette hanno risposto all'appello di questa interessante corsa che intende ricordare il giovane figlio di Giorgio Jefher. A questa corsa hanno aderito fra gli altri Nimble boy, il «4 anni» della Scuderia Adriatica che sarà al suo esordio in Europa. Fermato alla vigilia della «Lotteria d'Agnano» da una disposizione, Nimble Boy si trova ora in condizioni perfette e si appresta ad un debutto lusinghiero alla guida di Sergio Brighenti.

Altra novità il «5 anni» Tiny Special della Scuderia Santipasta. Questo figlio di Somenthing Special e Miss Martha D, acquistato alle aste in America, ha svolto sinora soltanto attività in Svezia dove ha ottenuto lusinghiere affermazioni. Con i due inediti americani si misureranno altri veltri «made in USA» come Smooth Liner, Pelham Hanover, Quentin Hanover, Casleton Belle e Leonardo; di questi soltanto Smooth Liner rappresenterà una novità per i triestini che hanno già ammirato sul tracciato di Montebello gli altri campioni d'oltre Oceano.

Ora tutto è pronto per la grande festa del trotto triestino alla quale presenzieranno le maggiori autorità ippiche e cittadine. Per il «Memorial Giorgio Jegher» l'entusiasmo degli appassionati di Montebello sarà immancabilmente alle stelle. Una giornata memorabile degna di essere vissuta intensamente.

Mario Germani

Ecco i nostri favoriti:
Premio delle Scienze: Allier, Rigel, Grestasio.
Premio Allevamento Primavera: Predosa, Tramonto, Giove.
Premio Giorgio Jegher 1.o batteria: Turbine, Tranquilla, Valganna.
Premio Giorgio Jegher 2.o batteria: Qualto, Fiesse, Carmelo.
Premio Glauco Jegher: Nimble, Boy, Pelham Hanover, Quentin Hanover.
Premio dell'Arte: Origgio, Caduceo, Oz.
Alla finale del Premio Giorgio Jegher parteciperanno i primi tre arrivati di ogni batteria, mentre gli otto esclusi dalla finale parteciperanno alla consolazione del Premio Giorgio Jegher.

MOSTRE D'ARTE

DEVETTA ALLA «TORBANDENA»

Nell'imminenza della presentazione alla Biennale di Venezia, dove egli, unico fra i triestini, rappresenterà l'arte della nostra città e segnerà al tempo stesso una tappa fondamentale nella sua carriera di pittore, pur così ricca di riconoscimenti, di premi, di giuste soddisfazioni, Edoardo Devetta ha ordinato questa impegnativa mostra personale nella Galleria Torbandena. Gli siamo grati per l'attenzione verso Trieste, per il fatto che, imboccata la strada dei successi internazionali, non s'è scordato di noi. Erano parecchi anni che Devetta non esponeva a Trieste e sono stati anni ricchi di avvenimenti, tanto che riesce difficile ripercorrere l'evoluzione stilistica dell'artista in relazione alle sollecitazioni culturali di un mondo in rapido e tumultuoso divenire.

D'accordo, Devetta è rimasto sempre fedele a se stesso, alla sua indole di colorista nato, al talento genuino che lo porta a improvvisare con lenta e faticata maturazione, al suo procedere istintivo che non dimentica il piacere minuto dei piccoli sentieri attraverso cui la elaborazione formale reca a compimento la sensibilità sempre desta e accesa dell'artista. Ma, anche per Devetta, il tempo non è passato invano. L'interminabile stagione paesaggistica, contrassegnata da una lunga serie di opere — verde tenero e sereno delle valli, incastellarsi delle casette sull'erto di una prospettiva rovesciata verso l'osservatore o distesa in tranquille orizzontalità — è ormai un lontano ricordo. E' sopravvenuto il vento dell'informale che ha sfatto i legami sintattici disegnativi. Il segno s'è arrotolato su se stesso, marcando la tela di cerchi gestuali. Poi piano piano è affiorata la nuova figuralità. Masse totemiche che si accampano nel centro della tela e che sembrano cresciute, turgide e organiche, dalla forza vitale della terra. Colori la cui radice naturalistica non è più rintracciabile in un rapporto di rappresentatività con gli oggetti della realtà, ma bensì in un rapporto fra colore e colore, nel persistente tonalismo dell'invenzione pittorica.

Chè, in verità, l'unico legame di Devetta con le precedenti stagioni della sua pittura e con il mondo naturale cui quella pittura faceva capo, è dato dal colore in se stesso. Sono i rossi accesi che piegano verso il carminio, sono gli azzurri intensi che sempre di più si incupiscono verso profondità violette. In queste tinte è dato di ravvisare l'identica felicità inventiva che già mosse, ai suoi esordi, la matura fantasia del pittore. Tutta la tela è ricoperta dal colore e non già, ovviamente, per un meccanico distendersi delle campiture, bensì per una vibrazione continua e intensa che a tutta la superficie si propaga, trovando ragioni di canto in ogni minuscola accidentazione, in mille piccoli particolari che rendono vitale l'opera. Devetta ha bruciato le scorie intellettualistiche del suo passato travaglio e nel gran falò la fantasia ha ritrovato le sue genuine ragioni. Il tessuto pigmentato si chiude, come una epidermide pulsante, ad abbracciare tutto il riquadro, serrando le macchie colorate l'una all'altra in uno spessore di contatti che non cede nulla all'atmosfericità rappresentativa. Se spiraglio si apre, questo è il grido più alto di colore, spada che penetra nel grembo delle strutture, svelando il non-fondo del quadro.

Non possiamo e non dobbiamo nasconderci la somma di tributi che la pittura di Devetta paga alla cultura presente. Questo suo modo ellittico di raccontare vibranti vicende di colori (masse azzurre o masse rosse che dominano la scena, sfondi che lottano con la figura centrale per avanzare in primissimo piano) non sarebbe pensabile senza che il fiume dell'informale avesse esondato anche nelle tranquille terre della provincia. La giovanile pienezza di Devetta — non giovanissimo pittore — è una conseguenza delle istituzioni libertarie proclamate negli anni appena trascorsi. Lo stesso gradimento della sua pittura da parte del pubblico, anche non provveduto, è un debito aperto con l'azione di rottura promossa dall'astrattismo negli anni cinquanta (come viene promossa oggi dalla pop art). E' nella natura di Devetta accettare dai tempi ciò che è giunto già a maturazione (e quasi ad estenuazione) per quel suo carattere di mediazione istintiva delle componenti formali e di sensuale compiacimento verso la bella pittura, a cui abbiamo accennato all'inizio. Che ciò costituisca un compromesso fra la fedeltà al proprio mondo d'immagini e la propugnazione di una fede avveniristica, è un dato palese.

Ma l'autenticità della pittura di Devetta non viene tuttavia inficiata dalla limitazione, che è conseguenza di una pur necessaria posizione di poetica. Devetta coltiva con impetuosa pazienza il fiore della sua istintiva qualità di colorista. Ne fanno fede le molte e autorevoli testimonianze critiche raccolte antologicamente sul catalogo della mostra: Renzo Biason, Luciano Budigna Arturo Manzano, Garibaldo Marussi, Carlo Milic e Carlo Munari. La rassegna comprende quindici quadri, tutti dipinti di recente, durante questa che ben si può definire una stagione d'oro.

La nota biografica ricorda che Edoardo Devetta è nato a Trieste nel 1912; ha iniziato la sua attività nel 1942, esordendo con una personale. Elencare i premi sarebbe troppo lungo. Basti dire dei massimi riconoscimenti, al premio Autostrada del Sole, alla Mostra nazionale di Capo d'Orlando, alla Biennale di Verona, all'Internazionale d'arte sacra di Padova, al Premio Cinisello Balsamo, al Premio Ramazzotti, a Campione d'Italia, alla Mostra d'arte sacra di Bologna.

L. N.

Timmel alla «Bora»

Si è aperta in questi giorni alla Galleria «La Bora» (via Malcanton 14) la mostra postuma del pittore triestino Vito Timmel. L'interessante rassegna che comprende una quindicina di opere tra le più significative del noto pittore, rimarrà aperta fino al 15 giugno dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Assemblea generale degli alimentaristi

L'Unione commercianti comunica che la categoria dei commestibilisti è stata convocata in assemblea generale straordinaria per la sera di domani, lunedì, alle ore 20.30, nella sede sociale di via San Nicolò 7. Tale assemblea riveste una importanza eccezionale perchè compirà un approfondito esame della gravissima crisi che investe il settore dei negozi di generi commestibili e proporre le misure e gli interventi ritenuti idonei a fronteggiarla. Poichè l'argomento che verrà trattato è di vitale interesse per la totalità dei commestibilisti, alla predetta assemblea sono invitati tutti i titolari di negozi di generi alimentari di Trieste e provincia.

FORSE ABBIAMO ALL'ORIZZONTE UNA «STAR» TRIESTINA

Stasera Stelvia Ciani debutta sui teleschermi

Ha già cantato raccogliendo calorosi successi nell'America Latina, in Spagna e Jugoslavia

La cantante Stelvia Ciani

Stasera nella rubrica «Sette voci», apparirà per la prima volta sui teleschermi italiani Stelvia Ciani, la giovanissima cantante triestina.

Nata diciannove anni orsono nella nostra città, entrò ancor bambina nel mondo della canzone, bruciando rapidamente le tappe e raccogliendo sempre brillanti successi. Dopo aver debuttato in varie manifestazioni di carattere locale e nazionale, venne alla ribalta col suo primo disco «Tutti noi giovani», del quale fu pure l'autrice della musica e delle parole. Bisogna riconoscerle la completezza nel campo musicale, dovuta alla sua provenienza dal Conservatorio Tartini.

L'anno scorso ha effettuato una lunga tournée nell'America del Sud, raccogliendo applausi e soddisfazioni a Buenos Aires, S. Paulo, Rio de Janeiro ecc. Un grande successo lo ha ottenuto pure in Sardegna, ed in una successiva tournée in Spagna, dove, a Palma de Majorca, ha portato alla vittoria la canzone italiana, in un concorso musicale.

Brillante, dinamica, simpatica, piena di vitalità, Stelvia Ciani ha sempre entusiasmato il suo pubblico. La voce colorita e ricca di effetti le permette di interpretare canzoni ritmiche e melodiche. Già apparsa alla televisione di altri Paesi — Spagna, Jugoslavia, Brasile —, finalmente la vedremo anche sui nostri teleschermi, e sicuramente il meritato successo non mancherà di accompagnarla verso più impegnativi traguardi.

Chiusura al «Da Vinci» con un saggio ginnico

Ieri all'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci» si è svolta alla presenza del Provveditore agli studi, degli insegnanti e di numerosi genitori la chiusura dell'attività femminile del Gruppo sportivo del corrente anno scolastico. Le alunne della Sezione ritmica e pre-attrezzistica hanno dato una dimostrazione molto applaudita delle loro capacità, presentando degli esercizi moderni a corpo libero, con le funicelle, con le palle e con i cerchi.

Si è quindi svolta la consegna delle borse di studio «Caduti per la Patria», «Nordio», «Piani-Farolfi» e «Menz», a 4 alunni che si sono particolarmente distinti durante l'anno scolastico e degli assegni in denaro e diplomi agli alunni premiati dal Ministero della pubblica istruzione nei recenti concorsi nazionali di stenografia svoltisi a Montecatini.

Rimborsi all'esportazione per i prodotti agricoli

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il decreto del Ministro delle Finanze dello scorso 9 febbraio, con il quale, fra l'altro, si stabilisce che il servizio relativo ai pagamenti delle somme dovute a titolo di restituzione dei prelievi sui prodotti agricoli esportati è accentrato presso la Intendenza di Finanza di Trieste per quanto riguarda il Friuli e Venezia Giulia.

(«Giornalfoto»)

Duecentotrenta fra ragazzi e bambini d'ambo i sessi, iscritti ai vari Ricreatori comunali della città, si sono esibiti ieri sera, in Piazza dell'Unità d'Italia, in un applaudito concerto corale

---

SI SVOLGERA' IL 28 GIUGNO NELL'AMBITO DELLA FIERA DI TRIESTE

E' attesa con vasto interesse la Giornata internazionale del caffè

La III Giornata internazionale del caffè — che avrà luogo, come noto, il 28 giugno nell'ambito della XVIII Fiera di Trieste — sta riscuotendo un largo interessamento negli ambienti operativi italiani e stranieri. Numerosissime sono infatti le adesioni pervenute dagli enti, dalle associazioni e dalle ditte specializzate del settore. Commercianti, torrefattori e anche industriali produttori di attrezzature per il caffè hanno perfettamente valutato l'importanza di questa manifestazione, che discende dalla concretezza e dall'attualità dei temi iscritti all'ordine del giorno e dalla riconosciuta competenza dei relatori, scelti fra le personalità maggiormente qualificate per una seria e approfondita disamina dei problemi sul tappeto.

La vasta eco suscitata nel mondo del caffè è comprovata del resto dall'interesse manifestato ad alto livello dagli stessi organi direttivi dell'«International Coffee Organization». A questo proposito è estremamente significativa la preannunciata presenza ai lavori del convegno del signor Oliveira Santos, direttore esecutivo dell'ICO e del signor Tobar, direttore del «World Coffee Promotion Committee». Anche la Direzione scambi della Commissione esecutiva della Comunità Economica Europea invierà un proprio osservatore nella persona del signor Fay.

Mentre nella prima «Giornata» dello scorso anno gli argomenti trattati dai relatori riguardarono la ricerca scientifica, la classificazione dei caffè, il controllo qualitativo e i problemi dell'esportazione dall'Africa occidentale, nella edizione del 1966 la panoramica allarga l'orizzonte investendo due problemi di vivissima attualità: le legislazioni in materia di caffè e gli accordi messi in essere dall'«International Coffee Organization».

Nella mattinata del 28 giugno saranno esposte le seguenti relazioni: dott. Francesco Massa, direttore dell'Associazione italiana industriali prodotti alimentari di Milano, sul «Contributo, dal punto di vista del settore operativo, alla formazione di una legislazione internazionale sul caffè; avv. Robert Kiefé, di Parigi, su «Quadro internazionale comparato delle leggi e dei regolamenti relativi al caffè. Analisi del decreto francese del 3 settembre 1965».

Nel pomeriggio, le discussioni investiranno un tema piuttosto scottante, e cioè quello degli accordi internazionali che attualmente disciplinano l'esportazione del caffè; prima parlerà il prof. Staner, presidente del Consiglio esecutivo dell'ICO che riassumerà gli effetti degli accordi ICO sul mercato mondiale del caffè. Risponderà lo operatore francese, François Le Chevalier, di Le Havre, esprimendo il punto di vista di molti ambienti operativi sull'accordo internazionale.

Libri nuovi in Biblioteca Civica

Filosofia e psicologia - Fornari: Psicanalisi della guerra (3-11714); Horkheimer-Adorno: Dialettica dell'illuminismo (104/HOR).

Scienze sociali - Caute: Le sinistre in Europa dal 1789 ai nostri giorni (2-15069); Woodcock: L'anarchia (321.9/WOO); Agarwala-Singh: L'economia dei Paesi sottosviluppati (338.91/AGA); Galli: Economia politica (330/GAL); North: Il comunismo cinese (2-15086).

Linguistica - Marolli-Guarnieri: Dizionario tecnico italiano tedesco (433/MAR).

Scienze applicate - Premuda: Storia della fisiologia (R/P/4-1464).

Urbanistica - Hall: Le città mondiali (711/HAL).

Letteratura - Landolfi: Racconti impossibili (3-14130); Tomizza: Il bosco di acacie (R.P. 2-2113); Tondo: Itinerario di Cesare Pavese (3-14633); Babel': Manoscritto da Odessa (3-11145).

Il numero tra parentesi indica la collocazione del libro.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

Adesso il dollaro è in meno

Tony Renis, trasformato in autentico «pistolero» e Gloria Paul, rispettivamente nelle parti di Little Joe e Juanita impegnati nel film «Per qualche dollaro in meno». E facile immaginare che si tratta di una parodia del fortunato filone western all'italiana in lavorazione a Roma

UN'ISTITUZIONE ANCORA SALDISSIMA IN ITALIA

Il trionfo della mamma

Rosanna Schiaffino, secondo alcune voci in conflitto con il marito Alfredo Bini si sarebbe rifugiata nella casa materna, mentre Rita Pavone si affida alle bistecche della madre per combattere la deficienza di globuli rossi

Roma, 4

La mamma continua ad essere in Italia una istituzione saldissima e insostituibile. Due celebrità, Rosanna Schiaffino e Rita Pavone, sono ricorse in questi giorni alle loro cure per superare un momento di crisi.

A Roma la notizia della separazione di Rosanna Schiaffino dal marito Alfredo Bini è destituita da ogni fondamento — ha precisato questa sera il capo dell'ufficio stampa dell'Arco Film —. «Inoltre posso aggiungere — ha dichiarato il portavoce del produttore — che la Schiaffino e Bini si trovano in questo momento con alcuni amici a bordo del loro panfilo "Meloria" al largo di San Felice Circeo, dove si sono recati a trascorrere il "week-end"».

La precisazione è stata data in relazione alla notizia pubblicata da un quotidiano del pomeriggio, secondo la quale l'attrice avrebbe abbandonato bruscamente ieri sera la casa del marito e sarebbe andata ad abitare in quella della madre Jasmine. Il motivo della rottura — secondo il giornale — starebbe nel risentimento della Schiaffino verso il marito che non sarebbe riuscito a farla affermare nell'ambiente del cinema internazionale al pari della Loren o della Lollobrigida: Rosanna accuserebbe Alfredo Bini di averla fatta recitare in film che le avrebbero dato poche possibilità di diventare popolare all'estero. Perciò, amareggiata e delusa, se ne sarebbe tornata sotto le ali protettrici di mamma Jasmine.

Giornalisti torinesi hanno dal canto loro scoperto il rifugio dove Rita Pavone, scomparsa misteriosamente da Milano, si sta riposando dell'eccessivo sforzo sopportato durante la preparazione dei cinque numeri di «Studio Uno». E' con la madre nella sua villetta, una casetta a due piani sulla strada che da Mattie porta a Susa. L'hanno trovata sulla veranda dell'abitazione intenta a fare la cura del sole.

Un giaccone di pelle nera, una maglietta arancione, pantaloni di tela blu e scarpe di corda, Rita è apparsa con una lieve abbronzatura, sorridente e vivace. «Sono molto esaurita e questa volta — ha detto — voglio proprio ascoltare i miei medici. Quando mi hanno confidato che ho una deficenza di due milioni di globuli rossi mi sono spaventata. Sono qui da sabato scorso e già ho ricuperato qualche chilo. Un po' è l'aria e poi c'è mia madre che mi prepara certe bistecche con una ricetta che solo lei conosce. Mi fermerò sino al 10 luglio poi dovrò tornare al lavoro. Ho in progetto di partecipare al Canteuropa e poi mi attendono ben tre film, uno a Roma, l'altro a Istanbul e l'ultimo in Spagna. Quello che mi spiace maggiormente di questo contrattempo — ha osservato Rita — è che proprio questa sera mio fratello Piero, quello più anziano, debutta a Milano, ed avrei proprio desiderato essergli vicina».

NON FARA' ONDE

New York, 4

L'attrice italiana Claudia Cardinale ha firmato un contratto con il produttore Martin Ransohoff per prendere parte insieme a Tony Curtis al film «Don't make waves», che letteralmente vuol dire «non fare delle onde». L'inizio della lavorazione del film dovrebbe avvenire negli studios di Culver City entro il prossimo luglio.

Un film sul ponte «Giovanni da Verazzano»

New York, 4

Il produttore Joseph Levine dell'«Embassy Pictures», ha annunciato di aver acquistato i diritti per la riduzione cinematografica del libro «Il ponte» nel quale il giornalista d'origine italiana Gay Talese narra le varie fasi della costruzione del gigantesco ponte nuovayorkese intitolato a Giovanni da Verrazzano.

Nel libro Talese ricorda con ampiezza di particolari le difficoltà incontratesi nella costruzione del ponte.

Cronache della TV

STUDIO UNO

E' il dovere di cronisti che c'inchioda tutti i sabati davanti a Studio Uno. In fondo, bene o male che vada, per molti telespettatori casalinghi è questa la trasmissione centrale dell'intera serata, quella che grazie ai favori dell'orario ha il potere di farsi seguire anche dai bambini. Al brevissimo preambolo potremo subito aggiungere che sulla linea di Studio Uno tutto procede regolarmente, senza sobbalzi, senza novità di rilievo. Dalla settimana scorsa il cast delle vedette è lievemente mutato. Fermi restando Luciano Salce, Mina, e le Kessler, al Panelli ha dato il cambio un Walter Chiari fra le nuvole, paracadutato in territorio amico fra un aereo proveniente da Monaco e un altro aereo in partenza per la Sardegna. In più è caduto, come le fragole sulla crema, anche il cantante francese Gilbert Becaud. Così, senza che avvenisse nulla di tanto elettrizzante da far scattare in piedi il pubblico, almeno la parte musicale dello spettacolo ha servito a dovere i suoi appassionati sostenitori.

Chi predilige le rievocazioni di fatti e di personaggi storici avrà guardato con interesse il programma che seguiva: «Storia sotto inchiesta». Il servizio trasmesso ieri cercava di spiegare, inquadrandola nello sfondo degli avvenimenti politici della Cecoslovacchia nel decennio fra il '38 e il '48, la misteriosa vicenda del primo ministro Jan Masaryk.

Ber.

LIANA ORFEI da Trieste alla Tailandia

Liana Orfei, che ha presenziato al debutto a Trieste del suo «Magyar Circus», è partita per la Tailandia, dove sarà impegnata nella lavorazione degli esterni del film «Novarok», per la regia di Vittorio Sala. Gli altri protagonisti della pellicola, che sarà a colori, sono Felice Martin e Gastone Moschin. Si tratta di un film italo-francese del genere giallo-rosa poliziesco, i cui interni verranno girati negli stabilimenti cinematografici di Roma. Liana Orfei si tratterrà in Tailandia circa una settimana.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO *le stagioni del nostro amore*

AUDITORIUM. Teatro Stabile di Prosa. Domani 6 giugno alle ore 21 in turno di abbonamento A prima rappresentazione de «La pignatta» (Aulularia) di Tito Maccio Plauto. Elaborazione in tre tempi di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna. Regia di Ugo Amodeo. Scene e costumi di Bruno Chersicla. Musiche di Mario Bugamelli. Prenotazioni e vendita biglietti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (telefono 36372).
MAGYAR CIRKUSZ - Via San Marco. Oggi ore 16.30 e 21.30: Il Circo di Stato di Budapest per la prima volta in Italia! Telefono 761470.
EDEN (già Supercinema). 15: «Lo strano mondo di Daisy Clover», con N. Wood e C. Plummer in technicolor. Fuori programma: «Anatomia di un relitto». Cartoni animati.
EXCELSIOR. 15: «38.o parallelo», con Gregory Peck, George Peppard. Sospese le tessere.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30. Attraverso spassose trovate sarà presentato: «Bunny coniglio dal fiero cipiglio», con il più scaltro e astuto coniglietto che entusiasma i piccini. Giovedì: «Cavalcata dei dodici». Ingresso indistintamente L. 150.
GRATTACIELO. 16: «Le stagioni del nostro amore». L'ultimo capolavoro di Florestano Vancini, con E. M. Salerno, G. M. Volontè, G. Moschin, J. Sassard, V. Valeri e A. Aimée. Vietato ai minori di 14 anni.
FENICE. 14.30: «Un dollaro d'onore». In technicolor, con John Wayne, Dean Martin e Angie Dickinson. Sospese le tessere.
NAZIONALE. 15: «Agente H.A.R.M.» in technicolor. Un'avventura di spionaggio ad alta tensione, con Wendell Corey, Barbara Bouchet. Sospese le tessere.
ALABARDA. 15: «Mezzo dollaro di argento» in Metrocolor. Dopo «Un pugno di dollari» e «Per qualche dollaro in più» questo è il più violento ed emozionante «western» dell'anno, con Russ Tamblyn e Kieron Moore! Non è vietato.
AURORA. 15: «Rancho bravo», con James Stewart e Maureen O'Hara. Spettacolare technicolor d'avventura Universal. Sospesi le tessere e gli omaggi.
CAPITOL. 16: «Nessuno mi può giudicare». Amore, melodia ed allegria per tutti, con Caterina Caselli e il complesso «Gli amici» e Laura Efrikian, Fabrizio Moroni, V. Congia e G. Bramieri. Ultimo giorno.
CRISTALLO. 15. Prezzi d'ingresso 350, ridotti 200: «La grande notte di Ringo». Avvincente, spettacolare ed entusiasmante western all'italiana in cinemascope technicolor, con William Berger e Adriana Ambesi.
FILODRAMMATICO. 15: «Una questione d'onore», technicolor di L. Zampa. La comicità, la vita e lo amore nel più originale e meraviglioso film dell'anno, con il migliore Ugo Tognazzi e N. Machiavelli. Vietato ai minori di 14 anni.
GARIBALDI. 16: «OSS 117 furia a Bahia» in technicolor, con Frederick Stafford, Mylene Demongeot e Raymond Pellegrin.
IMPERO. 15. Franchi e Ingrassia nel loro ultimo capolavoro comico: «2 mafiosi contro Al Capone». Technicolor.
MODERNO. 15: «Febbre sulla città», con Michael Parks, Ann Margret e Janet Margolin. La rossa alla quale nessuno può resistere. In technicolor. Ultimo giorno.
VIALE. 14.30: «OSS 77 operazione Fior di Loto». Un grandioso film di spionaggio, con Robert Kent. Technicolor.
VITTORIO VENETO. 14.30: «L'uomo di Hong Kong», con Ursula Andress, Jean Paul Belmondo. Avvincente!
ABBAZIA. 14.30: «50.000 sterline per tradire» in technicolor. Un nuovo sensazionale giallo denso di azioni e suspense, con Cliff Robertson, Marisa Mell e Jack Hawkins.
ALCIONE. 14.30 (tel. 96162): «Le lunghe navi». Uno spettacolo colossale sull'epopea vichinga, con Richard Widmark, Sidney Poitier, Rosanna Schiaffino. Technicolor cinemascope.
ALDEBARAN. 15.30: «L'idolo di Acapulco» in technicolor. Una vacanza di sogno, con Elvis Presley e Ursula Andress in un film tutto brio e spensieratezza.
ASTORIA. 14.30. Un grande successo in technicolor: «Angelica alla Corte del re». Vietato ai minori di 14 anni.
ARISTON. 16: «Il compagno don Camillo». L'ultimo capolavoro di Comencini con gli esplosivi Gino Cervi e Fernandel. Grande successo.
ASTRA. 16: «Quei temerari sulle macchine volanti». Eccezionale capolavoro Fox in cinemascope technicolor.
IDEALE. 14.30: «A 009 missione Hong Kong». Cinemascope technicolor, con Stewart Granger e Rosanna Schiaffino. Amore e avventura!
LUMIERE. 14: «Il boia di Venezia». Scopecolor, con Lex Barker e Alessandra Panaro.
RADIO. 14: «La donna di paglia». Avvincente technicolor, con Sean Connery (l'agente 007) e Gina Lollobrigida.
MARCONI. 14.30: «I 7 magnifici Jerry». Un uragano di risate con il più divertente film a colori con J. Lewis.
NOVO CINE. 14: «Atlantide, continente perduto». Spettacolare technicolor, con Anthony Hall, J. Taylor. Grande successo.
SERVOLA. 14: «Doringo!». Una carica famosa. Technicolor, con Tom Tryon e Senta Berger.

ESTIVI

ARENA DIANA (via Revoltella) 21 (cassa 20.30): «Agente 077 missione Bloody Mary». Capolavoro di grande successo in technicolor, con Ken Clark, H. Linei Mitsouko.

STADIO. 21: «I violenti». Spettacolare western a colori, con Charlton Heston e Anna Baxter.
VALMAURA. 21: «Spionaggio a Washington». Sensazionale, in Metrocolor, con Robert Vaughn.
PARADISO. 21.15 (cassa 20.30). Si ripete il 1.o tempo: «McLintock». Avventuroso technicolor Panavision, con John Wayne, M. O'Hara e J. De Carlo.

MUGGIA

VERDI. 15: «Slalom». Technicolor, con Vittorio Gassman e D. Bianchi.
VOLTA. 15: «Per un pugno nell'occhio». Cinemascope in technicolor, con F. Franchi e C. Ingrassia. Nel vecchio West scariche di risate.

UDINE

ASTRA. 15: «La tigre profumata alla dinamite», con R. Hanin e M. Lee. Vietato ai minori di 14 anni.
CENTRALE. 15: «Vagone letto per assassini», con S. Signoret e Y. Montand. Viet. ai min. di 18 anni.
ODEON. 15: «Marines: sangue e gloria», con H. O'Brien e M. Rooney.
PUCCINI. 15: «Il volo della fenice», con J. Stewart.
CRISTALLO. 15: «I tre del Colorado», con D. Martin.
FRIULI. 18: «L'allegro mondo di Stanlio e Ollio».
DIANA. 18: «Marnie», con S. Conery. Vietato ai minori di 14 anni.
FERROVIARIO. 20: «I sette del Texas».
ASQUINI. 18: «Strani compagni di letto», con Gina Lollobrigida.
SAN GIORGIO. 20: «Due mafiosi», con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

GORIZIA

PRIME VISIONI
MODERNISSIMO (telef. 87319) 14.30 - 22.30: «MASSACRO A PHANTON HILL», con R. Fuller e J. Lane. Cinemascope a colori. Avventuroso.

CORSO. 15: «100.000 dollari per Ringo», con R. Harrison e F. Sancho. Cinemascope a colori. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «Delitto quasi perfetto», con P. Leroy e P. Tiffin. A colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «Dio, come ti amo», con G. Cinquetti e R. Vianello. Cinemascope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Agente 066 - Orient Express», con H. Barrymore e J. Brookmann. Cinemascope a colori. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Gli eroi del West», con W. Chiari, R. Vianello e M. Anderson. Vistavision. Fuori programma cartoni animati. Ultima 21.30.

MONFALCONE

PRINCIPE. 15: «Da un momento all'altro», con Jean Seber e Honor Blakman. Technicolor. Ult. 22.
AZZURRO. 15: «Madamigella di Maupin», con Catherine Spaak e R. Hossein. Scope. Colori. Ult. 22.
EXCELSIOR. 14: «Agente X 77 - ordine di uccidere», con Gerard Barray e Silva Koscina. Technicolor. Cinemascope. Spionaggio.
SAN MICHELE: 14: «Shenandoah - la valle dell'onore», con James Stewart. Technicolor. Ult. 22.
MARCELLIANA. 14: «I figli del capitano Grant», con Maurice Chevalier. Più cartoni animati: Pippo e l'insonnia». Technicolor. Ult. 21.

STARANZANO

EUROPA. 15.30: «Fantomas 70», con Jean Marais. Ult. 22
EDISON. 15.30: «La furia degli implacabili», con Richard Todd e Annie Ambrey. Colori. Ult. 22.

FOGLIANO

ITALIA. 16.30: «James Tont operazione UNO». Technicolor. Ult. 21.30.

TURRIACO

ITALIA. 15.30: «Il giorno della vendetta», con Kirk Douglas e Anthony Quinn. Ult. 22.

GRADISCA

COMUNALE. «Castelli di sabbia», con Elizabeth Taylor e Richard Burton.
EDEN. «Il grande safari», con Robert Mitchum, Elsa Martinelli e Jack Hawkins.
COASSINI. «003 operazione Luna», con F. Franchi e C. Ingrassia.

ROMANS

IMPERO. «Duello a Canyon River», technicolor, con George Montgomery e Marcia Henderson.

SAGRADO

ITALIA. «La congiuntura», con Vittorio Gassman.

RONCHI

RIO. 15: «L'uomo dalla pistola d'oro». A colori. Ult. 22.
EXCELSIOR. 18: «Africa addio». Documentario di Gualtiero Jacopetti. Ultima 22.
EXCELSIOR dancing. 20-24: Trattenimento danzante con l'orchestra Calligaris.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «La grande corsa», con Jack Lemmon, Tony Curtis, Natalie Wood, Peter Falk, Keenan Wynn e Dorothy Provine; in cinemascope technicolor. Ult. 22.15.

SEMPRE PIÙ NUMEROSE LE RICHIESTE

All'Africa e all'Oriente piacciono i nostri James Bond

Roma, 4

I film di produzione italiana, specie quelli di spionaggio alla James Bond, stanno riscuotendo un successo notevole nei circuiti cinematografici dei Paesi africani e orientali. Lo dimostrano le richieste di acquisto di tali pellicole che giungono, numerose, da parte di varie società di distribuzione straniere, a numerose case cinematografiche italiane.

Il mercato africano chiede di solito film di genere avventuroso e di spionaggio, e sembra disinteressarsi al western. Le società cinematografiche del Mozambico sono interessate all'acquisto di film d'avventure e biblici, quelle dell'Uganda preferiscono invece pellicole di spionaggio, poliziesche e d'azione. Il Kenia e la Rodesia, le cui compagnie distributrici devono soddisfare i circuiti di numerosi altri Stati (dalla Zambia all'Unione Sudafricana, dall'Etiopia al Malawi, dalla Nigeria al Mauritious, dall'East Africa ad Aden), non fanno invece limitazioni riguardo al genere del film anche se poi, al momento della scelta, i primi posti sono occupati dai film che raccontano le storie alla James Bond.

Per quanto riguarda invece i territori orientali, sebbene le preferenze vadano al genere avventuroso, le richieste riguardano il film di produzione italiana in generale, senza particolari riferimenti alla trama. Il Pakistan desidera acquistare pellicole per sfruttarle almeno cinque anni e segnala gradite quelle a suspense e musicali. India, Thailandia e Cina nazionalista richiedendo il prodotto italiano non fanno distinzione sul genere. In Giappone, poi, il mercato è favorevole più di tanti altri alla nostra cinematografia. Una casa distributrice, la «Imperial Pictures», ha segnalato di essere interessata all'acquisto di qualsiasi film italiano, vecchio o nuovo che sia, e si propone di distribuirne almeno dieci all'anno.

Il genere «western all'italiana», che non è tra i preferiti dai Paesi africani e orientali, trova invece una valvola di sfogo nel mercato sudamericano e greco. La Colombia, ad esempio, chiede alla cinematografia italiana soltanto film western. E così la Grecia, che è interessata, oltre che al western, anche ai film tipo James Bond.

Rio de Janeiro. Si è concluso a Juiz de Fora, città dello Stato di Minas Gerais, il primo Festival del Cinema brasiliano. Il premio al miglior film è stato assegnato dalla giuria a «Menino de engenho» (Ragazzo della raffineria) diretto da Valter Lima. Come migliore attore è stato premiato Savio Rolim, interprete principale dello stesso film. Miglior attrice: Aurea Campos, interprete di «A hora e a vaz de Augusto Matraga».

Lei lei e il Principe

La scorsa notte è stato presentato a Monaco in serata di gala, cui è seguito un pranzo, il film di Blasetti «Io io e gli altri» di cui è protagonista la Lollobrigida, qui accanto al Principe Ranieri

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa in rito romano; 10.15: Dal mondo cattolico; 10.30: Trasmissioni per le Forze armate; 11.10: Cronaca minima; 11.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.15: Giro ciclistico d'Italia; 13.23: Punto e virgola; 13.35: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Un disco per l'estate; 14.30: Musica in piazza; 15: Giornale; 15.15: Cori da tutto il mondo; 15.45: Canzoni nuove; 16.15: Prisma musicale; 17: Concerto sinfonico diretto da G. Otvos; 18.20: Musica da ballo; 19.15: Domenica sport; 20: Giornale; 20.15: Giro ciclistico d'Italia; 20.25: Da cosa nasce cosa; 21: Concerto della pianista M. Argerich; 21.45: Il libro più bello del mondo; 22: Musica da ballo; 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA

7: Le hanno scelte per voi; 7.45: Musiche del mattino; 8.30: Giornale; 8.40: Un disco per l'estate; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Notizie; 10.35: Abbiamo trasmesso; 11.30: Notizie - Giro ciclistico d'Italia; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.15: I dischi della settimana; 13: L'appuntamento delle tredici; 13.30: Giornale; 13.45: Lo schiaccisvoci; 14.30: Voci dal mondo; 15: Corrado fermo posta - Giro ciclistico d'Italia. Tra le ore 15 e le ore 16.30, radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Levico-Terme-Bolzano; 16.15: Il diacson; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: Giro ciclistico d'Italia; 20: Punto e virgola; 20.10: Dirige A. Toscanini, a cura di M. Labroca; 21.10: Canzoni alla sbarra; 21.30: Giornale; 21.40: La giornata sportiva; 21.50: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22.30: Notizie.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 12: Musiche per organo; 12.25: Un'ora con M. Ravel; 13.25: Concerto sinfonico diretto da N. Sanzogno; 15.25: Musica da camera; 16: Musica di ispirazione popolare.

TERZO PROGRAMMA

16.30: Teatro televisivo americano. Conversazione; 16.55: Musiche di B. Britten; 17.30: «Giorno d'ottobre», tre atti di G. Kaiser; 19: Musiche di P. da Palestrina; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di A. Corelli; 21: Giornale; 21.20: Musiche di G. Mahler; 21.50: Inchiesta sull'educazione musicale in Italia; 22.30: Musiche di W. Fortner; 22.45: I tascabili. Dibattito.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Musiche per organo; 11.10: Motivi popolari triestini - Orchestra diretta da A. Casamassima; 12.10: Giradisco; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.45: Il Gazzettino con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

TV NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori;
11.00: S. Messa;
11.45: Rubrica religiosa;
12.15: Roma: Celebrazione del 152.o anniversario di fondazione dell'Arma dei carabinieri;
15.15: 49.o Giro ciclistico d'Italia: Ripresa diretta della fase finale e dell'arrivo della 18.a tappa Levico Terme - Bolzano - Processo alla tappa;
17.15: La TV dei ragazzi: Il club di Topolino;
18.10: Settevoci;
19.00: Telegiornale - Cronaca registrata di un tempo di una partita;
19.55: Telesport - Cronache dei partiti;
20.30: Telegiornale;
21.00: «Luisa Sanfelice», originale televisivo di U. Pirro e V. Talarico;
22.15: La festa dei Carabinieri. Al servizio del Paese, di Paolo Frajese;
22.30: La domenica sportiva - Telegiornale.

TV SECONDO

18.00: Roma: Capannelle. Premio «Presidente della Repubblica» di galoppo;
18.30: «Le nozze per puntiglio», opera comica di V. Fioravanti;
21.00: Telegiornale;
21.15: Colonna sonora. Un programma di G. Pellegrini presentato da G. Masina;
22.25: Quelli delle torte in faccia: «La moglie del pittore», film;
22.50: Gli Addams: «Turismo a sorpresa», racconto sceneggiato.

TRA OTTO GIORNI LE URNE DESIGNERANNO I «PADRONI» DI PALAZZO VECCHIO

Un solido governo comunale nelle aspirazioni dei fiorentini

Ma il pericolo di una nuova gestione commissariale è sempre incombente - Il PCI sogna una Giunta «frontista» - La liquidazione di La Pira e i meriti di Lagorio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Firenze, 4

Domenica 12 giugno, Firenze cercherà di darsi una nuova amministrazione comunale. Cercherà, sperando di riuscirci, senza dover ricorrere ancora una volta alla gestione commissariale in Palazzo Vecchio. Capitò con La Pira, che cadde e lasciò il posto al Prefetto Salazar; ricapitò per la mancata coesione attorno al nuovo Sindaco Lagorio, e nella sala di Leone X entrò l'attuale commissario, Monarca.

Le prospettive per la prossima consultazione elettorale e il suo esito non sono le più confortanti: c'è più probabilità che si arrivi all'equilibrio che non a una prevalenza di voti tanto consistente da garantire un pluriennale tranquillo governo comunale ai fiorentini. Gli unici che potrebbero fare il Consiglio, se avranno, come sperano, un ulteriore aumento di voti, sono i comunisti, che contano sull'alleanza con i socialproletari per formare una Giunta e pensano addirittura di fare il «bis» della Provincia: qui, infatti, governano d'amore e d'accordo con i socialisti, e nulla vieterebbe (Nenni consentendolo) di governare anche Palazzo Vecchio con i socialisti, mandando a mare l'alleanza — quella locale — del centrosinistra.

Già da questa possibilità ci si rende conto quanto sia aleatoria la situazione elettorale fiorentina e quanto impegnativa diventi, in questi ultimi giorni, la campagna per tutti i partiti. Ma guardiamo un po' cosa pensano i diversi schieramenti. La Democrazia cristiana ha rinunciato a Giorgio La Pira. Il partito ha abdicato dalle posizioni di sinistra del «Sindaco santo» e si è dichiarato (nel corso di un referendum delle sezioni) per un nome nuovo, che in realtà è assai più vecchio di quello di La Pira, ha fatto parte di qualche Giunta del dopoguerra, è conosciuto da tutti i fiorentini e gode di stima e notorietà in Italia e all'estero, ossia il prof. Piero Bargellini.

Oltre a far da catalizzatore per tutta la base democristiana (esclusi i «lapiriani» oltranzisti, che voteranno scheda bianca se non decideranno addirittura di votare comunista o socialproletario!), Bargellini dovrebbe essere l'uomo giusto per far piovere sulla D.C. una valanga di voti incerti.

Il deputato Cariglia e il sen. Maier capeggiano la lista socialdemocratica: hanno fiducia in un progresso dell'elettorato del PSDI, ma la frangia di sinistra del loro schieramento potrebbe benissimo non rispondere all'attesa e lascia cadere nelle urne voti di protesta (D.C. o PSI?); d'altra parte, i socialisti del PSI corrono gli stessi rischi, da quando è avvenuta la scissione della corrente di sinistra capeggiata da Guido Biondi, che ha creato la sezione del PSIUP con l'avv. Franco Pacchi, scissione che potrebbe portarsi dietro se non nuovi iscritti al nuovo schieramento qualche centinaio di voti protestatari.

Il PSI ha dalla sua, però, una grossa carta: dopo la gestione commissariale del Prefetto Salazar, la Giunta di centrosinistra rimasta in carica sette mesi era capeggiata da un socialista simpatico (l'avv. Lelio Lagorio, triestino per nascita occasionale), che aveva dimostrato di saper e poter fare dell'amministrazione, dopo tanti anni di «lapirismo» improntato alla politica estera, di «colloqui mediterranei», di «incontri con i popoli sottosviluppati» e altre manifestazioni che, se hanno fatto conoscere Firenze anche ai «Tuaregh» del Sahara, non hanno consentito ai Consigli comunali di discutere seriamente i fatti della città.

La Pira se n'era infatti andato, lasciando un deficit di 85 miliardi; l'acquedotto promesso e non realizzato; l'aeroporto (indispensabile per una città di mezzo milione di abitanti, calamita naturale di milioni di turisti d'ogni parte del mondo) trasformato unicamente in argomento di discussione; le arterie di penetrazione dalle autostrade divenute sogni irrealizzabili; l'illuminazione indietro di cinquant'anni (le uniche strade del centro a doppia fila di lampade devono quel privilegio alle luminarie per l'arrivo di Hitler a Firenze nel 1938!); gli impianti sportivi e insufficienti; l'edilizia popolare indietro di secoli, mentre per anni decine di miliardi stanziati per un quartiere satellite — a Sorgane — sono rimasti inutilizzati, perchè in Comune si discuteva se era bene o male costruire in quella zona; il traffico non regolamentato, cosicchè il centro storico è ora strozzato da un laccio di automobili in movimento.

Il Sindaco Lagorio aveva tentato di avviare alla realizzazione diversi di questi problemi: parte perciò con il vantaggio di chi può dire d'aver cercato almeno di dare il via a problemi tanto annosi. Altrettanto valide possono essere le promesse dei comunisti, che hanno amministrato la città per cinque anni subito dopo la guerra e che, aumentando i voti, potrebbero mettersi tranquillamente al lavoro per altri anni: con tutto il rischio che, tuttavia, comporta una loro amministrazione, nella quale la politicizzazione di ogni attività diventerebbe il pane quotidiano dei fiorentini, almeno quanto lo era con il prof. La Pira.

I liberali sono stati gli «outsiders» dell'ultima consultazione elettorale amministrativa e rivogliono almeno i sette posti dell'altra volta: il sarto d'alta moda e deputato Emilio Pucci, superdecorato dell'ultima guerra, porta in giro la sua alta figura di marchese dell'antica nobiltà toscana a far propaganda per «una Firenze più bella, degna dei tempi del Magnifico», i suoi compagni di partito promettono una città più pulita, con meno politica e più amministrazione in Palazzo Vecchio.

Repubblicani e monarchici non avevano alcun consigliere e faranno di tutto per inserirsi nello schieramento amministrativo: sono seriamente handicappati, però, dallo scarso seguito di aderenti. Così come partono svantaggiati i missini che, nell'ultimo Consiglio comunale, avevano due consiglieri e ora rischiano di averne uno solo, data la scissione capeggiata proprio da uno di quei consiglieri che ha formato il gruppo di «Rinascita nazionale».

Fulvio Apollonio

AL XVIII CONGRESSO DEL PARTITO A MERANO

Quasi un ultimatum della SVP al Governo

Si «esige» entro il '66 una soluzione per l'Alto Adige Magnago riconfermato presidente - Attacchi a Jenny

Merano, 4

Al 18.o congresso del partito, il dott. Magnago è stato oggi riconfermato presidente della «Suedtiroler Volkspartei», con 34.750 voti su 39.900. Vicepresidenti sono stati eletti il dott. Volgger e l'on. Dietl, il quale succede al dott. Benedikter. Per i ladini è stato riconfermato lo ing. Pupp.

Nella relazione, della durata di oltre due ore, svolta dal rieletto presidente del partito, il dott. Magnago ha esaminato la situazione politica, economica e sociale della Provincia di Bolzano nell'anno trascorso, dedicando quasi un terzo del suo rapporto ai delegati dei 41175 soci della «Volkspartei» al «Caso Jenny», che egli ha definito un'«aperta violazione della disciplina del partito». La relazione di Magnago si è soffermata, inoltre, sulla necessità che vengano attuate le riforme autonomistiche contenute nella decisione della «Commissione dei 19» e ha deplorato vivacemente la «crescente industrializzazione condotta con metodi fascisti» della Provincia di Bolzano. Pur non accennando a termini ultimativi, il dott. Magnago ha affermato che la «S.V.P.» è pronta a ritornare alla tesi della richiesta di autodecisione, se le rivendicazioni di base non verranno attuate.

Per quanto riguarda Jenny e la scissione nell'ambito della «S.V.P.», Magnago ha ricordato a Jenny stesso «l'impegno di onore» da lui «liberamente firmato» prima delle elezioni regionali del '64 e delle elezioni comunali del '65, e lo ha accusato di non aver condotto un gioco leale e «di aver abusato della fiducia della S.V.P.». Magnago ha definito Jenny «uno strumento manovrato da certi circoli socialisti di Vienna non ben consigliati», e ha detto anche che molti appartenenti alla «S.V.P.» sapevano da tempo che qualcuno voleva dividere gli altoatesini.

Il dott. Magnago ha poi rilevato come da un anno, «salvo qualche approccio tra responsabili, non è stato raggiunto alcun risultato nelle trattative italo-austriache per l'applicazione di risultati della «Commissione dei 19»; «e c'è il pericolo di essere rimasti a un punto morto», ha aggiunto. «E' comprensibile che vi sia una certa impazienza e che si levino voci per una revisione della politica della S.V.P. Però — ha aggiunto Magnago — è opportuno ricordare che l'applicazione di certe autonomie potrebbe provocare o richiedere modifiche alla Costituzione italiana e noi, pertanto, siamo per una soluzione concordata, che rispetti la sostanza e non la forma della autonomia del Sudtirolo».

E' da rilevare che nella risoluzione finale approvata dal Congresso, la Suedtiroler Volkspartei ha posto in termini velati un ultimatum al Governo; il testo della mozione dice infatti: «Il Congresso provinciale resta in attesa che si giunga ancora entro il corrente anno a una soluzione, e si riserva di indire ancora nel corso di questo anno un congresso straordinario». Il partito si è altresì pronunciato per un «agganciamento internazionale» di una eventuale regolamentazione della vertenza; il dott. Magnago invece, nella sua relazione, non aveva fatto alcun cenno a un ancoraggio internazionale, che dagli stessi circoli austriaci è stato negli ultimi tempi lasciato apparentemente cadere.

ASSURDO DELITTO DI UN PENSIONATO IN LIGURIA

UCCIDE SENZA MOVENTE L'AMICA DI LUNGA DATA

Con un ferro da stiro ha fracassato il capo alla sventurata Poi ne ha composto il corpo e ha fatto ritorno dalla moglie

Albenga, 4

Un bidello in pensione, Giuseppe Poli, di 54 anni, ha ucciso la sua amante, Emilia Bracco, di 55, nell'abitazione di quest'ultima; il Poli si è presentato nel primo pomeriggio di oggi all'Ospedale civile di Albenga, dicendo al sanitario di turno «di non sentirsi bene». Al medico, che lo invitava a essere più preciso, l'uomo ha risposto: «Non lo so bene... ma il fatto è che ho ucciso una donna». Il sanitario di servizio ha provveduto ad avvertire subito i carabinieri.

Gli agenti hanno fatto irruzione nell'abitazione della Bracco, e l'hanno rinvenuta cadavere, con il cranio sfondato: il Poli le aveva scagliato contro un ferro da stiro, che l'ha uccisa sul colpo. E' apparsa subito chiara l'inesistenza di un chiaro movente nella tragedia, se non un'esplosione d'ira incontrollata, suscitata forse da qualche futile diverbio: il Poli è tuttora in uno stato di torpore, disteso su un letto all'ospedale di Albenga, con gli occhi volti al soffitto, e oppone un ostinato mutismo alle domande dei carabinieri e dei medici.

Si è potuto appurare che l'uomo era sposato e risiedeva ad Alassio, dove fino a poco tempo fa aveva prestato servizio come bidello in una scuola; la donna, dal canto suo, era vedova e madre di due figli.

Il Poli era amante della Bracco da sei anni e con lei aveva convissuto solo vari periodi negli ultimi due anni, dopo la morte del marito della donna. Sei mesi fa, i due si erano lasciati; così, il pensionato aveva trascorso il Natale a casa con la moglie, Lisa Poli, di 51 anni, e con le tre figlie (una sposata, e due fra i 15 e i 18 anni). A metà gennaio, però, il Poli aveva ripreso la relazione con la Bracco.

Ieri sera, il Poli e la Bracco avevano cenato insieme, in una osteria della vicina Ormea. La atmosfera era serena. I due avevano mangiato abbondantemente pollo fritto, una pietanza che la donna prediligeva. Poichè la prima figlia della Bracco, Maria Rosa, di 19 anni, non voleva che il Poli pernottasse in casa, l'ex bidello deve avere dormito nelle vicinanze, forse in una cameretta che aveva da tempo affittato in una locanda di Albenga. All'alba, appena la ragazza è uscita, egli sarebbe entrato in casa della Bracco; tra i due, però, non ci sarebbe stata alcuna discussione; i vicini di casa, infatti, non hanno sentito nè voci nè rumori; da parte loro, gli inquirenti hanno trovato in cucina un paio di sedie rovesciate, ma nessuna traccia di lotta. Quindi non si può sapere che cosa abbia provocato l'ira del pensionato; questi, d'altra parte, era geloso e si sentiva menomato fisicamente perchè era sordo e malato di nervi.

Quando, dopo avere tirato il ferro da stiro alla donna, si è reso conto che essa era morta, il Poli l'ha portata in camera da letto, e ha composto il cadavere dopo averlo rivestito con l'abito da festa. Nelle mani intrecciate ha messo un rosario e dei fiori; ne ha avvolto la testa con un fazzoletto e sul corpo ha gettato bigliettini con frasi amorose. Poi, è uscito per recarsi a casa sua, ad Alassio, a quattro chilometri di distanza. Alla moglie, Lisa, ha detto: «Adesso torno da te. Quella l'ho ammazzata»; poi, dopo qualche istante: «No. Non torno da te. M'ammazzo...», e ha tentato di gettarsi dalla finestra, ma la moglie l'ha trattenuto. Poco più tardi, il Poli è uscito e si è recato all'ospedale, dove ha fatto al medico la singolare confessione. Intanto, anche la moglie aveva provveduto, dal canto suo, ad avvisare i carabinieri.

(Telefoto AP al «Piccolo»)

Monaco — Grace di Monaco gioca con le «frecce» sotto l'occhio divertito del marito Principe Ranieri durante una crociera a bordo di una nuova motonave di linea francese, la «Renaissance»

INSPIEGABILE SCIAGURA PRESSO ARONA

Si sfracella un aereo con due giovani a bordo

L'apparecchio è finito in un campo incendiandosi

Novara, 4

Due giovani hanno perduto la vita questo pomeriggio in una inspiegabile sciagura aerea accaduta nella zona di Arona: nell'apparecchio da turismo, immatricolato con la sigla «J. CUID» all'Aeroclub di Vergiate (Varese), che si è schiantato al suolo, sono morti il pilota, l'impresario edile Giovanni Fiore di 26 anni, residente a Suno (Novara) e il suo amico, Luigi Luardi, pure di 26 anni, di Mercallo (Varese).

L'aereo stava sorvolando la zona di Comignago quando, all'improvviso, è stato visto perdere quota, e abbattersi in un campo di grano, incendiandosi subito dopo. Nel violento urto contro il suolo, i due giovani che erano a bordo sono stati catapultati all'esterno, a una ventina di metri dal velivolo, e sono morti sul colpo a causa di fratture in tutto il corpo. Un'inchiesta verrà aperta per accertare le cause della sciagura; stando alle prime testimonianze, all'apparecchio sarebbe improvvisamente «mancato» il motore.

FERITO L'ON. COVELLI in un incidente d'auto

Bari, 4

Il segretario del PDIUM, on. Covelli, è rimasto leggermente ferito in uno scontro avvenuto a Canosa di Puglia; Covelli viaggiava a bordo della sua automobile assieme all'autista. Egli proveniva da Foggia ed era diretto a Bari, dove in serata doveva tenere un comizio.

Secondo le prime informazioni, sembra che la vettura del parlamentare stesse sorpassando sulla destra un autocarro che la precedeva e che si era spostato sulla sinistra della direttiva di marcia, per compiere più agevolmente la svolta a destra. E' accaduto così che l'auto dell'on. Covelli ha avuto la strada bloccata dallo autocarro e l'urto è stato inevitabile, nonostante una pronta frenata.

L'on. Covelli è stato giudicato con una prognosi di dieci giorni dai sanitari del locale ospedale civile; probabilmente però egli sarà trattenuto nell'ospedale per misura cautelare. L'autista del parlamentare, Amedeo Lanzolli, di 38 anni, guarirà in una settimana.

APERTO DALL'ON. CARON il Salone dell'aeronautica

Torino, 4

Il Sottosegretario al Bilancio, sen. Caron, ha inaugurato stamane nel Teatro Nuovo di Torino-Esposizioni il 2.o Salone internazionale dell'aeronautica, presenti il capo di stato maggiore dell'Aeronautica, gen. Remondino, alti ufficiali delle tre Armi, esponenti del mondo industriale ed economico, tra cui il presidente della Finmeccanica, Magri, il prof. Valletta, il dott. Agnelli e il presidente dell'Associazione industrie aerospaziali, gen. Bruno. «Questo Salone — ha detto tra l'altro il sen. Caron — è una prova di coraggio che l'industria italiana, e in particolare quella aeronatica, danno, e dev'essere opportunamente sottolineata, anche perchè non può certo affermarsi che quest'ultima fruisca di un periodo di particolare attività e splendore. Ciò sta a significare anche la volontà degli operatori economici del settore di mostrare tutta la loro disponibilità per una ripresa che non può mancare».

Il sen. Caron ha poi affermato che questo è il momento in cui, «di fronte agli sforzi che ogni Paese fa, anche l'Italia deve formulare una politica aeronautica unitaria, che consideri su un piano globale tutti i vari aspetti del problema: militari, trasporti civili, aviazione generale, aeroporti, infrastrutture».

UNDICENNE SOCCOMBE IN PIEMONTE ALLA FURIA DI UN BRUTO

Seviziata e strangolata mentre ritorna da scuola

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Torino, 4

Un uomo, per ora sconosciuto, ha strangolato e violentato una bimba della quinta elementare, che ritornava da scuola: il cadavere è stato rinvenuto nelle prime ore del pomeriggio, in un fosso dove l'assassino ha cercato di nasconderlo. Il luogo del delitto è lontano poche centinaia di metri dall'abitazione della vittima, lungo il viottolo che l'infelice percorreva tutti i giorni per andare e ritornare dalla scuola.

L'orribile delitto è stato compiuto a Bagnolo Piemonte, nel Saluzzese, in zona Agro Maddalena: la vittima, Rinalda Bosio, aveva 11 anni. Aggredita, essa probabilmente ha gridato, dibattendosi per sfuggire all'assalitore; ma nessuno l'ha udita. I suoi genitori, quando non la hanno vista arrivare all'ora solita, si sono dati pensiero e, aiutati dai vicini, si sono messi a cercarla. E' stato facile ritrovare la povera salma. A un certo punto del sentiero, si notavano tracce di colluttazione: l'erba calpestata, pesanti orme di scarpe maschili, e un lungo segno che solcava la terra molle, quello di un corpo trascinato, fino al fossato asciutto dove, dietro a un cespuglio, giaceva la poveretta senza vita.

La salma di Daria era seminuda: qualche centinaio di metri lontano, sparsi lungo un tratto del percorso fatto dalla bambina, sono stati raccolti alcuni suoi indumenti, fatti a brandelli, la cartella di scuola, quaderni. Queste tracce fanno supporre che la bambina si sia difesa con tutte le sue forze, e che la sua disperata resistenza abbia moltiplicato la furia disumana dell'aggressore. Raggiuntala e riuscito infine a immobilizzarla, questi ha compiuto su di lei la più abietta violenza.

Unica traccia lasciata dall'assassino sono la orme delle scarpe, calcate violentemente sul terreno molle. Si possono fare molte ipotesi su di lui; che sia una persona di passaggio, il quale vista la bambina avviarsi da sola per il sentiero, l'abbia seguita, maturando turpi pensieri; oppure che sia uno del luogo, al corrente del percorso solitario fatto ogni giorno dalla piccola. Questa seconda ipotesi sembra, a prima vista, la più fondata: il tragitto dalla scuola alla casa di Daria passa per strade campestri, dove la bambina incontrava tutti i giorni persone che conosceva.

La polizia e i carabinieri hanno iniziato un vasto interrogatorio della gente del luogo, per sapere se qualcuno fosse al corrente che nella zona si aggirava qualche turpe individuo. La Scientifica è stata chiamata sul posto per rilevare le orme delle scarpe.

P. A.

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Galilei» 13-6 da Genova Napoli, Messina, per l'Australia via Suez. «Africa» 28-6 da Trieste, Venezia, Brindisi per Sud Africa via Suez. «Vespucci» verso 3-6 da Trieste, Venezia, Catania, Napoli, Livorno, Genova per Sud Africa. «Usodimare» verso 28-6 da Livorno, Genova, Napoli, Fiume, Trieste, Ravenna, Venezia per Sud Africa. «Asia» 13-7 da Trieste, Venezia, Brindisi per India Pakistan - Costa Occ. Estremo Oriente. «Antonio» verso 7-6 da Napoli, Genova, Livorno, Trieste, Venezia per India Pakistan - Costa Occ. - Estremo Or. «Adige» verso 4-6 da Genova, Fiume, Trieste, Venezia per India Pakistan - Costa Occ. - Costa Orien. «Cellina» verso 20-6 da Napoli, Livorno, Genova, Fiume, Trieste, Venezia per India Pakistan-Costa Occ. - Costa Or. «Piave» verso 15-6 da Trieste, Napoli, Genova, Marsiglia per Africa Occ. - Congo - Angola. «Aquileia» verso 22-6 da Venezia, Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per Africa Occ. - Congo - Angola. «Geremia» verso 14-6 da Trieste, Venezia per viaggio straordinario per Africa Orientale.

Posizione delle navi: «Africa» 4-6 part. da Beira per Dar es Salaam. «Adige» 6-6 part. da Genova per Venezia. «Aquileia» 2-6 part. da Dakar per Marsiglia. «Asia» 3-6 part. da Hong-Kong per Singapore. «Caboto» 5-6 part. da Dar es Salaam per Beira. «Cellina» 3-6 part. da Cochin per Gibuti. «Esquilino» 31-5 part. da Penang per Aden. «Europa» 3-6 part. da Brindisi per Port Said. «Galilei» 13-6 part. da Genova per Napoli. «Indiana» 5-6 part. da Dar es Salaam per Tanga. «Isarco» 3-6 arr. a Giacarta. «Isonzo» 2-6 part. da Freetown per Abidjan. «Livenza» 2-6 part. da Suez per Dar es Salaam. «Marco Polo» 1-6 part. da Capetown per L. Marques. «Marconi» 1-6 part. da Aden per Fremantle. «Palatino» 29-5 arr. a Giacarta. «Piave» 1-6 arr. a Genova. «Quirinale» 3-6 part. da Okinawa per Pusan. «Risano» 7-6 part. da Tanga per Mombasa. «Rosandra» 1-6 arr. a Matadi. «Ut Eatis» 9-6 part. da Mombasa per Aqaba. «Ut Prosperatis» 2-6 part. da Aden per Mogadiscio. «Geremia» 1-6 part. da Port Said per Fiume. «Vespucci» 3-6 part. da Trieste per Venezia. «Usodimare» 31-5 part. da Capetown per Walvis Bay. «Victoria» 4-6 part. da Brindisi per Port Said. «Viminale» 4-6 part. da Napoli per Port Said. «Vivaldi» 5-6 part. da Beira per Mogadiscio.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Cello» verso 13-6 da Trieste per gli scali della linea 12 (ex 32) fino in Spagna. «Marechiaro» verso 10-6 da Trieste per gli scali della linea 13 (ex 33) periplo italico. «Cagliari» verso 10-6 da Trieste per Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Cello» 4-6 part. da Palermo per Messina. «C. Messina» 4-6 part. da Barcellona per Tarragona. «C. Siracusa» 4-6 part. da Ancona per Bari. «C. Catania» 4-6 part. da Savona per Napoli. «Belluno» 4-6 part. da Marsala per Palermo. «Marechiaro» 4-6 part. da Catania per Brindisi. «Borsi» 4-6 ad Amburgo. «Cagliari» 4-6 a Venezia.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Enotria» 8-6 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Stelvio» 8-6 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Limassol, Rodi, Izmir, Pireo. «Ausonia» 10-6 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Candia, Alessandria, Beirut, Rodi. «S. Marco» 10-6 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir.

Posizione delle navi: «Ausonia» in navigazione da Rodi per Bari. «Esperia» a Napoli, prosegue per Alessandria. «Enotria» in arrivo a Trieste. «Messapia» a Rodi, prosegue per Limassol. «S. Giorgio» a Pireo. «S. Marco» in navigazione da Pireo per Napoli. «Bernina» in navigazione da Bari per Alessandria. «Brennero» a Lattachia. «Stelvio» in navigazione da Napoli per Marsiglia. «Illiria» a Catacolo, prosegue per Rodi. «Appia» in servizio traghetto Brindisi-Grecia. «Palladio» in navigazione da Pireo per Iskenderun. «Chioggia» a Trieste. «Loredan» in navigazione da Marsiglia per Pireo. «Udine» a Beirut. «Vicenza» ad Istanbul.

Prossimi arrivi a Trieste: 5-6 «Enotria». 7-6 «Ausonia».

«ITALIA»

Prossime partenze: «C. Colombo» 13-6 da Trieste per Venezia, Pireo, Messina, Palermo, Napoli, Malaga, Lisbona, Halifax, New York. Arr. 27-6. «Michelangelo» 15-6 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 23-6. «L. Da Vinci» 21-6 da Napoli per Genova, Barcellona, Gibilterra, Halifax, New York. Arr. 1-7. «Raffaello» 29-6 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 7-7. «Augustus» 24-6 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 11-7. «Donizetti» 20-6 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 18-7. «Tritone» circa 15-6 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia (ev.), Dakar, Sud America. «G. Ferraris» 20-6 da Trieste per Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, La Guaira, Puerto Cabello, Curacao, Cristobal, La Libertad, S. José Guatemala, Los Angeles, San Francisco, Portland, Seattle, Tacoma, Vancouver.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 3-6 part. New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. Arr. 11-6. «Raffaello» 4-6 part. Gibilterra per New York. Arr. 9-6. «L. Da Vinci» 31-5 part. Tangeri per New York. 6-6. «C. Colombo» 5-6 part. Palermo per Messina, Pireo, Venezia, Trieste. Arr. 9-6. «G. Cesare» 4-6 part. Lisbona per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 17-6. «Augustus» 1-6 part. Rio de Janeiro per Lisbona, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. Arr. 15-6. «Donizetti» 5-6 part. Tenerife per Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 12-6. «G. Verdi» 4-6 part. Valparaiso per Antofagasta, Arica, Callao, Guayaquil, Manta, Buenaventura, Cristobal, Cartagena, Curacao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 3-7. «Rossini» 1-6 part. Tenerife per La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 23-6. «G. Ferraris» 3-6 arr. Livorno pros. Napoli, Venezia, Trieste. «A. Pacinotti» 1-6 part. Los Angeles per Cristobal, Curacao, Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «P. Toscanelli» 1-6 part. Trieste per Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Centro America-Nord Pacifico. «A. Volta» 1-6 arr. Portland. Pros. Longview, Seattle, Tacoma, Vancouver. «Nereide» 3-6 part. Porto Empedocle per Genova, Marsiglia, Dakar, Brasile-Plata. «Stromboli» 2-6 arr. Genova. Pros. Marsiglia, Dakar, Brasile-Plata. «Vesurio» 3-6 part. Vitoria per Dakar, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Tritone» 20-5 arr. Trieste.

STATO CIVILE

4 giugno 1966

MORTI DENUNCIATE: Ciocchiatti ved. Vernier Giuditta a. 84, Giraldi Augusto a. 64, Ivanov in Brandolin Alma a. 45, Del Balzo Girolamo a. 70, Cassio ved. Barbo Marcolina a. 68, Micali Emilio a. 83, Jamnik ved. Pitau Carmela a. 70, Tosolini Bruna a. 57, Sudich ved. Ciociari Giustina a. 62, Nodari Alfredo a. 42.

NATI: 12.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Logrillo Gabriele, guardia di A. O. con Bellamia Antonia, inseg. elementare; Kozina Giuseppe, bracciante con Brenko Giuseppina, casalinga; Delfar Ugo, impiegato con Bevilacqua Sofia, impiegata; Covacevich Mario, operaio con Dionis Alice, commessa; Ruzzier Roberto, disegnatore tecnico con Giassi Gianna, commessa; Zuccon Livio, commesso con Malfatti Marisa, commessa; Sancin Giorgio, commesso con Hrovatin Asteria, casalinga; Kump Roberto, impiegato con Patrignani Anna, casalinga; Orlando Umberto, agente di custodia con Casarano Rosa, contadina; Quadrelli Antonio, impiegato con Mencaraglia Rita, casalinga; Rutigliano Raffaele, cameriere con Riccio Felicia, casalinga; Romano Armando, commerciante con Guglielmini Lucia, estetista; Rebula Dario, idraulico con Paoletich Fiorella, casalinga; Vascotto Mario, falegname con Genzo Silva, commessa; Daniells Umberto, saldatore elett. con Petean Anna, cartotecnica; Oselladore Luigi, operaio tessile con Feruglio Annamaria, impiegata; Privileggi Angelo, barista con Compar Miranda, commessa; Merlak Manlio, impiegato con Bari Adele, impiegata; Rossi Antonio, studente, con Pennestre Paola, studentessa; Cosulich Pietro, dipendente comunale con Massardo Luciana, impiegata; Paoletti Flavio, impiegato tecnico con Nicolai Olga, impiegata; Testa Salvatore, carpentiere ferro con Molnar Caterina, casalinga; Rumor Luigi, commerciante con Bozzola Angela, impiegata. Cristalli Ferruccio, commerciante con Giuliani Maria Luisa, casalinga; Castaldi Leonardo, finanziere di mare con Avallone Anna Rosa, bracciante agricola; Coretti Liliano, professore di musica con Bassi Ottilia, casalinga; Accerboni Ezio, geofisico ricercatore con Pavanello Annamaria, ass. universitaria; Krizmancic Silvestro, operaio con Stefancich Giovanna, casalinga; Hrovatin Piero, aiuto macchinista con Delcaro Graziella, parrucchiera; Colombo Piero, ingegnere con de Maurizio Mariagrazia, traduttrice corrisp.; Spolverini Franco, manovratore, con Bergamo Ivana, operaia; Bossi Bruno, insegn. sc. elem., con Coccimiglio Pasqualina, insegnante sc. elem.; Marino Riccardo, impiegato con Reitano Gabriella, impiegata; de Filippini Galliano, elettricista con Valacchi Franca, operaia; Mehorcic Ermanno, idraulico con Lotti Alessandra, operaia; Bubbini Elio, autista con Zanin Adelina, casalinga.

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento di DEREVITSKY dott. Antonio 32/65 R. Fall.

Vendita all'incanto di immobile

Il Cancelliere comunica che in data 16.5.1966 è stata disposta la vendita all'incanto del seguente immobile di proprietà del fallito Derevitsky dott. Antonio, in due lotti.

I lotto: a) Part. Tav. 1923, c. t. 1.o, unità condominiale costituita dall'alloggio con due balconi sito al I piano e da un ripostiglio in soffitta, della casa civ. n. 76/2 di via Cologna, costruito sulla Part. Tav. 1882, p.c. n. 104/1, marcato «B» in verde, con 46/1000 p.i. del 1.o c.t. della Part. Tav. 1882; b) Part. Tav. 1888 c.t. 1.o, unità condominiale costituita dall'ingresso, due camere e gabinetto-bagno al pianoterra e pianoterra elevato della casa civ. n. 113 di via F. Severo, costruita sulla p.c. n. 100/2 in Part. Tav. 1879, marcata «F» in marrone, con 50/1000 p.i. del 1.o c.t. della Part. Tav. 1879; 1/3 p.i. della Part. Tav. 1886 c.t. 1.o, unità condominiale costituita dalla latrina con antilatrina al pianoterra e pianoterra elevato della casa civ. n. 113 di via F. Severo, costruita sulla p.c. n. 100/2 in Part. Tav. 1879, marcata «D» in rosso, con 1/1000 p.i. del 1.o c.t. della Part. Tav. 1879; 6/74 p.i. della Part. Tav. 1884, c.t. 1.o, unità condominiale costituita dalla centrale termica al piano seminterrato della casa civ. n. 113 di via F. Severo, costruita sulla p.c. n. 100/2 in Part. Tav. 1879, nonchè canna fumaria tripla e soprastante torretta da camino, il tutto marcato «B» in verde, con 10/1000 p.i. del 1.o c.t. della Part. Tav. 1879;

II lotto: Part. Tav. 1902, c.t. 1.o, unità condominiale costituita da due negozi al pianoterra della casa civ. n. 113/1 di via F. Severo, costruita sulla p.c. n. 100/1 in Part. Tav. 1878, con corridoio di passaggio pedonale, ed un canale sotto il pianerottolo, dopo l'atrio principale, per passaggio merci, il tutto marcato «B» in giallo, con 60/1000 p.i. del 1.o c.t. della Part. Tav. 1878.

Data dell'incanto: 28 giugno 1966, ore 10.30, st. 376 Palazzo di Giustizia.

Termine delle offerte: ore 12 del 27 giugno 1966.

Prezzo base del I lotto: Lire 9 milioni 520.000. Deposito cauzionale per il I lotto: Lire 952.000. Deposito per spese per il I lotto: Lire 1.142.400.

Prezzo base del II lotto: Lire 12 milioni 740.000. Deposito cauzionale per il II lotto: Lire 1.274.000. Deposito spese per il II lotto: Lire 1 milione 528.800.

Minimo aumento per entrambi i lotti: Lire 200.000.

IL CANCELLIERE
(f.to Giacomo Covi)

TRIBUNALE DI TRIESTE

Vendita di appartamento all'incanto

Il giorno 22 giugno 1966 ad ore 11 nell'aula 238 del Tribunale avrà luogo la vendita con incanto della P.T. 13345 di Trieste (alloggio di camera, cucina, poggiolo, ingresso, due armadi a muro, ripostiglio con bagno, WC e cantina al pianoterra di via Lucio Vero 4), di proprietà di Baric Giuseppina ved. Traun.

Prezzo base L. 1.970.000; offerte minime in aumento L. 30.000; deposito per cauzione e presunte spese fiscali 22% del prezzo base entro le ore 10 del giorno dell'incanto in cancelleria (aula 241, dove potranno aversi maggiori informazioni); saldo prezzo entro giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva.

IL CANCELLIERE CAPO
(Bruno Maniacco)

23/65 RE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO D'ASTA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 22 giugno 1966, nell'aula n. 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto dell'alloggio sito in soffitta della casa n. 3 di via Roma comprendente stanza e cucina nonchè due vani sottotetto di proprietà di Elena Vanikova in Robba, al prezzo base di L. 600.000 e con offerte in aumento non inferiori a L. 10.000.

Ogni concorrente dovrà depositare, entro le ore 10 dal giorno della vendita, in Cancelleria stanza 241 ove potranno aversi maggiori informazioni, il 22% del prezzo base. Il prezzo d'asta dovrà essere versato entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 26 maggio 1966

IL CANCELLIERE CAPO
(Bruno Maniacco)

N. 79561 Reg. Disc.
N. 1581/65 R.G.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO D'ASTA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 25 giugno p.v., nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita degli immobili P.T. 2883 di Scorcola p.c. 693 area edificabile di mq. 1050 di proprietà di Devidè Ettore, Enenkel Egone e Maria Anna per il prezzo base di L. 11.760.000 con offerte non inferiori a L. 100.000.

Ogni concorrente, per esservi ammesso, dovrà depositare, entro le ore 10 del giorno dell'incanto, nella stanza 241 del Tribunale, la somma di lire 2.600.000 per cauzione e spese fiscali.

Il versamento del prezzo d'asta dovrà avvenire entro giorni 30 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 16 maggio 1966

IL CANCELLIERE CAPO
(Bruno Maniacco)

Fallimento della società di fatto «Officina Navalmeccanica»

Il canceliere rende noto che è pervenuta offerta di lire 980.000 per l'acquisto in un unico lotto dei beni della società fallita come descritti nell'inventario.

Chiunque abbia interesse può presentare la propria offerta entro cinque giorni da oggi nella cancelleria fallimentare, stanza n. 376 del Palazzo di Giustizia.

IL CANCELLIERE
(Giacomo Covi)

TRIBUNALE CIVILE DI TRIESTE

Dichiar. di morte presunta

(I pubblicazione)

Chiunque abbia notizie di PERTOT ANTONIO fu Antonio, nato ad Aurisina il 16.9.1879 ed ivi già residente, del quale è stata chiesta al Tribunale di Trieste la dichiarazione di morte presunta siccome avvenuta in Russia il 31.12.1917 è pregato di farle pervenire a detto Tribunale entro sei mesi dalla seconda pubblicazione del presente avviso.

Avv. de Denaro

CRONACHE SPORTIVE

SULLE PREALPI UN'ALTRA TAPPA DRAMMATICA DEL GIRO D'ITALIA

Motta rivaleggia con Jimenez resiste in salita e poi lo batte

Il giovane campione italiano sventa anche un attacco di Anquetil - Intanto rotola Adorni ma migliora Bitossi - Altig scavalca due posti in classifica

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Levico Terme, 4

La grande battaglia fra i giganti del Giro è stata vinta da un giovane colosso, Gianni Motta, che ha imposto la legge del più forte con una condotta di gara che induce a considerazioni quasi iperboliche. Gianni Motta ha infatti mostrato oggi fin dove possono spingersi i veri limiti delle sue grandi possibilità, mentre si avvicina alla maturità tecnica e atletica.

Classifica generale

1) GIANNI MOTTA (Molteni) in ore 87.45'1";

2) Jimenez (Sp.) a 1'56"; 3) Altig (Germ.) a 3'39"; 4) Zilioli a 3'44"; 5) Bitossi a 3'57"; 6) Balmamion a 4'4"; 7) Anquetil (Fr.) a 4'28"; 8) Taccone a 4'39"; 9) Gimondi a 4'50"; 10) Adorni a 5'5"; 11) De Rosso a 8'13"; 12) Maurer (Svizz.) a 11'5"; 13) Zandegù a 12'30"; 14) Mugnaini a 14'58"; 15) Schiavon a 16'40".

Motta si è dimostrato il più forte quando ha accettato spavaldamente la sfida lanciatagli da Jimenez prima inseguendolo e poi rimanendogli a brevissima distanza nella dura salita per il Valico di Vetriolo con pendenza che toccava punte di oltre l'8 per cento. Arrivare in vetta al valico a soli 35" da uno specialista delle scalate quale è lo spagnolo significa che Motta è l'uomo adatto anche per le più ardue arrampicate così come è veloce passista e spericolato nelle discese. A nulla è valso l'accorgimento di Jimenez di adottare in salita un rapporto di 42 x 21 che pur limitando lo sviluppo della pedalata a soli m. 4,27 riduce notevolmente lo sforzo.

A soli 35" da Jimenez in vetta al Valico di Vetriolo, Motta aveva ormai partita vinta, essendo molto più abile nelle discese dello spagnolo. Alle spalle di Motta incalzava però Anquetil che aveva evidentemente un piano ben preordinato: riprendere Jimenez nella discesa per assisterlo e possibilmente impegnare Motta in una lotta più dura. Questo piano è stato sventato da un nuovo prodigio di Motta che ha staccato addirittura il grande campione normanno, raggiungendo Jimenez, costringendolo alla resa, anche se per soli 3". La Maglia rosa ha imposto inoltre un severo distacco ad Adorni che in classifica era secondo a 7" partendo da Motta 4'58". Lo stesso svantaggio ha subito l'ex campione d'Italia De Rosso, il quale ieri era stato il più valoroso scudiero della Maglia rosa.

Comunque Jimenez si è comportato da grande atleta poichè, se è vero che sulla scalata non è riuscito mai a staccare Motta di oltre 40", è pur vero che in discesa fino all'arrivo, ha saputo mantenere il distacco in 3".

Domani si corre la 18.ma tappa, Levico Terme - Bolzano, di km. 137, fino a metà percorso può essere considerata una tappa adatta a tutti; poi si presenta l'impennata di m. 1518 del Valico delle Palade, dove è fissato il Gran Premio della Montagna. Rimane quindi ancora una cinquantina di chilometri di discesa; prima dell'arrivo in questo tratto i velocisti potrebbero recuperare il tempo perduto in salita.

Partenza festosa da Riva del Garda con la carovana scortata al largo da un aliscafo. Il gruppo procede compatto fino in vista di Garda (km. 45) dov'è fissato un traguardo tricolore vinto da Vigna davanti a Denson e Marcoli. All'uscita da Verona, Gimondi cade e rompe una ruota della bicicletta coinvolto ne è Passuello che come lui, riporta alcune contusioni ed escoriazioni. Gimondi cambia bicicletta ma poco dopo è appiedato da un incidente meccanico. Medicati dal dott. Frattini, Gimondi e Passuello rientrano nel gruppo al rifornimento di Stra di Caldiero (km. 93). All'uscita di Caldiero cadono Negro, Maino e Pambianco. L'ex campione d'Italia riporta alcune vaste abrasioni al costato, ma può continuare dopo la medicazione. All'uscita da San Bonifacio forano Adorni, Altig e Lievore mentre Passuello ha un incidente meccanico. Tutti rientrano però in gruppo.

Verso Posta (km. 179) fora Motta che raggiunge la coda del gruppo nello stesso momento in cui Pambianco allunga andandosene da solo. Nell'ultimo tratto del Valico della Fricca, Taccone tallonato da Zandegù e da Bodrero, raggiungono e sorpassano Pambianco, affrontando poi la discesa con 1'15" di vantaggio. Nel tratto di discesa non asfaltato forano Maino, Zilioli e Vicentini. Intanto escono dal gruppo Gimondi e Adorni che desistono però subito mentre i due fuggitivi hanno portato il loro vantaggio a 1'32". Zilioli fora ancora assieme a Fantinato.

A Pergine Valsugana a 24 chilometri dall'arrivo, appena si presenta la prima rampa della salita per il Valico di Vetriolo, gli assi danno battaglia. Sferra l'attacco Jimenez partendo alla caccia di Taccone e Bodrero che vanno perdendo sensibilmente terreno. All'inseguimento di Jimenez parte decisamente Motta seguito da Anquetil. A metà salita Jimenez raggiunge Taccone e Bodrero, li supera e continua l'azione da solo.

Con pedalata poderosa incalza Motta con alla ruota Anquetil; i due superano Taccone e Bodrero e Motta parte all'inseguimento di Jimenez, mentre Anquetil cede rimanendo comunque in terza posizione. Motta è a 35" dallo spagnolo a tre chilometri dalla vetta. Al Gran Premio della Montagna di Vetriolo Jimenez transita per primo con 35" su Motta e 1'10" su Anquetil. Seguono a 1'25" Balmamion, Bitossi e Altig; a 1'45" Gimondi; a 2'10" Zilioli, Mugnaini e Taccone. Più attardato un gruppetto comprendente Adorni che transita dopo a 3 minuti 25".

Si ingaggia una battaglia a tre: a cinque chilometri dall'arrivo Jimenez ha soltanto cento metri di vantaggio su Motta; Anquetil è staccato di 150 metri. A questo punto Motta sferra l'attacco finale e a meno di due chilometri dal traguardo supera di forza Jimenez, passa da solo al comando, e si avvia verso il traguardo; lo spagnolo ha una ottima ripresa e si porta nuovamente a ridosso di Motta che sotto lo striscione di arrivo precede Jimenez di soli 3"; perde terreno invece Anquetil superato da Bitossi, Altig e Gimondi; alle spalle di Anquetil taglia il traguardo Balmamion. Più tardi arrivano Taccone e Zilioli. Adorni giunge con un forte gruppo dopo 4'58".

Franco Enrico

La Maglia rosa: «Non vincerò io»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Levico Terme, 4

Gianni Motta, aggiungendo oggi la sua prima vittoria di tappa al prestigioso possesso della maglia rosa, non esultava affatto all'arrivo. Sembrava che, anzichè il tradizionale mazzo di fiori che si offre al vincitore, gli si addicesse maggiormente l'assistenza di un neurologo. Era in preda ad un enorme nervosismo e continuava a gridare a quanti gli si facevano vicini per festeggiarlo: «Via. Via tutti; largo; non toccatemi!». E' stato necessario che si calmasse, dopo essere stato addirittura catturato dal suo direttore sportivo, per fargli dire qualche cosa.

«Oggi — ha detto — è stata la più brutta faticata. Sapevo già che l'uomo da curare particolarmente, oltre ad Adorni, era Jimenez. Ed ero certo che Anquetil lo avrebbe assistito nel darmi battaglia. Comunque ha fatto prendere a Jimenez un certo vantaggio, ma lo controllavo senza perderlo mai d'occhio, in attesa di partire al contrattacco. Se oggi non fossi arrivato tra i primi cinque e a ridosso di Jimenez, la maglia rosa sarebbe stata perduta. Per me era necessario non farmi superare da Adorni e non farmi staccare troppo da Jimenez nelle salite. Se ciò mi fosse riuscito, non avrei avuto molte preoccupazioni per riprendere Jimenez nella discesa. Come prevedevo, è entrato in lizza anche Anquetil, ma, deciso com'ero, ce l'ho fatta. Eppure, dopo aver battuto Jimenez, ma anche dopo averlo osservato, dico che il Giro lo vincerà lui». Non si sa se con queste ultime parole Motta abbia detto tutta la verità, o comunque ciò che veramente sentiva.

Ordine d'arrivo

1) GIANNI MOTTA (Molteni) in ore 7.1'28" alla media oraria di km. 34,167;

2) Julio Jimenez (Sp.) 7.1'31"; 3) Franco Bitossi 7.2'45"; 4) Rudy Altig (Germ.) 7.3'4"; 5) Felice Gimondi, Anquetil e Balmamion 7.3'5"; 8) Taccone 7.3'18"; 9) Zilioli 7.3'24"; 10) Bodrero 7.4'51"; 11) Schiavon e Mugnaini 7.4'58"; 13) Huysmans (Bel.) 7.5'1"; 14) Vicentini 7.6'26" e con lo stesso tempo 15) Knapp., 16) I Massignan, 17) Passuello, 18) Battistini, 19) Poggiali, 20) Fontona, 21) Zandegù, 22) De Rosso, 23) Adorni, 24) Polidori; 25) Colombo 7.7'; 26) Basso 7.7'41", e con lo stesso tempo 27) Dancelli, 28) Maino, 29) Farisato; 30) Portalupi 7.7'59".

Da parte di Jimenez, nulla da obiettare. Per lo spagnolo, «Motta è stato oggi veramente un campione molto forte, e d'altro canto nello sport c'è sempre quella meravigliosa "incertidumbre" (imprevisto, incertezza) che dello sport è la più bella caratteristica. Motta — ha concluso Jimenez — è un bel lottatore; lotteremo ancora». Dello stesso parere non è stato invece Anquetil che, forse esagerando, ha cercato di minimizzare e di attenuare il valore della vittoria di Motta. Egli ha tenuto soprattutto ad osservare: «Sono partito un paio di volte all'attacco di Motta, ma ho constatato con molto disappunto che, mentre io ero impegnato nella lotta con i miei soli mezzi, Motta ha ricevuto più di una spinta, anche se non era lui a richiederla. La prima, la seconda volta, forse anche la terza, fin quando mi sono innervosito ed ho finito per non insistere oltre. Però mi è dispiaciuta questa scarsa sportività da parte di coloro che si prodigavano nelle spinte».

Anquetil ha forse esagerato nelle sue lamentele. Infatti la giuria ha notato una sola spinta, non sollecitata — in favore di Motta — al quale ha inflitto un'ammenda di mille lire. Ma delle altre spinte alle quali ha accennato Anquetil, non esiste alcuna traccia o testimonianza. Si è trattato di una sola spinta peraltro inutile, perchè avvenuta in terreno non molto accidentato.

Vittorio Adorni, posto in un certo senso sotto accusa per il cedimento di oggi, si è giustificato osservando: «Avevo male alle gambe; ho fatto tutto ciò che potevo ed è anche troppo quello che ho fatto. La macchina è macchina, l'uomo è uomo ed è per questo che trovo fuor di luogo quando ad un corridore viene chiesto se è sicuro di rifarsi».

Pambianco infine, che si era impegnato nella prima fuga solitaria mentre veniva affrontato il primo valico, quello della Fricca, è corso ai ripari appena approntato. «Non parliamo della mia fuga — ha detto l'ex campione d'Italia — che è stata soltanto un episodio della tappa. Chi pensasse che avevo l'interesse di tenere fino in fondo, per vincere la tappa, si tranquillizzi; non ci pensavo affatto. Giocavo soltanto al vantaggio, nella speranza di assicurarmelo in previsione che si scatenasse la grossa battaglia, come è avvenuto lungo la scalata di Vetriolo».

Luigi Prado

PER IL CRDA MONFALCONE HA SEGNATO 6 GOL

Ingaggiato dalla Triestina il centravanti Giorgio Ive

Acquisto definitivo - Aveva giocato anche al Legnano e alla Pistoiese - Seconda prova di Beorchia a Bologna

E' stato perfezionato ieri mattina il passaggio nelle file alabardate del giocatore Giorgio Ive che fu nella passata stagione calcistica centravanti titolare della compagine monfalconese dei CRDA. Giorgio Ive, triestino essendo nato nella città di San Giusto nel 1937, prima di passare a difendere i colori della squadra dei Cantieri, ha giocato sempre nel ruolo di centrattacco per il Legnano e per la Pistoiese. Nel campionato appena terminato Ive ha realizzato per i CRDA 6 reti.

Nessun'altra novità, nella sede di via Machiavelli, in ordine ai movimenti stagionali dei giocatori, ove si escluda il solo Beorchia il quale ha sostenuto due «provini» a Bologna — l'ultimo dei quali mercoledì scorso — nel corso dei quali ha messo in mostra il suo sostanzioso bagaglio tecnico destando un'ottima impressione nei tecnici della Società rossoblù. Una risposta precisa circa il suo trasferimento nelle file del Bologna è attesa fra giorni.

TRE GOL DI BENITEZ

Per 4-1 la Roma vince in Australia

Sydney, 4

In un incontro amichevole di calcio la squadra italiana della Roma ha battuto oggi per 4-1 a Newcastle, nel Nuovo Galles del Sud, la rappresentativa locale.

Il successo della squadra giallorossa porta il nome del peruviano Victor Benitez, il quale ha realizzato tre delle quattro reti messe a segno dai capitolini. La Roma si è dimostrata nettamente superiore sia sul piano atletico che su quello tecnico, anche se soltanto nella ripresa è riuscita ad esprimere il suo gioco migliore.

Gli australiani sono andati in vantaggio al 12' del primo tempo con l'ala destra Morrow ma Francesconi al 35' ha ristabilito le sorti del confronto. In apertura di ripresa, al 1', Benitez ha siglato la seconda rete per la Roma riuscendo poi a realizzare altri due gol al 35' e al 42'.

Nella sua prima partita la Roma aveva battuto la rappresentativa dello Stato di Victoria per 4-2. Domani a Sydney i giallorossi affronteranno ancora la rappresentativa del Nuovo Galles del Sud.

Napoli e Juventus vincono in Svizzera

Losanna, 4

Il Napoli ha battuto oggi per 3-0 (primo tempo 3-0) una squadra elvetica composta di elementi delle squadre di calcio di Losanna e Zurigo, in una partita del torneo alpino.

A Berna la Juventus ha battuto la squadra bernese Youngs Boys per 2-0 (0-0) in una partita del torneo alpino.

Atalanta - Strasburgo 2-1

Strasburgo, 4

L'Atalanta ha battuto oggi lo Strasburgo per 2-1 (2-0).

SPAL - SERVETTE 2-1

Basilea, 4

La Spal di Ferrara ha battuto il Servette di Ginevra per 2-1 (0-0) nella prima partita del torneo delle Alpi.

Per la Spal hanno segnato Toccelli al 16' della ripresa e Grippa al 39'; per il Servette Conti al 40' della ripresa.

SUL NUERBURGRING

Le Ferrari sfidano il «mostro» Ford

Adenau (Germania), 4

Domani si disputerà sul circuito del Nürburgring la 12.a edizione della 1000 chilometri automobilistica internazionale (esattamente km. 1003,640), organizzata dall'Automobile club di Germania e valevole per il campionato mondiale costruttori. La lotta per la vittoria dovrebbe essere ristretta al duello Ford - Ferrari nonostante il valore della formazione presentata dalla Porsche.

La Casa modenese appare la maggiore candidata al successo disponendo di una squadra omogenea e, soprattutto, di un prototipo di grande efficienza, il 330 P. 3 di quattro litri e 420 cavalli affidato a John Surtees, il quale, nelle prove ufficiali di ieri, ha ottenuto il miglior tempo girando alla media oraria di km. 160,300. Gli americani, comunque, hanno sorpreso tutti inviando sul circuito del Nürburgring, a bordo di un aereo speciale, un vero e proprio «mostro». La nuova Chaparral di litri 6,2 da 500 cavalli che verrà pilotata da Phil Hill e Joackim Bonnier. Ieri Hill, al volante di questa vettura, ha ottenuto il secondo miglior tempo alla media di km. 159,300. La Ford, inoltre, parteciperà con sette GT 40 con tre equipaggi di valore: Ireland-Whithmore, Gregory-Nerrpasch e Mairesse-Mueller.

La Ferrari, che ha vinto la prova cinque volte, sarà presente nella classe due litri con le «Dino» di Scarfiotti-Bandini e di Rodriguez-Ginther. La Porsche, infine, si presenta abbastanza agguerrita con la otto cilindri affidata a Rindt e con le «Carrera 6» di Siffer, Hermann - Davis e Klass - Pucci. Abarth, Alfa Romeo, BMC e Alpine Renault si disputeranno il successo nelle categorie inferiori ai due litri.

Surtees, che ha coperto i 22,810 km. del circuito in 8.31.9 alla media di 160,3 km., partirà al palo. La Chaparral ha corso in 8.35.4 (159,3 km.). Altri tempi più veloci e relative posizioni di partenza: 3) Jochen Rindt (Austria) Porsche 8.44.4 (156,5 km.); 4) Ludovico Scarfiotti (Italia) Ferrari Dino 8.48.2 media 155,3); 5) Hans Herrman e Ugo Schueltz (Germania) entrambi su Porsche, 8.54.5 (153,5 km.); 7) Peter Noecker (Germania) Porsche 8.56.1 (153).

GIRO DEL DELFINATO

Gabica vincitore della prima tappa

Oyannax (Francia), 4

Lo spagnolo Gabica ha vinto la prima tappa del Giro del Delfinato coprendo i 198 km. in 6.4'2" alla media di 36,10 kmh. Altri piazzamenti: 2) Nijdam (Olanda) 6.4'11", 3) San Miguel (Spagna) 6.4'12", 4) Dumont (Francia) 6.4'13", 5) Van Der Vleuten (Olanda) 6.4'15", 6) Lambrecht (Belgio) 6.4'15", 7) Grain (Francia) 6.4'17', 8) Lebaude (Francia) s. t., 9) Staelmans (Francia) s. t. Con lo stesso tempo sono giunti in gruppo 43 concorrenti.

Alla partenza da Evian, sotto un sole cocente, i concorrenti erano 109. Fino a Cruseille, 130 chilometri dalla partenza, non vi sono stati tentativi di fuga. Poi l'italiano De Pra si è distaccato insieme al francese Epaud. Ad Annecy i due fuggitivi avevano acquistato un vantaggio di 1'35", ma sul Col di Wanzy a 177 km. dalla partenza sono stati riassorbiti dal grosso.

Le cose sono però cambiate sul passo dell'Echallon. Lo spagnolo San Miguel ha preso la fuga inseguito dal francese Dumont e da Gabica. Al passo i tre, in gruppo, avevano un vantaggio di 30 secondi. Ma sulla discesa Gabica si è avvantaggiato di 9" nei confronti dell'olandese Nidjjam, che a quel punto era stato davanti a San Miguel.

L'inglese Tom Simpson, campione del mondo, è finito a tre minuti dal vincitore.

Il francese Michel Jazy ha vinto a Lorient la gara dei m. 5000 in 13'36"2.

NELLA PRIMA GIORNATA DEL CAMPIONATO DI HOCKEY

Dalle quattro compagini favorite generalmente confermato il pronostico

MOLTO MENO FACILE DEL PREVISTO

Triestina - Bassano 2-0

Gli alabardati hanno esordito con una vittoria molto stentata. Una rete in apertura di gara ed un'autorete a due minuti dal termine hanno costretto alla resa la tenace compagine del Bassano, che sino a pochi minuti dal termine aveva tanto sperato nel risultato di parità. I veneti sono stati anche molto sfortunati. Infatti, dopo appena due minuti di gioco hanno dovuto rinunciare ad Albertin I, l'uomo chiave della formazione veneta, il quale è stato colpito a una mascella da una palla lanciata da un suo compagno. Albertin I è rientrato in pista quando mancavano sette minuti al termine.

La Triestina non ha saputo approfittare molto dall'incidente occorso ad Albertin I. Realizzata al 5' una rete con Perok e colpito un montante con Cervo al 9', la squadra triestina invece che migliorare il proprio gioco col passare dei minuti è andata lentamente ma inesorabilmente alla deriva. Sono mancati i collegamenti tra difesa e attacco; il centro Cervo è apparso titubante nelle avanzate, mentre Fabris, dopo un promettente inizio, non ha saputo tenere adeguatamente la propria posizione. Martellani ha fatto il diavolo a quattro... per conto suo ma è apparso troppo isolato.

Fallito il raddoppio al 20' del primo tempo con Martellani, che si faceva parare un rigore dal bravissimo Fontana, la Triestina nella ripresa non sfruttava neppure l'espulsione per tre minuti di Albertin II. Più volte la porta di Mari correva seri pericoli. La vittoria veniva messa al sicuro al 23' con un tiro di Perok che Tonon deviava letteralmente nella propria porta rendendo vano l'estremo tentativo di Fontana.

TRIESTINA: Mari (Talocchi), Fabris, Cervo, Martellani, Perok (1), Pockay, Russo; BASSANO: Fontana (Merlo), Tonon (1 autorete), Albertin II, Soffia, Albertin I, Bordignon, Marchiori. ARBITRO: Zanatta di Treviso.

B. I.

QUATTRO DI BOSISIO

MONZA - BREGANZE 6-1

Monza, 4

Il Monza ha inaugurato il suo scudetto tricolore con una larga vittoria dal tennistico punteggio di 6 a 1 ai danni del giovane e acerbo Breganze. Tra i biancorossi non ancora al meglio delle loro possibilità ma pur sempre in possesso di quelle doti di tenacia e classe che permisero loro la conquista del titolo nazionale, ha fatto spicco la prova generosa di Bosisio, autore di quattro reti di cui una su rigore, e senza ombra di dubbio il migliore in campo; su un piano di eccellenza comunque anche gli altri giocatori (bella la novità del duo Bortolini-Franchi), ad esclusione forse di Pessina, per altro eccessivamente «beccato» dal pubblico.

Del Breganze si è distinto soprattutto Battistella, l'unico giocatore veramente promettente ed in parte già realmente esistente. Dal suo bastone è scaturito in chiusura di partita il gol della bandiera che ha trafitto un Motta ancora freddo perchè appena immesso in campo. Lo incontro comunque non è stato gran che: evidentemente la disparità delle forze in campo ed il risultato già deciso nel primo tempo da una tripletta monzese hanno contribuito a giustiziario del tutto. L'interesse è stato tenuto vivo solo dalle prodezze e dal gran cuore di Bosisio. Preciso e oculato al solito l'arbitraggio del novarese Console. Primo tempo 3 a 0.

MONZA: Piazza (Motta), Bosisio (4), Maiocchi, Bortolini (1), Franchi, Levati (1), Pessina. BREGANZE: Moresco (Mollis), Conte, Saccardo, Battistella (1), Pallaro, Cerato, M. Saccardo. ARBITRO: Console di Novara.

F. I.

ONOREVOLE DIFESA DEI TRIESTINI

Marzotto - Ferroviario 5-3

Valdagno, 4

Il Marzotto ha esordito nel campionato con la vittoria a spese dei triestini. Fin dal primo tempo la superiorità dei lanieri è stata evidente. Nella ripresa altre due reti hanno suggellato la chiara vittoria della compagine di casa. I triestini hanno vanamente cercato nella ripresa di raccorciare le distanze ma l'imprecisione nei tiri a rete ha fermato il risultato sul punteggio di 5 a 3. Primo tempo 3 a 1.

MARZOTTO: Zen, Cazzola, Pretto, Sbalchiero (2), De Gerone (3). FERROVIARIO: Ottonelli, Bercè, Scieghi, Gregori (1), Spessot (2), Bissoli.

O. M.

ALLA RICERCA DELLA FORMA

MODENA - ARENGO 3-1

Modena, 4

Buon esordio del Modena, che deve però ricercare ancora una migliore intesa fra reparto e reparto e un appropriato coordinamento dei ruoli. Del Modena ottima la coppia Tavoni-Moncaglieri e il portiere Tonioni ha degnamente sostituito Franco Baraldi, che ha subito recentemente un infortunio di gioco.

Inizialmente sterile la pressione del Modena (con molti pali) si concretava via via, avvalorata anche da un'autorete di Manzoni L.; poi A. Baraldi colpiva il palo su «rigore». Nel secondo tempo al 12' veniva espulso Campana. Il Modena aumentava il vantaggio e sul 3 a 0 sembrava ormai tranquillo allorchè un «forcing» finale degli ospiti consentiva all'Arengo di ottenere la rete della bandiera. Primo tempo 2 a 0.

MODENA: Tonioni, Baraldi A., Luppi, Moncaglieri (1), Malagoli, Cavani, Tavoni (1). ARENGO MONZA: Cazzaniga, Brambilla, Manzoni L. (autorete), Amati (1), Campana, Manzoni A., Ardizzoni. ARBITRO: Mantovi, di Reggio Emilia.

M. M.

ZAFFINETTI E CROTTI

NOVARA - LODI 8-3

Novara, 4

Largo bottino per i padroni di casa contro un avversario combattivo ma scarso all'attacco. A loro attenuante gli ospiti possono accampare l'assenza del portiere titolare Patrini, infortunato. Certo si è che con uno Zaffinetti in gran forma e un Crotti in vena, non si vede come il risultato potesse cambiare.

Dopo soli due minuti di gioco Crotti infatti mette a segno la prima palla. Al 9' Zaffinetti colpito involontariamente alla testa con il bastone da Paracchini deve lasciare il campo per far rientro solo a cinque minuti dalla fine del primo tempo con un vistoso cerotto alla testa, quando le sorti erano segnate per merito di Marcon, Colombo e Bisleri. Con il rientro della coppia Zaffinetti-Crotti tutto cambia e il gioco, oltre all'agonismo, acquista una chiara fisionomia tecnica. Il forte attaccante novarese infatti mette a segno altre due reti, portando il risultato definitivo al sicuro. Segnerà ancora due volte in apertura di ripresa e pago del risultato ritorna in panchina. Dopo la rete di Mora i locali tirano i remi in barca e giocherellano, consentendo agli ospiti di portare a tre le loro reti. Ottimo l'arbitraggio. Primo tempo 5 a 1.

NOVARA: Romussi (Sacchi), Aina, Mora (1), Crotti (1), Zaffinetti (4), Colombo (1), Marcon (1). LODI: Viotti (Patrini), Peja, Preda (2), Gelmini III, Bisleri (1), Uggeri, Paracchini. ARBITRO: De Santis, di Treviso.

G. G.

TITOLO DEI PESI GALLO

CARBI - LUCINI Il 17 giugno a Trieste

Finalmente a Trieste, dopo 17 anni, un campionato italiano di pugilato. Con il patrocinio del Gruppo Giuliano dell'USSI si sta organizzando infatti una importante riunione pugilistica imperniata sull'incontro, valido per il titolo italiano dei pesi gallo, fra il campione Carbi, triestino, e lo sfidante Lucini, di Cremona.

La manifestazione, tanto attesa dal pubblico triestino, si terrà il 17 giugno con inizio alle ore 21.15 nella cornice del Cortile delle Milizie. La riunione comprenderà altri sette incontri, cinque dilettantistici e due di professionisti. In questi ultimi saranno impegnati i giuliani Del Degan e Dario Benvenuti, contro avversari ancora da destinarsi.

L'Accademia Pugilistica Triestina si sta occupando affinchè siano presenti sul ring i migliori dilettanti del momento.

La prenotazione dei biglietti inizierà il giorno 10 giugno presso la Biglietteria Centrale.

Varo all'Adria. Stamane alle ore 11 dalla canottiera dell'Adria verrà varato un «singolo» al quale sarà imposto il nome di «Carnaro». Madrina dell'imbarcazione la signora Rutter-Tamaro.

Oggi a Trieste

ATLETICA LEGGERA

Campionati regionali maschili, 2.a giornata. Organizza la FIDAL. Stadio di Valmaura, ore 9.

CALCIO

Qual. Dilettanti 3.a cat.: Libertas Barcolana Trieste - Juventina Pagnacco, campo via Svevo, ore 16; Rosandra Zerial Trieste - S. Quirino, campo Bagnoli, ore 16.

Finali nazionali «Allievi»: Triestina - Verona, stadio comunale di Valmaura, ore 17.30.

Semifinali provinciali «Juniores»: Roianese - Libertas, stadio comunale di Valmaura ore 16; Ponziana - C.R.D.A., stadio comunale di Valmaura, ore 19.

BASEBALL

Serie «C»: Cus Trieste - Virtus Moretti Udine, campo sportivo militare di Villa Opicina, ore 16.30.

CICLISMO

Quinta Coppa «Città di Trieste» organizzata dalla Bartali - Rovis di Trieste. Partenza alle ore 9.30 da Bagnoli della Rosandra per un totale di 91 chilometri.

PALLACANESTRO

Incontro internazionale femminile: Mivar Trieste - Spartak Praga, palestra comunale di via della Valle, ore 20.30. In precedenza, con inizio alle ore 18.30, incontro di minibasket Trieste - Zagabria.

PALLANUOTO

Serie «B»: Triestina - Fiat Torino, piscina comunale «B. Bianchi» di Riva Grumula, ore 21; Edera Trieste - Mameli, piscina comunale «B. Bianchi» di Riva Grumula, ore 22.

IPPICA

Riunione di corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 17. Corsa di centro della riunione il «Gran Premio Giorgio Jegher», lire 10 milioni, metri 1660 alla pari.

HOCKEY SU PRATO

Serie «B»: Triestina - H. C. Bologna, campo S. Luigi, ore 14.30.

VELA

Regata di triangolo per Roro e Classe C. Inizio ore 9 nelle acque del Golfo.

LA GIORNATA INAUGURALE DELLA SERIE «B» DI PALLANUOTO

Pari Triestina e Mameli come Edera e C. S. Fiat

Due pareggi alla Piscina «B. Bianchi» nella serata di esordio. La Triestina di waterpolo ha iniziato il campionato piuttosto in sordina, pareggiando con un Mameli non certo trascendentale; gli alabardati denunciano piuttosto sensibilmente la mancanza di un uomo d'ordine qual è Alessandrini e di Umek, entrambi assenti, e chissà per quanto tempo, dalle piscine per malattia. Troppi giochetti sotto porta avversaria e scarsa conseguente incisività nelle manovre d'attacco, sempre rallentate e controllate quindi dagli avversari.

Il gol del pareggio per la Triestina è stato segnato su «rigore» da Pischiutta, così come sempre su «rigore», pochi minuti prima, Grosso aveva realizzato la terza rete per le sue squadre. Risultato in sostanza abbastanza corrispondente al valore delle squadre anche se Pischiutta e compagni, con maggior convinzione avrebbero potuto incasellare i primi due punti di questo difficile torneo. Da segnalarsi, tra i triestini, le prestazioni di Iacono, autore di parate d'alta classe due delle quali, nel primo tempo davvero eccezionali, di Padovan e Pischiutta e promettenti quelle dei due esordieti Orlando e Brazzach.

Più dinamica la partita che ha visto impegnate l'Edera e la Fiat di Torino. Gli ederini, che mancavano di Rusconi, afflitto da un noioso male alla schiena sono stati costretti anch'essi al pareggio di fronte alle matricole piemontesi, ma hanno combattuto con notevole spirito agonistico durante l'intero arco dei quattro lunghi tempi. Tutti da lodare, nonostante il risultato, i rossoneri; tra essi comunque ci piace segnalare l'ottima prova di Crisman e quelle altrettanto positive di Morgera e Cescon. Degli ospiti vanno segnalati l'estremo difensore Bertello e il goleador Niola. Più tranquillo l'arbitraggio di Petter di quanto non lo sia stato quello più, forse troppo, pignolo di Giusti nel precedente match.

L. G.

U. S. Triestina - S. S. Mameli 4-4 (1-1, 0-1, 2-0, 1-2). Marcatori: I tempo: 2'10" Padovan, 6'42" Stroscia; II tempo: 2'5" Stroscia; III tempo: 4'41" Pischiutta, 5'17" Foschi; IV tempo: 2'19" Grosso su rigore, 4'23" Vasello, 5'49" Pischiutta su rigore. U. S. Triestina: Iacono, Brazzach, Pischiutta, Orlando, Mattei, Foschi, Padovan, Zantedeschi, Boschin. S. S. Mameli: Calcagno, Vasello, Cola, De Barbieri, Stroscia, Grosso, Piccardo, Capuzzo, Lastrico. Arbitro: Giusti, di Firenze.

A. S. Edera - C. S. Fiat 2-2 (1-0, 0-0, 0-2, 1-0). Marcatori: I tempo: 0'27" Cescon; III tempo: 0'57", 4'49" Niola; IV tempo: Crisman. A. S. Edera: Corazza, Ravasini, Crisman, Illini, Spangaro, Morgera, Cescon, Susan, Cattonaro, Giacomelli, Rener. C. S. Fiat: Bertello, Migliarese, Sartori, Niola, Leoncini, Caruso, Ceola, Puleo, Aversa, Faravelli. Arbitro: Petter, di Milano.

A Carpanelli la tappa del Giro dell'Austria

Vienna, 4

L'italiano Cesarino Carpanelli ha vinto la prima tappa del Giro d'Austria per dilettanti coprendo i 162 chilometri corsi su un circuito per 60 giri in 3.51'17". Secondo l'inglese Colin Lewis in 3.51'47" e terzo l'austriaco Franz Inthaler in 3.52'17".

Domani si svolgerà la seconda tappa da Vienna a Gleissdorf sulla distanza di 206 chilometri.

RECORD DI ASTA

DIONISI: m. 4.94

Torino, 4

Renato Dionisi ha migliorato il suo primato italiano di salto con l'asta, che giovedì scorso aveva stabilito a m. 4,91. Dionisi ha superato oggi la misura di m. 4,94 nel corso dei campionati piemontesi cominciati allo Stadio comunale.

Dionisi ha battuto il primato al secondo tentativo. Egli ha cominciato la gara superando agevolmente m. 4,40 e, successivamente, m. 4,70. Ha invece fallito la prima volta il salto di m. 4,94 riuscendo nell'impresa subito dopo. Dionisi ha poi tentato tre volte di ottenere la misura di cinque metri, ma senza successo.

Gerson rinuncia ai mondiali di calcio?

Rio de Janeiro, 4

Gerson de Oliveira, il fortissimo mediano di attacco della nazionale brasiliana su cui poggiavano tante speranze dei tifosi — e dei tecnici carioca — forse non potrà allinearsi per i campionati del mondo in programma a luglio in Inghilterra.

Un vecchio male ai reni si è risvegliato ed i medici tengono il giocatore sotto osservazione. Se Gerson verrà sottoposto ad un'operazione egli non potrà senz'altro fare parte della comitiva verdeoliva.

Per gli incontri di allenamento contro il Perù e la Polonia, al posto di Gerson verrà schierato Antonio Lima Dos Santos, conosciuto dai tifosi semplicemente come Lima, il quale militava nel Santos, la stessa squadra di Pelè.



L'UNICA LAVATRICE SUPERAUTOMATICA
con prelavaggio e lavaggio, a sequenza automatica, cioè senza intervento manuale, con ricambio di acqua e detersivo, montata su rotelle con stabilizzatore

da lire **89.000**

L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE
con speciale "superfreezer„ adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12° sottozero (a 40° ambiente)

da lire **49.800**

L'UNICA CUCINA CON FORNO COMPLETAMENTE ESTRAIBILE
in 8 modelli gas, elettrogas, elettriche e con mobiletto

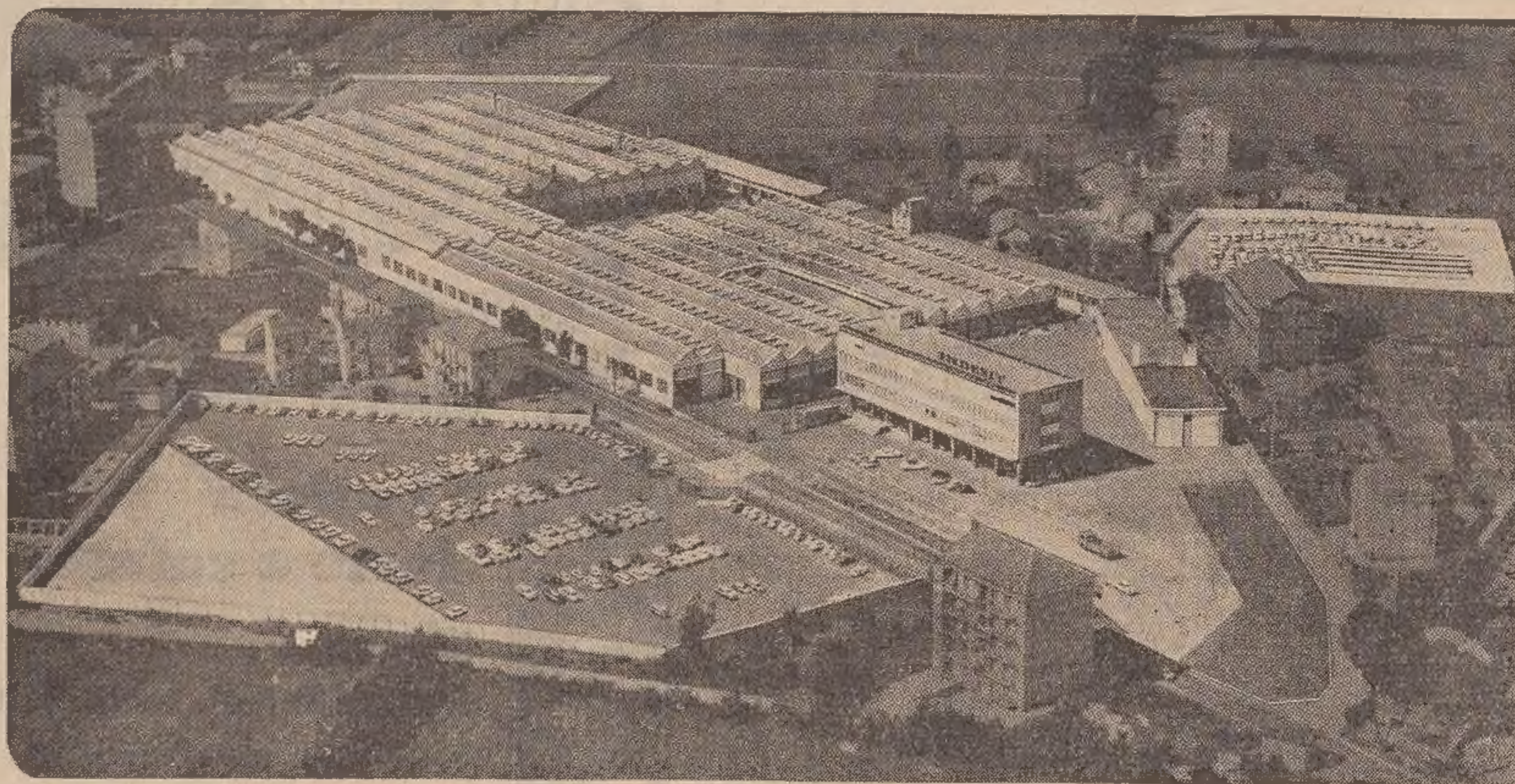
da lire **49.000**

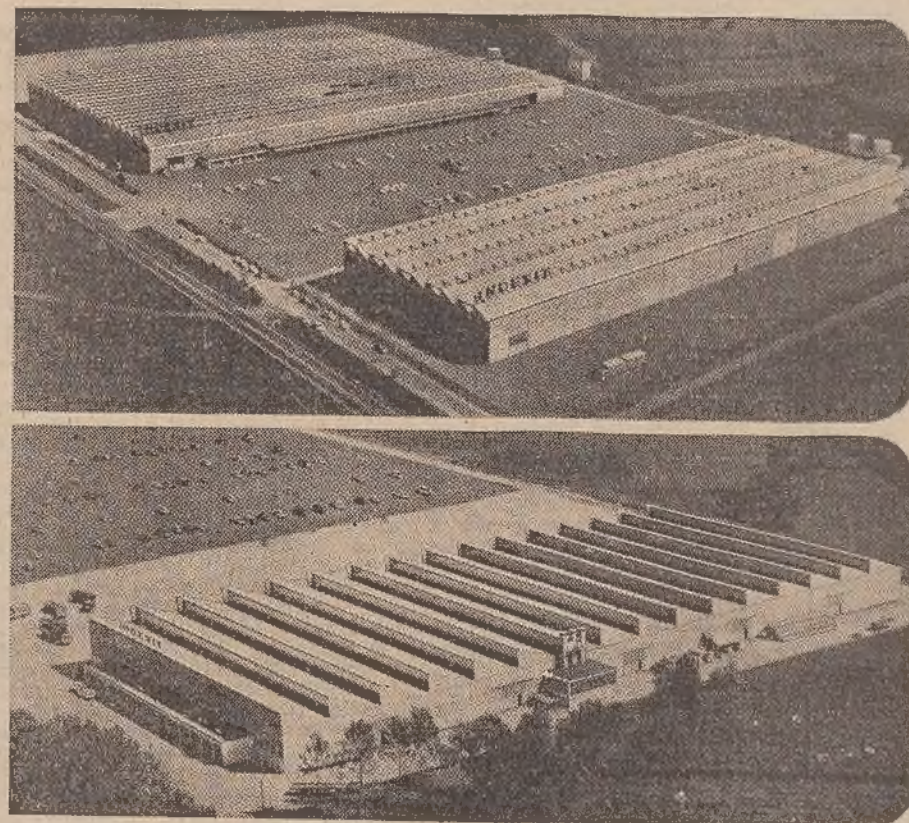
LAVASTOVIGLIE RAPIDO SUPERAUTOMATICO
con speciale ciclo di sterilizzazione a vapore - massima semplicità di sistemazione delle stoviglie e delle pentole

lire **129.800**

LA FELICITA' IN CUCINA HA NOME

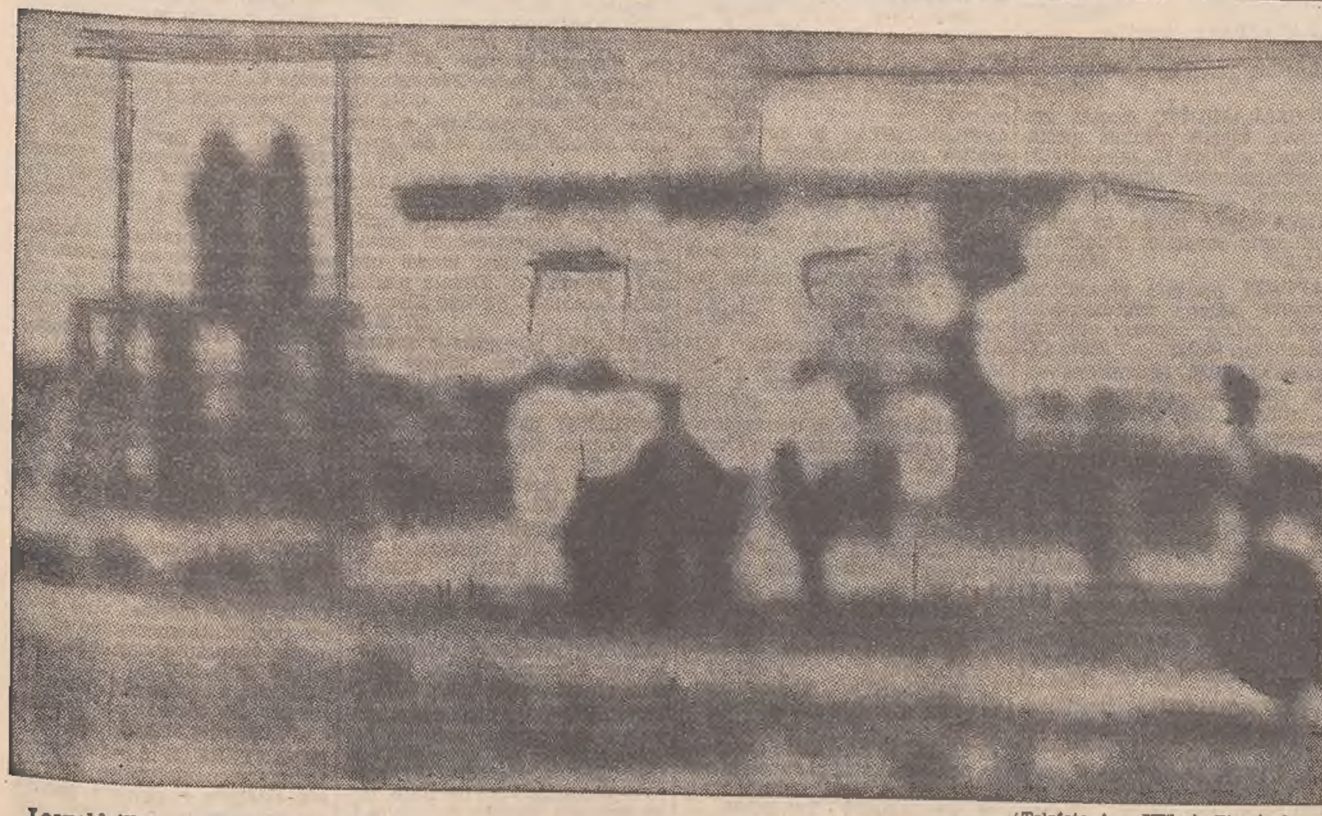
INDESIT





4 STABILIMENTI PER LA PRODUZIONE DI FRIGORIFERI, CUCINE, LAVATRICI E LAVASTOVIGLIE ▫ UNA PRODUZIONE ANNUA FRA LE PIU' ALTE DEL MONDO ▫ 50 FILIALI DI VENDITA ▫ ASSISTENZA TECNICA IN OGNI COMUNE D'ITALIA ▫ 12.000 CONCESSIONARI IN ITALIA ▫ SOCIETA' DISTRIBUTRICI IN 104 PAESI DEL MONDO

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO



(Telefoto Ansa-UPI al «Piccolo»)

Leopoldville — Questa drammatica foto è stata scattata di nascosto da uno spettatore presente alla esecuzione capitale dei quattro ministri ribellatisi a Mobutu. Benchè sfocata, l'immagine mostra chiaramente a sinistra un condannato già posto sulla forca alle prese con il boia mentre al centro si scorgono gli altri tre morituri costretti ad assistere al supplizio

DOPO AVER ACCUSATO BALAGUER DI GROSSOLANI BROGLI COMPLICE L'OSA

Oscure minacce a San Domingo del grande sconfitto Juan Bosch

In questo clima di tensione sono scoppiati sanguinosi incidenti fra estremisti e polizia - Si lamentano due morti e venti feriti

San Domingo, 4

Juan Bosch, l'ex Presidente dominicano candidato del partito rivoluzionario (sinistra moderata) sconfitto alle elezioni presidenziali del 1.o giugno ha oggi dichiarato in un'affollata conferenza stampa tenuta in un albergo cittadino, di «avere le prove che le elezioni avvenute il 1.o giugno sono state grossolanamente truccate e che, d'accordo con la commissione dell'OSA, il Tribunale elettorale ha immesso nelle urne oltre centomila schede già segnate col nome del suo antagonista», il candidato delle destre Joaquin Balaguer. L'esponente dominicano ha inoltre affermato di aver presentato due ricorsi avverso il risultato delle elezioni e che «se non sarà resa giustizia, il Governo in carica e le altre autorità dominicane si assumeranno una grave responsabilità per quanto potrà accadere». Dopo questo attacco all'Organizzazione degli Stati americani Bosch ha confermato che i suoi sostenitori sono comunque decisi a far trionfare la giustizia.

Le parole di Bosch diffuse dalla radio hanno inasprito la tensione che si è creata in alcuni settori estremisti e certamente hanno contribuito ad alcuni incidenti che si sono avuti la notte scorsa a San Domingo. E' stata una notte agitata, che ha costretto le Forze dell'ordine a stare in continuo stato d'allarme e ad intervenire in diversi casi per impedire la possibilità del verificarsi di fatti gravi, che in un Paese come questo sono suscettibili di rivelarsi addirittura esplosivi.

In diverse zone della città si sono sentiti sparare colpi d'arma da fuoco e stamani il bilancio della nottata si traduceva, secondo un calcolo che non è stato ancora definitivo, in due morti e diverse decine di feriti. Uno degli uccisi era un costituzionalista, un ex membro della guardia del corpo di Hector Aristy, ex Ministro degli Interni del Governo ribelle del colonnello Caamano. Non si è potuto accertare con sicurezza come si siano svolti i fatti. Secondo una fonte alcuni colpi di arma da fuoco venivano sparati dall'abitazione di Aristy contro una pattuglia di polizia che stava transitando in quel momento per la via. Gli agenti reagivano immediatamente aprendo il fuoco contro i caamanisti. Due venivano colpiti a morte, altri invece restavano feriti. Sette altri soldati costituzionalisti venivano tratti in arresto insieme a tre civili, tra cui una ragazza di 15 anni.

Le ricerche di Aristy si sono rivelate vane, malgrado l'abitazione sia stata a lungo ispezionata. Probabilmente l'esponente rivoluzionario ha preso il largo mentre i suoi tenevano a bada gli altri. Scontri fra sostenitori di Bosch e forze di polizia si sono verificati proprio nelle vicinanze dell'abitazione dell'ex Presidente. Anche in questo caso però le forze dello ordine sono riuscite a ristabilire la situazione. L'Esercito collabora attivamente con la polizia e questo è un fattore importante per riportare la normalità nel Paese.

A Mosca l'«Izvestia» ha affermato oggi che la vittoria del conservatore Joaquin Balaguer nelle elezioni presidenziali dominicane è il risultato di una consultazione svoltasi sotto la minaccia delle armi degli «occupanti americani». Il giornale asserisce che vi sono state «provocazioni delle forze della reazione e del terrore contro le forze democratiche». Le elezioni — aggiunge l'organo governativo — non porteranno la pace nel Paese: «L'avvento del poliziotto americano al potere potrà solo scatenare una nuova ondata di lotte popolari».

TITO IN «FERIE» per due mesi

Belgrado, 4

I capi delle missioni diplomatiche accreditate a Belgrado sono stati informati da una nota del segretario di Stato jugoslavo agli Esteri che il maresciallo Tito si prenderà due mesi di riposo, dal primo luglio.

Ciò confermerebbe, secondo certi ambienti diplomatici, le notizie recentemente circolate secondo cui il Presidente jugoslavo vorrebbe poter disporre di tutto il suo tempo per consacrarsi a due compiti: controllare personalmente il lavoro di «rotazione» che deve prossimamente condurre a importanti mutamenti ai vari livelli dello apparato dello Stato.

ALL'ASSISE DELLO S.P.D. TENUTASI A DORTMUND

Brandt riconfermato quasi all'unanimità

E' così investito della piena fiducia del partito per il «confronto» che l'attende nella Germania Est

Bonn, 4

A stragrande maggioranza Willy Brandt è stato rieletto oggi a Dortmund presidente del partito social democratico ottenendo 324 voti su 326. Come vicepresidenti sono stati riconfermati Erler e Wehner, rispettivamente con 293 e con 285 voti su 329. Benchè in occasione del congresso social democratico di Dortmund il presidente dello SPD, Willy Brandt, abbia confermato che intende presentarsi una terza volta come candidato alle prossime elezioni alla cancelleria federale, gli osservatori che seguono il congresso ritengono che il partito potrebbe puntare ancora su di lui nella battaglia elettorale del 1969.

Tale impressione è stata rafforzata da una dichiarazione fatta a Dortmund dal vicepresidente dell'SPD Wehner, secondo il quale Willy Brandt potrebbe affrontare un confronto con il Capo del Governo, se imposterà la sua candidatura in uno stile nuovo. Bisogna inoltre tenere presente che all'SPD non resterà che ricorrere ancora una volta a Brandt, visto che non è emersa nessuna nuova personalità di forte rilievo. Wehner infatti si rifiuta di presentarsi candidato, mentre l'altro vicepresidente del partito, Erler, a parte una salute non del tutto rassicurante, non farebbe abbastanza presa sulle masse. Quanto all'astro sorgente del partito, Helmut Schmidt, ex senatore degli affari interni di Amburgo, benchè la sua posizione sia sempre solida, anche dopo un recente insuccesso elettorale nella sua zona, egli non è sinora riuscito ad imporsi sufficientemente.

Brandt con la rielezione si trova ora così investito della piena fiducia del partito per il confronto che lo attende di fronte ad un pubblico della Germania dell'Est il mese prossimo nel quadro di uno scambio di dibattiti con il partito comunista della Germania orientale che non ha precedenti. Nei giorni scorsi era circolata la voce che i comunisti avrebbero cercato di provocare una frattura fra la direzione del partito e l'ala sinistra prima del confronto, previsto a Karlmarxstadt il 14 luglio. Oltre a Brandt vi prenderanno parte anche i vicepresidenti socialdemocratici Wehner e Erler. Una settimana dopo seguirà un analogo confronto a Hannover, nel territorio federale.

TRAGICA CONSEGUENZA DI UN CRIMINALE GESTO DI VENDETTA A OPERA DI IGNOTI

Muore nell'incendio della casa una bimba di venti mesi a Lentini

La madre, un fratello e il patrigno sono rimasti ustionati in modo non grave Il fuoco è stato appiccato all'abitazione facendo scorrere benzina sotto l'uscio

Siracusa, 4

Una bambina è morta e tre suoi familiari sono rimasti seriamente ustionati in un incendio doloso, dovuto forse a una vendetta, divampato nella loro abitazione, a Lentini. La vittima è la piccola Cettina Marino, di venti mesi. Sono rimasti feriti la madre, Maria Cunzolo, il patrigno, Salvatore Roberto, e un fratellino, Antonino di 11 anni.

Circa le cause dell'incendio, i vigili del fuoco hanno accertato che è stato versato da ignoti un certo quantitativo di benzina sotto l'uscio della casa, in via Erotico 9. Successivamente è stato appiccato il fuoco. Le fiamme hanno invaso la casa ustionado la donna, i suoi due figlioletti e Salvatore Roberto, di 32 anni. Il pronto accorrere dei vicini, che hanno forzato l'uscio è valso a liberare i quattro. La piccola Cettina Marino, di venti mesi, è però morta poco dopo. Le condizioni degli altri ustionati non sono gravi; essi sono stati infatti dichiarati fuori pericolo dai sanitari dello ospedale di Lentini e giudicati guaribili in venti giorni. E' risultato che la donna, separata da anni dal marito il quale vive e lavora in Germania, conviveva da qualche tempo con il Roberto.

Strangola una ragazza per vedere com'è la morte

Chicago, 4

Una ragazza di 16 anni è stata strangolata la notte scorsa da un suo amico, Morris Fiddler uno studente di 17 anni che era suo amico e che a scuola era noto per essere uno dei più bravi. Il giovane, confessando il suo delitto, ha spiegato di averlo compiuto perchè voleva accertarsi «di come era la morte». Il giovane ha ucciso la ragazza, Jone Levine con una calza mentre erano seduti nella sua macchina.

Una bimba in fin di vita

La mamma la lascia sola e lei tenta il suicidio

Palermo, 4

«Cara mamma, ho deciso di morire perchè mi hai lasciata sola». Questo doveva essere lo allucinante, estremo messaggio di una bambina di appena nove anni, Francesca Pizzurro, domiciliata al numero 20 di Villa Nicolosi, una strada del popoloso «quartiere Zisa». Le tragiche parole erano state scritte sul foglio di un quaderno a larghe righe, posto bene in vista.

La prontezza di spirito della povera signora ha forse evitato una tragedia: la piccola, infatti, si trova ora ricoverata presso il reparto «rianimazione» dello ospedale civico, dove i medici tentano con ogni mezzo di strapparla alla morte.

L'incredibile episodio è stato così ricostruito dagli inquirenti: la signora Pizzurro aveva detto alla piccola di rimanere in casa a fare i compiti, mentre lei avrebbe provveduto a effettuare delle compere nei negozi del rione. Nulla aveva fatto presagire alla poveretta quanto, con tutta probabilità già da tempo, la bambina andava rimuginando. Francesca Pizzurro, scossa dall'assenza della mamma e vinta dalla solitudine, non ha esitato a porre in atto l'insano gesto: ha vuotato l'intero contenuto (nove pasticche) di due flaconi di compresse antinevralgiche, si è sdraiata sul suo lettino e ha atteso la morte.

CINQUE BIMBI UCCISI dal fuoco in California

Atwater, 4

Cinque bambini sono morti nelle prime ore di oggi per un incendio divampato nella loro casa in California. Le vittime sono i figli dell'aviatore Marshall Merritt: Billy di 5 anni, Melvin di 3, i gemelli Donna Jane e Donald di 2 anni e Lorenda di 3 mesi.

MENTRE SI SONO RIPETUTE LE OSTILITA' CONTRO GLI AMERICANI

ALTRI RELIGIOSI BUDDISTI SUICIDI COL FUOCO IN VIETNAM

Una calma apparente regna per ora a Hue e a Saigon - Si riparla di una iniziativa francese a breve scadenza per trattative di pace

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Saigon, 4

Ancora tre suicidi con il fuoco; la campagna buddista contro il Governo di Cao Ky prosegue, costellata di autoimmolazioni. Sono ormai nove in una settimana, e la nona ha avuto a teatro Quang Tri, importante centro settentrionale, dove una folla che urlava slogan anti-americani ha cercato di dare alle fiamme la residenza di un funzionario del servizio di assistenza americano.

Nel novembre del 1963 fu una ondata di sette suicidi con il fuoco a dare il colpo decisivo al regime di Ngo Dinh Diem. Adesso il fermento anti-governativo si va diffondendo in tutto il Sud Vietnam, facendo perno sui suicidi di buddisti. E si va nuovamente cristallizzando attorno a Hue, l'ex capitale imperiale e residenza del «Thich» (venerabile) Tri Quang, il potente capo buddista che ha attaccato il Presidente Johnson e giurato di rovesciare Ky. Quang Tri è a 65 chilometri da Hue.

Oggi a Hue regnava la calma. Ma è una calma apparente; gli americani della zona dicono che le prospettive sono «sconfortanti». La fedeltà al Governo delle truppe che occupano la città è posta in dubbio, e qualche osservatore dice che in realtà esse fingono di essere con Ky per evitare un'azione governativa contro la ribellione che cova. L'ostilità per gli americani rimane elevata come nei momenti più acuti della crisi, quando gruppi di studenti hanno dato fuoco alla biblioteca dell'USIS e al Consolato americano.

A Quang Tri è stato un gruppo di duecento persone che prendevano parte al funerale del nono suicida — un giovane bonzo novizio — a cercare di bruciare la casa di Richard Brown, funzionario del servizio di assistenza. Chiamati sul posto da un monaco buddista i genieri vietnamiti sono riusciti all'ultimo istante a impedire l'incendio, e il gruppo di dimostranti è tornato nelle file dei quattromila cittadini che celebravano il funerale. Il giovane immolatosi con l'ormai classico sistema del fiammifero accostato ai vestiti intrisi di benzina non aveva che una quindicina d'anni; con identico metodo si sono uccise a Nhatrang e a Saigon due monache buddiste.

A Hue è arrivato oggi in aereo, da Danang, il maggior generale Hoang Van Lam, nuovo comandante del 1.o Corpo d'Armata; lo ha portato sul posto un elicottero americano, ma l'apparecchio ha preso terra all'esterno del campo della 1.a Divisione dal quale, due settimane fa, un ufficiale dissidente aprì il fuoco sull'elicottero che portava il generale Huynh Van Cao, predecessore di Van Lam (l'ufficiale venne ucciso dai proiettili del mitragliere dell'elicottero).

Stasi nelle violente dimostrazioni di piazza a Saigon, probabilmente in ottemperanza all'invito rivolto alla massa da alcuni dirigenti buddisti, che hanno chiesto al pubblico di attendere lunedì per vedere se il Governo attuerà la promessa riforma (con l'affiancamento di dieci civili ai dieci generali della Giunta attualmente al timone). La pagoda centrale di Vien Hoa Dao non è stata sede di manifestazioni, sono stati rimossi i cartelli che mostravano Johnson in costume da pirata e lo zio Sam che offre dollari ai generali vietnamiti. Entro la pagoda dodici importanti bonzi hanno tenuto una consultazione, al termine della quale hanno detto di essere disposti a collaborare con i militari nella ricerca di una soluzione della crisi politica, ma hanno rinnovato la richiesta di dimissioni di Cao Ky e del Capo dello Stato generale Nguyen Van Thieu. Hanno inoltre deciso di chiedere al «Thich» Tam Chau, influente leader moderato, di tornare sulla sua decisione di dimettersi da presidente dell'istituto secolare buddista. Ieri dimettendosi Tam Chau ha detto di aver preso la decisione perchè non era riuscito a trovare soluzione alla crisi.

Sul fronte i bombardieri «B-52» di base a Guam hanno colpito le basi Vietcong nella provincia settentrionale di Quang Ngai per il tredicesimo giorno consecutivo. Si mira a impedire ai guerriglieri un'offensiva che tragga profitto dalla stagione dei monsoni. Sugli altipiani centrali i sudcoreani hanno ucciso 91 vietcong, un'intera compagnia, in un violento scontro all'arma bianca avvenuto oggi 450 chilometri a Nord Est di Saigon; così annuncia il loro comando.

Da segnalare infine che si riparla di una eventuale iniziativa francese in favore della pace nel Vietnam. L'iniziativa potrebbe essere lanciata nel corso della prossima estate, con l'assentimento dei sovietici, ai quali il Capo dello Stato francese esporrebbe il proprio progetto in occasione della visita a Mosca alla fine del mese. Queste voci sembrano trovare una conferma nel fatto che un alto funzionario francese, Jean Sainteny, già Ministro degli excombattenti, compierà dal 15 giugno al 14 luglio una «tournée» in Asia orientale, su incarico del generale De Gaulle.

Sainteny conosce bene l'Estremo Oriente: nel 1946 era infatti Alto Commissario francese in Indocina, e fu delegato generale della Francia ad Hanoi, dopo gli accordi di Ginevra del 1954. Nel corso del prossimo viaggio, visiterà l'India, il Laos, la Cambogia, la Birmania, la Cina popolare ed il Vietnam del Nord. Secondo quanto afferma la stampa parigina, la missione di Sainteny avrebbe dovuto aver luogo soltanto in autunno, ma il generale De Gaulle ha deciso improvvisamente di anticiparla. Negli scorsi giorni egli ha lungamente ricevuto l'ex-Ministro allo scopo di impartirgli le sue direttive. Secondo certe voci, Sainteny avrebbe anche ricevuto un messaggio del Capo dello Stato da consegnare ai dirigenti di Pechino.

U. P. I.

Truffatore internazionale arrestato a Nizza

Nizza, 4

Un giovane truffatore internazionale che afferma di chiamarsi Jorge Fernandez-Cossio e di essere nato a La Paz il 6 febbraio 1945, è stato arrestato dalla polizia di Nizza allorchè, in base a una semplice dichiarazione di smarrimento cercava di farsi consegnare 400 dollari in «travellers cheques» utilizzando un passaporto intestato a Gustavo Donoso Herrera, nato il 12 marzo 1944 a Lima.

Il «sistema» utilizzato dal Fernandez-Cossio, ricercato praticamente dalle polizie di tutta Europa, era relativamente semplice: denunciava lo smarrimento del passaporto, si presentava a vari Consolati per ottenere nuovi documenti, quindi si recava nelle agenzie dell'«American Express» dove dichiarando di avere perduto i suoi «travellers cheques» ne faceva assegnare per somme varianti fra i 300 e i 500 dollari presentando i passaporti appena ottenuti.

Dall'aprile 1965, il giovane aveva truffato numerose agenzie dell'«American Express», fra cui quelle di Roma, Venezia, Firenze, Parigi, Bruxelles, Copenaghen, Amburgo, Francoforte, Amsterdam, Zurigo e Vienna, per un ammontare di 4.200 dollari, a Firenze egli aveva inoltre derubato una cittadina canadese della somma di 800 dollari in «travellers cheques». Il Fernandez-Cossio era già stato arrestato e condannato a Francoforte sotto falsa identità.

CONCLUSO A PRAGA IL CONGRESSO DEL PARTITO COMUNISTA

L'ECONOMIA CECOSLOVACCA VERSO DRASTICHE RIFORME

Questo argomento ha costituito il tema centrale delle discussioni Il maggiore ostacolo ai cambiamenti nella stretta dipendenza da Mosca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE Vienna, 4

Il tredicesimo congresso del partito comunista cecoslovacco si è concluso oggi con la rielezione, come era previsto, di Antonin Novotny. Novotny, allo stesso tempo Presidente della Repubblica, continuerà a ricoprire la massima carica in seno al partito. Le elezioni per i nuovi quadri direttivi hanno avuto luogo stamattina a porte chiuse e dopo che le delegazioni estere avevano lasciato la sede del congresso. Una sola variante rispetto ai quadri precedenti: è stato sostituito, per ragioni di limiti di età, il funzionario del Presidium Zdenek Fierlinger; al suo posto è subentrato Oldrich Cernik.

La scelta di Cernik, secondo osservatori politici, andrebbe ricollegata con la nuova riforma economica e industriale, che ha costituito il tema centrale di questo congresso. Questa riforma è stata studiata dal noto economista cecoslovacco prof. Ota Scyk, che è uno strenuo sostenitore della decentralizzazione dei poteri economici come primo passo verso il rilancio della produttività industriale. La riforma economica era stata già approvata dal Comitato centrale del partito e in teoria, poichè riguarda il quinquennio 1966-1970, avrebbe potuto entrare in vigore con il gennaio di quest'anno. Manca qualsiasi comunicazione ufficiale in proposito ma, secondo qualificati osservatori politici, essa comprenderebbe una radicale trasformazione dell'economia cecoslovacca che in questi ultimi tempi ha mostrato i segni di un'acuta crisi. Le industrie dovranno essere messe in grado di produrre senza l'aiuto di sovvenzioni governative.

Osservatori politici non escludono, in un secondo tempo, la riprivatizzazione in alcuni settori riguardanti piccole attività commerciali e artigianali.

Il congresso di Praga si è svolto in un clima di grande prudenza. Se da una parte, infatti, la Cecoslovacchia è stata la prima tra i Paesi strettamente legati alla sfera di Mosca a cercare di arginare il proprio insuccesso economico con una maggiore indipendenza e più contatti commerciali con l'Occidente, questo Paese è anche uno dei più sottomessi economicamente alla Russia. Gran parte della produzione industriale cecoslovacca è destinata alla Unione Sovietica e dalla Russia la Cecoslovacchia deve importare molte materie prime essenziali. Un capovolgimento di questo sistema non potrebbe avvenire senza l'approvazione di Mosca e finora non si è in grado di poter valutare fino a che punto l'Unione Sovietica sia disposta ad acconsentire.

G. G.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

RINGRAZIAMENTO

Sentitamente commossi per le innumeri attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro e indimenticabile

Luigi Bressan

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziamo tutti coloro che in varia guisa hanno voluto esserci vicini.

La moglie, i figli e le famiglie congiunte

Gradisca d'Isonzo, 5.6.1966

(Prescbern, tel. 9155)

RINGRAZIAMENTO

Sentitamente commossi ringraziamo tutte le innumerevoli persone, parenti, amici, conoscenti, dipendenti dei Cantiere San Marco, della F.M.S.A., della Radio Costiera che hanno voluto, in varia guisa, onorare la nostra adorata

Maria (Marcella) Favretto

partecipando al nostro immenso dolore.

I FAMILIARI

Le famiglie ONGARO, STAFFIERI, BATTISTI, RIGO e RISMONDO ringraziano commosse per le affettuose attestazioni di affetto tributate alla loro cara

Carmen

in particolare ringraziano i medici curanti dott. Franchi, Loser e Marinuzzi.

†

Dopo una vita esemplare e generosa è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Alfredo Nodari

Ne danno il triste annuncio la moglie MARINELLA con le figlie PAOLA ed ENRICA, i genitori ANGELO e PAOLA, i fratelli ROSETTA con il marito ALDO, LIVIO con la moglie SILVIA, DINO, MARIALIA e PIO unitamente agli zii FRANCESCO, FANY e ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica alle ore 10.45 dall'abitazione di via A. Di Valentini 27.

Partecipano al lutto:
— ENRICA STAMPETTA
— famiglie NODARI (Verona)
— SILVIA GNEZDA
— MAGDA e FRANCO DENTINI

Il Comitato Provinciale della DEMOCRAZIA CRISTIANA di Trieste e Istria partecipa al doloroso lutto che ha colpito la famiglia NODARI.

Le Sezioni della DEMOCRAZIA CRISTIANA di Rozzol e di Roiano partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Nodari.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione e il Personale tutto dell'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI della Provincia di Trieste, partecipano con vivo dolore il decesso del dipendente e collega

GEOM.

Alfredo Nodari

† Il 3 giugno si è spenta la nostra cara mamma

Marcolina ved. Barbo

Ne danno il doloroso annuncio il figlio RODOLFO con la moglie LUIGIA, la figlia ANTONIA con il marito ANTONIO MILOCH, i nipoti, i fratelli, le sorelle, i cognati e i parenti tutti.

Un sentito grazie al Primario, ai medici e al personale tutto della I Div. Chirurgica per le premurose cure.

I funerali seguiranno oggi 5 giugno alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Si è spento ieri improvvisamente

Emilio Micali

Ne danno il triste annuncio la moglie CARMELA MURLO, la figlia EMILIA con il marito CARLO, il cognato Don MURLO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per espressa volontà del defunto la famiglia non prende il lutto.

† Il 3 giugno si è spenta

Antonia Zazzera

Ne danno il doloroso annuncio il marito CATALDO, i figli LIBERO e AMELIA, la nuora, il genero, i nipoti, il fratello, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 6 giugno alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto e le onoranze tributate alla nostra adorata

Maria Renzi n. Vouk

ringraziamo tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto renderLe omaggio ed onorarne la memoria.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Antonio Perissi

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglie PERISSI - ONGARO

Nel III anniversario della morte di

Virginia Marchi nata Druscovich

i figli, le nuore e la nipote GRAZIELLA la ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa verrà celebrata martedì 7 alle ore 7.30 nella Chiesa di S. Antonio Vecchio.

Nel II anniversario della scomparsa di

Andrea Accardo

papà e mamma lo ricordano a tutti coloro che gli vollero bene.

†

Il 4 giugno è mancata ai suoi cari

Ofelia Sbrizzai nata Lavrich

Ne dà il doloroso annuncio il desolato marito GUIDO unitamente alla mamma ANGELA, al fratello GIANNI, ai succeri, ai cognati ing. DINO e TERESA (assenti) e ai parenti tutti.

I funerali della cara Estinta seguiranno domani lunedì 6 giugno alle ore 15.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associano al dolore:
— gli amici MIRELLA, ORESTE e la piccola FABIA
— ADRIANA e SILVANO BACICHI
— TEA e FERDINANDO PETRINI

†

Il 2 giugno si è spenta serenamente

Ida Wiedenhoffer ved. Lenardon

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio a quanti la conobbero i figli PIERO, OLGA e SILVANA unitamente agli adorati nipoti.

† Dopo lunga malattia si è spenta serenamente

Carmela Jamnik ved. Pittau

Ne danno il triste annuncio il figlio GAETANO NEUBAUER con la moglie EMILIA e il nipote GUIDO, la sorella MARIA ved. BARINI, il fratello GIUSEPPE e i parenti tutti.

Si ringraziano sentitamente il dott. M. Lovenati, il dott. R. Rolli, i sigg. Medici e il personale tutto del Centro tumori.

I funerali si svolgeranno domani 6 giugno alle ore 14.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T.P., via Zonta 3, tel. 38006)

† Tragico destino stroncò la vita del nostro caro

Cipriano Talamini

pensionato ACEGAT

Con profondo dolore lo annunciano la moglie MARIA, la figlia MARIA-LUISA, la mamma MARGHERITA, la sorella NERINA, il fratello UMBERTO (assente), i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 6 giugno alle ore 10.30 partendo dalla Cappella del Cimitero di S. Anna.

Famiglie: TALAMINI - SANCIN - BENEVENIA - SCHER - SODO - POLI - CATI - DELUCA

† **Carlo de Radio**

è mancato all'affetto dei suoi cari il 2 giugno.

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, le sorelle, i fratelli, i nipoti e i parenti tutti.

Un ringraziamento al medico dott. Menotti Tamaro per le amorevoli cure prestate.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il 1° giugno si è spento

Simone Benassich

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie e i parenti tutti e nel contempo ringraziano quanti che in vario modo presero parte al loro dolore.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al loro caro

Giuseppe Bolaffio

i FAMILIARI ringraziano quanti in vario modo vollero onorarne la memoria.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Emilio Zergol

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare ai medici e al personale della I Chirurgica e III Medica dell'Ospedale Maggiore.

I FAMILIARI

Ricorrendo oggi il primo tristissimo anniversario della dolorosa scomparsa di

Stellario Consolo

con un dolore senza conforto ed immenso affetto la moglie NORMA, la figlia TINA e i parenti tutti lo ricordano a quanti lo stimarono e gli vollero bene.

La S. Messa sarà celebrata martedì 7 giugno alle ore 8.30 nella Chiesa S. Francesco, via Giulia.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione, e di lire 50 per cinque giorni.

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento l'Imposta Generale sull'Entrata del 4 per cento.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

A Domande di lavoro personale di serv. L. 20

BAMBINAIA offresi bella presenza. Tel. 27005 tutti giorni dalle 13.30 alle 20. 48228 A

CINQUANTENNE educata bella presenza offresi come dama compagnia oppure assistenza persona ammalata. Cassetta n. 49829 A, SPI

DOMESTICA media età offresi stabile con referenze. Telefonare domenica - lunedì ore 9-13 n. 63319. 49995 A

MEDIA età fidata offresi stabile persona sola per compagnia lavori leggeri, custodire bambini, guardarobiera. Scrivere Cassetta 49879 A, SPI

MEDIAETA' per pulizia uffici ore da combinarsi offresi. Cassetta 27182 A SPI.

MEDIETA' ex impiegata per coniugi o persona sola, compagnia, fiducia, referenziata, piccoli lavori offresi. Cassetta 27118 A, SPI

MEZZAETA' offresi lavori domestici, mattina, piccola famiglia, possibilmente centro. Telefono 97507. 48254 A

OFFRESI cinquantenne pratica trattoria pulizia. Scrivere via Caldana 8, Russian. 49809 A

PRESTASERVIZI offresi cinque giorni settimanali, telefono 812477. 44737 A

PRESTASERVIZI offresi media età fidata 3 mattine lavori leggeri. Cassetta 27212 A SPI.

45.ENNE sola conoscenza francese e tedesco offresi dama compagnia e governo casa disposta anche trasferirsi. Cassetta 50039 A SPI.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 10

A. PRESTASERVIZI cercano coniugi soli ore 8-17 presentarsi via Udine 24, porta 9. 49771 B

ABILE bambinaia stabile referenziata casa signorile estate al mare, cercasi. Tel. 20857. 26743 B

BAMBINAIA anche lavori leggeri cercasi ore 8.30 - 12.30. Telefonare lunedì 24086. 49881 B

CERCASI stabile tutto fare referenziata per persona sola. Telefonare 37248 lunedì dalle 9 - 11. 49863 B

CERCASI domestica referenziata. Presentarsi lunedì mattinata, via Rossetti 62-e destra IV piano. 27140 B

CERCASI stabile per signora sola, inferma. Crispi 35, II, sin. 50035 B

CERCO stabile referenziata capace amante bambini casa nuova tutti elettrodomestici stipendio 55.000. Telefonare 726333 ore 16-19, feriali. 48232 B

CONIUGI soli cercano donna referenziata tuttofare escluso bucato mattinata. Scrivere Cassetta 49985 B SPI.

DOMESTICA massimo quarantenne capace cucina cerca famiglia signorile, alto stipendio e ottimo trattamento. Presentarsi dalle 9 alle 11, via Franca 2, II piano. 27112 B

DONNA pulizie cercasi. San Nicolò 2, I p. 49911 B

PRESTASERVIZI capace offresi mattinata. Cassetta 49831 A, SPI

PRESTASERVIZI referenziata cercasi. Telefonare 30488, pomeriggio. 49963 B

PRESTASERVIZI mediaetà indipendente sana onesta referenziata cerca persona sola per governo casa con eventualità alloggio decoroso. Offerte Cassetta 27084 B

REFERENZIATA per mattina cercasi zona S. Vito. Telefonare dopo le ore 20 al n. 29537. 48252 B

STABILE o prestaservizi cercasi per Opicina. Ottimo stipendio, telefonare 22-16-27. 26889 B

STABILE referenziata per piccola famiglia solo adulti cercasi trattamento ottimo tutti elettrodomestici. Telefonare 37815. 48186 B

STABILE giovane tuttofare cercano coniugi soli casa centrale trattamento familiare. Telefonare lunedì al 724344. 27020 B

C Richieste d'impiego L. 20

A. PITTORE capace qualsiasi lavoro offresi. Via Crispi 11 portineria. 27176 C

A. PROGRAMMATORE IBM 360/30 veramente capace, libero subito offresi. Cassetta 49543-C SPI.

AUTISTA con patente E, esperto, pratico consegne alimentari ed altro, bella presenza, offresi a ditta o privato. Telefonare n. 812632. 49827 C

AUTISTA patente D offresi con passaporto disposto anche viaggiare. Telefonare 64549. 50001 C

AUTISTA patente D, pubblico, offresi. Specificare offerta. Cassetta 50119 C, SPI.

CAPOCUOCO cucina italiana internazionale capacissimo offresi albergo stagione estiva. Offerte Cassetta 27098 C, SPI

CONOSCENZA tedesco francese nozioni inglese spagnolo solo viaggi estero offronsi due giovani auto propria. Cassetta 48316 C SPI.

CONTABILE bilancista, pratico tutti lavori ufficio, libri sociali, libri paghe, previdenza, 15 anni esperienza ramo spedizioni, pratico lavori porto e magazzino offresi. Cassetta 27070 C

CUOCO offresi per Trieste e fuori con referenze. Cassetta 48200 C, SPI

EX impiegata ex parrucchiera cinquantenne vedova cerca impiego. Offerte Cassetta 26865 C, SPI.

GIOVANE 26enne serio pratico cucina offresi come aiuto cuoco. Cassetta 27188 C SPI.

IMPIEGATO 22enne, militesente, stenodattilografo, discreta conoscenza inglese, volonteroso, referenziato, offresi. Telefonare lunedì 55847 ore 8-10, 15-17. 26909 C

INFERMIERA diplomata offresi assistenza o ambulatorio. Telefonare 58316 ore 15-17. 50117 C

INTERNISTA donna capace e svelta per trattoria offresi. Pratica cucinare. Telefono 59405. 48260 C

INVALIDO civile, 31-enne, impiegato, bella presenza, pluriennale esperienza ufficio, offresi. Cassetta 26707 C SPI.

OFFRESI fabbro capace qualsiasi lavoro. Settefontane 5, telef. 49405 pomeriggio. 49899 C

OFFRESI aiutante cuoco anni 54. Tel. 96677. 49957 C

PENSIONATO offresi mansioni fiducia anche mezza giornata, massima serietà. Offerta Cassetta 49793 C, SPI.

RADIOTECNICO pratico Radio TV transistor offresi a seria ditta. Telefonare 812490. 48162 C

RAGIONIERA ventiquattrenne conoscenza 024 IBM Olivetti Mercator, stenodattilografia francese, inglese, offresi a seria ditta. Cassetta 26805 C SPI.

SIGNORA media età referenziata conoscenza tedesco occuperebbesi distinta famiglia come bambinaia. Tel. 91267. 27230 C

SIGNORA intelligente, parla tedesco, francese; offresi signora, signorina, compagnia, conversazione, lavori leggeri, mezza giornata. Cassetta 50129 C, SPI.

SIGNORINA 24enne perfetta conoscenza tedesco - sloveno offresi come commessa cassiera o altro anche mezza giornata. Telefonare 96211 mattinata. 50027 C

STENODATTILOGRAFA veloce pratica lavori ufficio referenziata offresi mezza giornata. Tel. 66273. 49989 C

TECNICO radio TV capace con referenze offresi anche mezza giornata. Offerte Cassetta48212 C, SPI

18ENNE segretaria d'azienda diplomata, inglese, tedesco, primo impiego, offresi anche come bambinaia o altro impiego. Telefonare 812892. 48324 C

26ENNE dinamico, buona istruzione, disponibile la mattina con auto propria, avendo posto fisso cerca occupazione per tempo libero, miti pretese. Cassetta n. 49885 C, SPI

24ENNE mezzo proprio patente B offresi qualsiasi lavoro per Trieste, Gorizia, Udine. Telef. 725794. 48204 C

31ENNE, impiegato contabile-amministrativo, vasta esperienza d'ufficio, capacità organizzativa e direttiva, referenze e benserviti, automezzo proprio, offresi. Cassetta 27288 C, SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 40

A.A.A.A.A.A.A. PITTORE capace esegue lavori accuratissimi stanze cucine appartamenti prezzi modici. Telefonare 732054.

A.A.A.A.A.A. SGOMBERO soffitte cantine abitazioni asporto materiali inutilizzabili. Telefonare 50995 ore 13-15. 50055 CC

A.A.A.A.A. PITTORE stanze cucine coloriture olio lavabili prezzi modici preventivi gratuiti. Telefonare 730091. 27220 CC

A.A.A.A. PITTORE stanze cucine gesso calce tempera L. 8.000 offresi. Telefonare 68235 ore 17-20. 49977 CC

A.A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate, impianti, secondo programma su qualsiasi televisore L. 12.000; preventivi domicilio. Radiolaboratorio Stella, via Foscolo 5, tel. 93452. 27248 CC

A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè legno) qualsiasi riparazione verniciatura esegue prontamente specializzato. Tel. 725507. 27178 CC

A.A.A. MURATORE esegue restauri quartieri, facciate, tetti, pitturazioni pavimenti, rivestimenti ceramica. Telef. 29004. 27272 CC

A.A.A. PITTORE mobili stanze prezzi convenienti. Telefonare 30077. 27166 CC

A.A. PITTORE offresi per lavori in genere. Tel. 92062. 26869 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 27406 CC

A.A. ROLE' avvolgibili ripara, vernicia, cambia cinghie prontamente. Tel. 812072. 48300 CC

A. PARCHETTISTI, pavimentazioni, riparazioni, raschiatura, verniciatura. Preventivi gratuiti ditta Abatangelo & Gaspari, telef. 90497. 27298 CC

A. PITTORE decoratore esegue appartamenti bar ecc. camere gesso 9000 tappezzate 20.000. Telefonare 59080. 11718 CC

A. PRIMARIA impresa esegue immediatamente restauri ville appartamenti. Tel. 50624. 27218 CC

A. RIPARAZIONI protesi dentali eseguonsi perfettamente in giornata. Tel. 90350. 26886 CC

ANTILOPE, renna, camoscio, pulisconsi. Pulitura Cattaruzza, Paduina 2, Giulia 13, Udine 72. 49897 CC

ARTIGIANO muratore esegue modifiche, tetti, pavimenti e rivestimenti. Tel. 96608. 49964 CC

ARTIGIANO muratore piastrellista esegue restauri e riparazioni di ogni specie. Tel. 44193. 26903 CC

CALLISTA diplomata servizio a domicilio per appuntamento. Telefono 52932. 49821 CC

CAMOSCIO antilope cinghiale tinge pulisce tintoria Triestina Zovenzoni 4, Madonnina 38, Roma 18. 26873 CC

ELETTRICISTA autorizzato, riparazioni, collaudi, impianti, modifiche, Manzani. Tel. 48603. 49565 CC

ELETTRICISTA, prezzi modici, lavoro perfetto. Tel. 815781. 27266 CC

FALEGNAME assume lavori di mobili su misura ed infissi. Tel. 811688. 26799 CC

FALEGNAMERIA assume lavori, riparazioni e verniciatura persiane, porte, finestre, armadi, muro, ripostigli. Telefonare n. 810094. 26992 CC

IDRAULICO esegue riparazioni acqua, gas, sostituzioni bagni completi. Tel. 225297. 26651 CC

IMPIANTI acqua gas, riparazioni, sostituzioni, bagni, scaldabagni, rubinetterie. Telefonare 723739. 50081 CC

PARCHETTI, riparazioni, raschiatura, verniciatura sintetica, assortimento marmettoni plastica. Puntualità, garanzia di lavoro, Frittoli, via S. Zenone 6, telef. 50895. 27282 CC

PARRUCCHE toupet laboratorio specializzato «Salone Luciano», Mazzini 15, tel. 36706. 49325 CC

PITTORE decoratore esegue stanze gesso 10.000, tappezzate 20.000. Telefonare 93616. 48308 CC

PITTORE offresi appartamenti coloritura olio prezzi modici. Telefono 723823. 48224 CC

PITTORE stanze cucine offresi. Telefonare 40704. 48334 CC

PITTORE stanze cucine mobili offresi viale D'Annunzio 33, Telefono 73448, Del Rio. 49849 CC

RESTAURI completi appartamenti negozi magazzini pavimentazioni linoleum plastica lavori murari rivestimenti piastrelle ceramica pitturazioni ecc. impresa specializzata esegue prontamente condizioni massime di pagamento. Telefonare n. 96329. 50025 CC

RAGIONIERI coniugi coppia cercano lavoro contabile altro vario genere ore libere. Cassetta 26302 CC, SPI.

RICAMATRICE assume qualsiasi lavoro di ricamo a macchina e confezioni in genere. Tel. 30644. 26871 CC

RIPARAZIONI televisori radio fonovaligie impianti antenne. Udine 19. Telefonare 68431. 48196 CC

RISCALDAMENTO acqua gas sanitari esegue officina specializzata via Pietà 13, telef. 41410; eventualmente condizioni di pagamento. 50053 CC

SARTA taglia mette in prova qualunque modello. Telefonare 722179. 48360 CC

TAPPETI pulitura riparazioni lavature secco manutenzione esegue prima impresa pulitura Petech, tel. 95-341. 26976 CC

TAPPEZZIERE, riparazioni suste, materassi, poltrone, divani, tendaggi. Tel. 43768. 27286 CC

TENDE da sole, confezioni, riparazioni, lavoratorio via San Maurizio 15. 26893 CC

VETRAIO artigiano esegue domicilio ristuccature, riparazioni, lavoro accurato. Telefono 730301. 25747 CC

D Offerte d'impiego L. 40

A.A.A.A.A. APPRENDISTE maglaie cercansi; via Matteotti 36/a. 27304 D

A.A.A. STIRATRICE praticissima cerca pulitura Donadoni 35. 50017 D

A.A. DITTA commerciale assume tre elementi femminili età 21-35 anni per lavoro interessante. Presentarsi lunedì ore 9-12 - 16-19 via Crispi 62/A. 27242 D

A.A. ESTETISTA callista stabile parrucchiera venerdì - sabato assumonsi prontamente. Telefonare 723342. 27218 D

A Monfalcone Salone Marcella, cerca con urgenza lavorante e mezzalavorante. Buona retribuzione. Telefonare 72190 800 D

AIUTO COMMESSO alimentari, esperto, presenza, referenze, cercasi, contratto lire 68.000 mensili. Telefonare 3611 Gorizia. 618 D

AIUTO commesso alimentari esperto, presenza, referenze cercasi contratto lire 68.000 mensili. Telefonare 3611, Gorizia. 2150 D

AIUTO cuoca lavoro saltuario cercasi subito. Offerte Cassetta 49799 D, SPI.

AD ambosessi facile parola offresi ottimo guadagno interviste scolastiche Gorizia provincia. Scrivere incaricato Sound Istitute viale Venezia 2, Gorizia. 11732 D

AIUTO banconiera e apprendista ambo sessi cercasi. Bar Pipolo, XX Settembre. 27156 D

AMBULATORIO dentistico cerca signorina. Cassetta 48206 D, SPI

APPRENDISTA banconiera orario negozio cerca Gilbar, via Santimartiri 16. Tel. 68233. 49975 D

APPRENDISTA commessa conoscenza sloveno per magazzino materiale elettronico cerca «G. B. C.» Salita Montanelli n. 1. Presentarsi 10-11. 48208 D

APPRENDISTA banconiera cercasi ore ufficio, feste domeniche libere. Presentarsi Bar via Udine n. 1. 49853 D

APPRENDISTA commessa per panificio 15-18 anni cercasi. Telefonare 90921. 26225 D

APPRENDISTA commessa 15 anni negozio abbigliamento Carducci 37. 26731 D

APPRENDISTA fotografa cercasi; presentarsi lunedì ore 10-13 Foto Studio viale XX Settembre 27. 27060 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi Salone Franca, via Matteotti 1. 49787 D

APPRENDISTA o commessa pratica ramo calzature cercasi. Rivolgersi negozio Castiglioni, piazza Goldoni. 49845 D

APPRENDISTA 15-17enne, cerca bar, ottimo orario, riposo domenicale. Tel. 97148. 27006 D

APPRENDISTA bar pratica anni 18-17 cercasi subito Bar «Foscolo», via Foscolo 28. 49743 D

APPRENDISTA meccanico tornitore volonteroso cerca officina Gradenigo, Eufemia 3, tel. 31071. 49777 D

APPRENDISTA e mezza lavorante cerca prontamente Nereo viale XX Settembre n. 19. Tel. 95236. 26899 D

APPRENDISTA bar cercasi Riva Nazario Sauro 10. 26895 D

APPRENDISTA e mezzalavorante cercansi. Salone Elve, via Milano 22. 27102 D

APPRENDISTA elettricista volonteroso personale insegnamento del mestiere serio. Ziberna, via Marconi 5. 27134 D

APPRENDISTA e mezzalavorante sarta donna cercansi. Timeus 2 - II. 27154 D

APPRENDISTA e aiuto commessa per panetteria pasticceria cercansi. Presentarsi martedì Mahne, via Oriani 9 - Tel. 90096. 50011 D

APPRENDISTA fotografa 15 - 17 anni volonterosa cercasi per laboratorio fotografico. Presentarsi Foto Pozzar, via delle Torri 2. 50023 D

APPRENDISTA ragazzo per studio fotografico cercasi. Valdirivo 36. 50015 D

APPRENDISTA banconiera cercasi per subito. Torrefazione-bar Colombia, Ghega 19 - Tel. 37819. 27186 D

APPRENDISTA meccanico cercasi; via Lazzaretto Vecchio 12. 400 D

APPRENDISTA falegname, presentarsi lunedì via Risorta 5, telef. 731221. 27256 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Presentarsi lunedì Salone profumeria Lily, telef. 93922. 27270 D

APPRENDISTA e banconiera pratica, festivi liberi, cercansi. Telef. 31551. 48376 D

APPRENDISTE parrucchiere cerca urgentemente Salone Felice. Tel. 95068. 49865 D

APPRENDISTE commesse abbigliamento conoscenza croato - sloveno trattamento buono. Magazzini Giovanni, Ghega 6. 50013 D

ASSICURATORE massimo 45 anni, assumiamo se veramente esperto e capace produttore e organizzatore per incarico alto livello, adeguatamente retribuito. Assicurasi massima riservatezza. Cassetta 49645 D SPI.

AUTORIMESSE cercano giovani e operai per lavaggio auto. Telefonare 27765. 49833 D

BANCONIERA e aiuto banconiera cerca bar. Tel. 730297. 48218 D

CANTANTI cerchiamo voci nuove per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo: ottimo guadagno. Scrivere Cantasanremo. Sanremo - F. 5762 D

CALLISTA pedicure veramente capace cercasi per ottima combinazione. Cassetta 49739 D SPI.

CERCANSI apprendiste o mezzelavoranti per nuovo Salone per Signora in viale XX Settembre 40, I piano. Presentarsi in ore di ufficio. 48342 D

CERCANSI parrucchiera e garzona. Salone Elena, via Slataper 26. 716 D

CERCANSI giovani 20-25 anni, presenza, facile parola, cultura media per contratti esterni pubblico; assicuransi ottimo trattamento; presentarsi lunedì ore 10-11. Agenzia di Trieste piazza della Libertà 6, I piano Electrolux S.p.A. 27148 D

CERCANSI lavorante e mezzalavorante. Salone «Susy», via Marchesetti 19/6. Telef. 734150. 50067 D

CERCANSI pantalonaie. Sartoria Kosuta, viale D'Annunzio 11 Tel. 95498. 27180 D

CERCASI garzona salone Angela. Tel. 734363. 49553 D

CERCASI aiuto commessa per pasticceria. Via Carducci n. 39, Gasperi - Tel. 93571. 48270 D

CERCASI **commessa pratica panificio ottima paga. P. Gioberti 10 - Tel. 44803.** 48370 D

CERCASI lavorante parrucchiera per Lignano Pineta. Telefonare giorni feriali 95089. 26801 D

CERCASI aiuto banconiere macellaio con patente auto via Zovenoni 2. 49747 D

CERCASI apprendista fotografo e fotografa Foto de Rota, largo Barriera Vecchia 9. 27018 D

CERCASI apprendista sarta donna. Viale XX Settembre 38, telef. 93606. 26984 D

CERCASI elementi giovani da avviare lavoro esterno modernamente organizzato. Presentarsi lunedì ore 9-12.30 Mondadori, via Ginnastica 15. 26990 D

CERCASI lavorante sarta donna. Telefonare 31838. 27004 D

CERCASI apprendista 15-16 anni Emporio via S. Maurizio 16. 26883 D

CERCASI giovane impiegato esterno dinamico ed indipendente munito proprio automezzo per disbrigo pratiche doganali Punti Franchi e confine jugoslavo possibilmente conoscenza sloveno e tedesco indicare età, curriculum vitae e referenze. Cassetta 49725 D, SPI.

CERCASI impiegato buona conoscenza lingua tedesca capacità lavoro indipendente possibilmente con esperienza settore spedizioni e conoscenza generica funzionamento operazioni portuali indispensabile indicare età, curriculum vitae e referenze. Cassetta 49723 D, SPI.

CERCASI impiegata pratica paghe, previdenze, macchina Audit. Telefonare 61177. 49759 D

CERCASI apprendista macellaio 16 anni. Telefonare 731262 pomeridiane. 48350 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiera. Telefonare 78787. 49969 D

CERCASI lavorante parrucchiera capace via S. Francesco n. 52, Salone Sabrina. 49797 D

CERCASI sarta stabile per laboratorio emporio via S. Maurizio 16. 26883 D

CERCASI apprendista commessa 15 anni. Negozio abbigliamento via Carducci 37. 49999 D

CERCASI garzona parrucchiera con possibilità di apprendere professione estetista. Piazza Goldoni 5 - Tel. 95060. 27238 D

CERCASI apprendista per magazzino ricambi auto; 14-15 anni. Telef. 30197. 27268 D

CERCHIAMO per calzature commessa e aiuto commessa sappiano sloveno-croato. Elementi attivi. Presentarsi lunedì via Machiavelli 17 - Berdini. 27170 D

COMMESSA calzature referenziata e abilissima Impiego immediato. Massima riservatezza. Cassetta 49655 D SPI.

COMMESSE pratiche abbigliamento femminile conoscenza almeno una lingua straniera cerca a buone condizioni importante centralissimo negozio confezioni in Roma. Offerte dettagliate Cassetta 26717 D SPI.

CONTABILE pratico/a bilanci tenuta libri sociali, paghe, anche mezza giornata, cercasi. Offerte dettagliate. Cassetta 49439 D, SPI.

CUOCA/O cercasi stagione montagna. Telefonare 52229. 50059 D

CUOCO per albergo capace cercasi per stagione. Telefonare al n. 56727. 26803 D

CUOCO chef cercasi sino ottobre possibilità successivo affidamento ristorante, bar caffè. Cassetta 2145 D, SPI

CUOCO-A 2.o capacità poter sostituire 1.o cercasi per quattro mesi. Cassetta 2145 D, SPI

DIVENTERETE in breve tempo radiotecnico elettrauto figurinista estetista ragioniere geometra maestra asilo hostess ecc. ecc. con i corsi riuniti per corrispondenza. Telefonare tutti i pomeriggi 25172. 27200 D

DROGHERIA cerca ragazza - ragazzo quindicenne apprendista. Presentarsi via Roma 10. 26982 D

ELETTRICISTA esperto impianti industriali manutenzione motori teleruttori parte meccanica e capace saldare cerca Pastificio Triestino. 2156 D

ENTE Stato assume giovani elementi, ambosessi, dinamici, facilità parola, buona presenza per nuova, moderna e decorosa attività esterna con ottime possibilità di guadagno e di carriera. Si preferiscono elementi completamente liberi, anche se primo impiego. Presentarsi Ufficio Organizzazione, ore 10 - 12. Via Carducci 2, I piano. 49953 D

EPAM Supermercati cerca per aziende Lignano commesse e cassiere con buona conoscenza tedesco. Presentarsi uffici Udine Piazzale Osoppo oppure Lignano Pineta, Arco dello Scirocco. 5985 D

ESPERTA segretaria stenodattilografa perfetta conoscenza lingua inglese per posizione permanente cercasi subito. Indicare esperienza, referenze et stipendio richiesto. Cassetta 2151 D SPI Trieste.

FALEGNAME provetto macchinista cercasi. Cassetta 26563 D

FUOCHISTA conduzione caldaie secondo grado, massimo 40 anni cerca industria. Indicare posti occupati Cassetta 27040 D SPI.

GIOVANE pratico accessori ricambi assume Autonautica Demarchi, D'Annunzio 25. 26745 D

GIOVANE Ape propria cerca qualsiasi lavoro. Tel. 811258. 48210 D

GIOVANI militesenti alti robusti per ambiente caldo cerca Pastificio Triestino. 2156 D

GRANDE Hôtel Cesenatico Adriatico cerca aiuto cuoco inizio 15-30 giugno stipendio 140 mila inviare referenze. Inoltre cercansi due chef de rang et commis. 2148 D

INDUSTRIA cerca apprendista confezionatrice età 15-18 Cremcaffè - Udine 18. 49789 D

INTERNISTA buona retribuzione, cerca Buffet Bagutta, via Carducci 33. 50083 D

INTERVISTATRICI intervistatori, per indagine culturale, dotati psicologia, facile parola, cultura, offronsi 2500 giornaliere. Scrivere urgentemente età, referenze, studi. Cassetta 50093 D, SPI.

LAVORANTE capace e apprendista parrucchiera stabile cerca salone «Rita» Vasari 12. 26905 D

LAVORANTE parrucchiera capace cerca Salone Strada di Guardiella 54 buona paga. 48256 D

LAVORANTE sarta anche mezza giornata cercasi. Presentarsi Mode Gianna, via S. Spiridione n. 2. 27090 D

LAVORANTE barbiere stabile cerca «Salone Stella» Ventisettembre 10. 49819 D

LAVORANTI, mezze, apprendiste e pantalonaia capace, cercansi. Sartoria Ferrara, S. Zaccaria 6, II; tel. 95153. 27284 D

MECCANICO auto, giovane, capace, cercasi. Simca, S. Nicolò 12. 400 D

MECCANICO saldatore capace cerca officina Gradenigo S. Eufemia 3, tel. 31071. 49777 D

MEZZALAVORANTE capace ottima retribuzione cerca salone Marina, via Nordio 6, telef. 94543. 27014 D

MODELLE per acconciature massima retribuzione cerca prontamente Nereo XX Settembre 19. 49865 D

OPERAIO meccanico o elettricista massimo 40.enne cerca industria; indicare posti occupati Cassetta 27040 D, SPI.

ORGANIZZAZIONE importanza nazionale assume ambosessi residenti Trieste-Gorizia media cultura età 21-40 per lavoro serio organizzato. Retribuzione mensile et alte provvigioni. Presentarsi ore 16-19 via San Zaccaria 6, II p. 49765 D

PARRUCCHIERA lavorante cercasi, posto stabile; via Galvani 51, tel. 46141 ore 8-11. 26821 D

PARRUCCHIERA apprendista mezzalavorante e lavorante cerca Salone Salamon piazza Sansovino 5. 49729 D

PARRUCCHIERA lavorante e mezzalavorante, capaci, per signorile clientela, cercansi. Telefonare lunedì 732248. 50123 D

PASTICCIERE cercasi, Pasticceria «La Cubana», via Roma 12. 48160 D

PRIMARIA torrefazione assumerebbe cassiera seria bella presenza. Cassetta 49703 D SPI.

PRIMARIA sartoria cerca lavoranti apprendiste sarte donna buona retribuzione. Telefonare domenica 224239. 26879 D

PRIMARIA Società assicurazioni ricerca per completamento propri quadri elementi cultura media superiore possibilmente muniti mezzo proprio da destinare dopo breve corso di preparazione alla carriera ispettiva. Offresi minimo garantito e possibilità rapida carriera ai collaboratori più capaci. Telefonare 50560. 27074 D

PRIMARIA società commerciale cerca signorina aiuto contabile possibilmente conoscenza tedesco. Scrivere Cassetta 27080 D SPI.

RAGAZZA: aiuto commessa cerca Tintoria Ziberna via Monte Cengio 7. 2146 D

RAGAZZO macelleria cercasi. Hermet 3 - Tel. 28629. 48234 D

RAGAZZO per magazzino elettrodomestici cercasi. Presentarsi via Ghirlandaio 25. 25 D

RAGAZZO o aiuto commesso cerca Alimentari Melon, via Tintoretto 1 - Tel. 50545. 49903 D

RAGAZZO volonteroso per salumeria cercasi offrendo eventualmente anche vitto e alloggio. Presentarsi via Cavana 21. 49583 D

RAGAZZO robusto 15-16 anni L. 5.000 settimanali più premi e mance cercasi. Telefono 40485. 49971 D

RAGIONIERE-a pratico tenuta contabilità, libri sociali, paghe anche mezza giornata cercasi. Offerte dettagliate: Cassetta 49437 D SPI.

SIGNORINE giovani con bella scrittura per facile lavoro di mezza giornata cercansi. Offerte Cassetta 48238 D SPI.

SOCIETA' importanza nazionale assume prontamente giovani 20-40enni ambosessi cultura media ben referenziati per lavoro esterno veramente organizzato. Dopo breve corso teorico pratico di 15 giorni gli elementi ritenuti idonei riceveranno minimo garantito 70.000 mensili con possibilità di rapida carriera. Presentarsi via Giulia 1 I piano. 27074 D

STIRATRICI: capaci per vestiti a mano e macchina cerca Tintoria Ziberna via Monte Cengio 7. 2146 D

16-17ENNE pratico macelleria cercasi. Telefonare 36848. 27210 D

E Rich. cam. e pens. L. 40

CERCO stanza anche vuota paraggi Servola unico inquilino escluso intermediari dettagliare. Cassetta 26857 E, SPI.

GIOVANI sposi soli cercano stanza comodo cucina. Cassetta 26867 E, SPI.

SIGNORE distinto cerca camera ammobiliata con bagno. Telefonare 25531. 49989 E

STANZA mobiliata ingresso libero cercasi per tre mesi. Offerte Cassetta 49791 E, SPI.

F Off. cam. e pens L. 40

AFFITTASI camera 2 letti escluso donne via Rossetti 12 De Luca. 49775 F

AFFITTASI stanze mobiliate piccole e grandi bagno. Telefono 38178. 27092 F

AFFITTASI mobiliata centro ingresso libero. Telefonare n. 27481 - 27041. 48362 F

AFFITTASI centralissima chiara confortevole uno - due distinti occupati. Telef. 27714. 27214 F

AFFITTASI stanza centrale vuota; via XXX Ottobre 5, Bonetti. 27294 F

AFFITTEREI camera per impiegato Malagnini via Pietà 48, 730732. 2716 F

CAMERA ingresso indipendente affittasi tel. 30808 lunedì. 27052 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi signora. Telefonare al 28-5-21. 27046 F

CAMERA indipendente, centro, uso alloggio, affittasi, piazza Benco 2, Amsterdam. 50127 F

CAMERA 2 letti, altra 1 persona affittasi distinti. Tel. 90356. 50085 F

CENTRALI da 1 e 2 persone, bagno, telefono, ascensore, affittansi escluso donne. Tel. 31872. 27278 F

CENTRALISSIMA affittasi 1, 2 persone, anche brevi soggiorni. Telef. 36217. 50121 F

CENTRALISSIMA arredata una persona uso bagno affittasi 15 mila. Telefonare 26937. 27198 F

MATRIMONIALE grande semiammobiliata 1-2 persone affittasi. San Francesco 38, piano II, porta 1. 27190 F

MOBILIATA soleggiata affittasi bagno distinto occupato unico subinquilino. Telefonare 33496. 27194 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi distinto. Salita Trenovia 1, primo piano. 27216 F

MOBILIATA grande 2 - 3 letti affittasi anche breve periodo paraggi Fiera Campionaria. Tel. 49603. 49801 F

MOBILIATA affittasi distinto, Gatteri 7, II suonare Sirichi. 49825 F

STANZA affittasi signore occupato referenziato. Tel. 68-241. 27012 F

STANZA 2 letti, comfort, anche poco tempo affittasi. Telef. 90307, ore 10 in poi, feriali ore negozio. 27276 F

STANZETTA affittasi 12 mila via Orologio 6, V. ascensore presso Franco. 49847 F

G Istruzione L. 40

BALLO moderno ultime novità lezioni individuali e collettive. Scuola della professoressa Maria Jessipova, S. Lazzaro 3 - Tel. 38719. 49919 G

BERLITZ School accetta iscrizioni corsi estivi inglese, francese, tedesco, italiano, russo, traduzioni. Piazza Ponterosso 2. Tel. 23121. 72 G

FRANCESE lezioni conversazione preparazione esami presso signora. Telefono 30061 pomeriggio. 47874 G

RUSSO, lezioni, conversazione corrispondenza e traduzioni. Nerievov, tel. 43508, via Delmestri 12. 26861 G

H Oggetti smarriti L. 40

CAGNETTA marrone collo zampe bianchi, pelo corto, snella, graffi dorso collo, smarrita via Pascoli. Rinvenitore pregato telefonare 731450. 27028 H

CANE Boxer, taglia media, colore rosso-caffè, petto zampine bianco, rinvenuto maggio zona Baiamonti. Tel. 221292, Astad. 27308 H

FERMAGLIO oro caro ricordo «Jagoda» smarrita domenica a Muggia. Telefonare 29779, mancia. 26885 H

PAPPAGALLINA azzurra fuggita. Pregasi telefonare 64186; ricompensa generosa. 48326 H

SMARRITO orologio donna tratto Muratti banco lotto via Carducci Mercato coperto. Trattasi ricordo pregasi onesto rinvenitore telefonare 733787 mancia. 49763 H

SMARRITO bracciale ciondolo sterlina caro ricordo giorno 29-5 onesto rinvenitore mancia adeguata. Telefonare 42461. 49905 H

SMARRITO cane lupo bastardo nero; se visto pregasi telefonare 71513. 27164 H

I Off appart e bott. L. 40

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS casa nuova PRONTO INGRESSO, 1 stanza soggiorno cucinetta bagno gabinetto ripostiglio centralnafta balconata, 30.000 AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 35 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS VILLETTA 3 stanze salone tinello cucinetta bagno gabinetto balconata garage giardino centralnafta, 80.000 AFFITTASI DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 35 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS casa nuova PRONTO INGRESSO VISTA MARE, 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio ascensore termonafta garage, 65 mila AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 35 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS UFFICIO CENTRALISSIMO, 2 stanze adatto professionista, 40 mila AFFITTASI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 35 I

A.A.A. AFFITTANSI uso UFFICIO 2 - 3 stanze, centralissime con riscaldamento centrale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 49861 I

A.A.A. ROIANO appartamento nuovo stanza saloncino cucina poggiolo tutti comforts. SONCINI nuovo vista sul golfo 2 stanze cucina poggiolo tutti comforts garage. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28-300 piazza Dalmazia 3. 26998 I

A.A.A. RONCHETO pronto ingresso appartamento 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo tutti comforts. RIGUTTI appartamento 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina ascensore centralnafta. ROIANO appartamento 3 stanze stanzino cucina servizi separato poggiolo centralnafta. V.lo O. MILITARE appartamento 3 stanze stanzetta cucina bagno autoriscaldamento. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, tel. 28-300. 26998 I

A.A.A. SALVI - Baiamonti appartamento nuovo 3 stanze cucinetta poggiolo tutti comforts. GIULIA appartamento 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli ascensore centralnafta. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, telef. 28300. 26998 I

A.A. AFFITTANSI S. Lorenzo, due quartieri quattro stanze e accessori piani mezz. e terzo buone condizioni rivolgersi orario ufficio Amm.ne Trevisan, tel. 24816. 48146 I

A.A. AFFITTASI prontingresso, uso ufficio, quattro stanze spogliatoio wc primo piano ascensore autonafta casa signorile totalmente rinnovato posizione centrale. Rivolgersi orario ufficio Amm.ne Trevisan - 24816. 48146 I

A.A. LOCALE d'angolo 3 fori, casa nuova, centralnafta affittasi anche parzialmente via Ginnastica. Amministrazione Klauer, via Imbriani 6. Telefonare 29159. 48222 I

A.B. AGEP Crispi 14 affitta 2-4 stanze, zone Industria, Sanfrancesco, Revoltella, Istria, Corso, Viale (ufficio). 49927 I

A.B. ISTRIA 157 - VI angolo piazzale Valmaura. Visita 11-12; affittasi panoramico 2 stanze soggiorno bagno poggiolo centralnafta ascensore. AGEP Crispi 14. 49931 I

A. APPARTAMENTI varie zone 2-3 stanze cucina bagno centralnafta da 31.000 in poi. BATTISTI, 6 stanze servizi ascensore autoriscaldamento affittansi. ESPERIA, Imbriani 8. 50001 I

A. STANZE 2 cucina gabinetto grande atrio rimesso a nuovo cedo affittanza 27.000 1.o luglio. Tesa 16, Biagi. 48262 I

AFFITTANSI tutto pianoterra locali centralissimi in casa signorile vuoti e divisibili 11 porte a vetri (2 mostre) adatti qualunque attività. Piccolomini 3 suonare dottor Ragusin. 49841 I

AFFITTASI locale uso magazzino o artigiano. Barcola. Cassetta 49573 I SPI.

AFFITTASI appartamento piazza Vico, 3 stanze soggiorno cucinino bagno 2 poggioli ascensore autoriscaldamento pronta entrata. Acit, S. Lazzaro 3. 68810 27078 I

AFFITTASI appartamento libero bicamere bagno città. Telefonare proprietario 57416. 48214 I

AFFITTASI appartamento tre stanze stanzetta accessori via Cesare Beccaria. Rivolgersi portiere. 27108 I

AFFITTASI appartamento tre stanze, cucina, bagno, compensando spese; Lonza 2, tel. 47053 visite lunedì 19-20. 50095 I

AICA affitto appartamenti nuovi seminuovi comforts 40-45-50 mila. Aica, Canalpiccolo 2 - Tel. 37703. 49915 I

ALLOGGIO via della Valle secondo piano due camere cucina doccia accessori affittasi telefonare 95725 feriali ore 14-16. 49781 I

ALVIANO ATTICO 4 stanze cucina, doppi servizi, ascensore in casa, terrazza mq. 70, lussuoso. BAIAMONTI 1, 2 stanze, soggiorno, comfort. CANCELLIERI 3 stanze, semiammobiliato, grande giardino, 45.000. CASTAGNETO, soggiorno, stanza, bagno, panoramicissimo. LEO ammezzato, cucina, stanza 20.000. SETTEFONTANE ATTICO AMMOBILIATO, stanza, soggiorno, bagno. DIAZ, 4 stanze, piano III, 45.000. SAN MARCO, cucina, 2 stanze, saloncino, doppi servizi. SANSOVINO piano VII, tinello, salone, stanza, stanzetta, affittansi prontingresso. IMMOBILIARE ITALIA 38102, Ponterosso 3. 71 I

APPARTAMENTI 2 - 3 stanze, camerino, bagno, cucina, centralnafta paraggi F. Severo affittansi. Informazioni Amministrazione Petelli - Udine 2. 27008 I

APPARTAMENTI Rossetti, tre stanze cucina bagno 25.000; altro rimesso nuovo 35.000 affitta Immobiliare Lorenza - Telefono 734257. 49959 I

APPARTAMENTI Fabio Severo, Commerciale, Broletto, 3 stanze cucina bagno centralnafta 33-35-38.000 affitta Immobiliare Lorenza - Tel. 734257. 49959 I

APPARTAMENTI S. Luigi, vista mare primingresso stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta affittansi 30.32.000. Telefonare 90295 domenica (9-12). Lunedì 734257. 49959 I

APPARTAMENTI una camera cucina, accessori, affittansi. Amministrazione corso Italia 29. 50045 I

APPARTAMENTI LOCCHI - SAN LUIGI, 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore affitta prontamente IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, 730344. 11752/3 I

APPARTAMENTI da 1 a 5 camere, affittansi lunedì. Agenzia Mazzini 47. 50089 I

APPARTAMENTINO stanza, cucina, gabinetto, 12.000 affittasi; piazza Benco 2, Amsterdam. 50127 I

APPARTAMENTINO mobiliato, stanza, cucina, gabinetto, affittasi; piazza Benco 2, Amsterdam. 50127 I

APPARTAMENTINO Rossetti, rimesso nuovo, 2 camere, camerino, cucina, 22.000 affittasi lunedì, compensando spese. Amministrazione largo Barriera Vecchia 11, angolo Pondares. 50091 I

APPARTAMENTO modesto Commerciale, stanza cucina wc affittasi 15.000 solo adulti. ESPERIA, Imbriani 8. 50009 I

APPARTAMENTO modesto Commerciale, stanza cucina wc 15 mila solo adulti. ESPERIA, Imbriani 8. 50007 I

APPARTAMENTO 4 stanze cucina wc 26.000 mensili affittasi. Amministrazione Corso Italia n. 29. 50045 I

APPARTAMENTO 2 camere cucina wc 20.000 mensili. Amministrazione Corso Italia 29. 50045 I

APPARTAMENTO SAN MICHELE, 3 stanze stanzetta cucina stanzino gabinetto affitta IMMOBILIARE VESTA, Gallina n. 4, 730344. 11750/4 I

APPARTAMENTO centrale primingresso, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, 730344 11752/1 I

APPARTAMENTO salone due stanze, grande poggiolo servizi centralnafta ascensore, zona tranquilla, centrale affittasi. Informazioni Amministrazione Petelli - Udine 2. 27010 I

APPARTAMENTO via FABIO-SEVERO 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, gabinetto, due poggioli, centralnafta, ascensore, affitta prontamente Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 11720/2 I

APPARTAMENTO zona ROSSETTI 3 stanze, stanzetta, cucina, gabinetto, giardino, affitta 25.000. Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 11726/3 I

APPARTAMENTO 4 stanze I p. centro mobiliato o vuoto affittasi. Telef. 35174. 27002 I

APPARTAMENTO camera cameretta cucina 18.000 poche spese affittasi. Amm.ne Crispi 9. 27146 I

APPARTAMENTO salone 3 stanze doppi servizi terrazze primo ingresso paraggi Rossetti affittasi. Informazioni lunedì Brunetti, piazza Borsa 4. 27128 I

APPARTAMENTO San Giovanni, camera cucina bagno orticello 25.000 affittasi. Amm.ne Crispi 9. 27146 I

APPARTAMENTO mobiliato moderno, matrimoniale, salotto, cucinino, bagno, terrazza, riscaldamento centrale, ascensore, affittasi, telefonare 38638. 49727 I

APPARTAMENTO paraggi Portici terzo piano 6 stanze cucina accessori affittasi telefonare al 95725 feriali ore 14-16. 49783 I

APPARTAMENTO Contovello, 3 stanze, cucina, orticello, 7000 affittasi poche spese; piazza Benco 2, Amsterdam. 50127 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo, centralissimo, camera, cameretta, camerino, cucina, ripostiglio, 23.000 affittasi lunedì, compensando spese. Agenzia Mazzini 47. 50089 I

ATTICO vista mare 4 stanze, cucina, doppi servizi, vastissima terrazza centralnafta, ascensore, affitta primingresso IMMOBILIARE CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 11726/1 I

ATTICO mobiliato per persona sola affitta Immobiliare Lorenza - Tel. 734257. 49959 I

CASTAGNETO 53 I: affittasi 30 mila stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno. Visite 10 - 12, Schiavoni. 27204 I

CENTRALISSIMO idoneo estetista od altra attività affittasi. Telefonare 38502 lunedì pomeriggio. 27206 I

CENTRALISSIMO soleggiato IV piano 4 stanze offittasi, telefonare 26175. 49769 I

CENTRALISSIMO I piano affittasi 2 locali, complessivi mq 46, riscaldamento, adatto professionista, artigiano di lusso, eventualmente ambulatorio. Telefonare 92648. Cassetta 26907 I

CENTRO affittasi grande magazzino. Telefonare 37088 dalle 18 alle 20. 27114 I

GRADO appartamento centralissimo primo ingresso tre stanze cucina bagno accessori posteggio auto affittasi. Telefonare 95725 feriali ore 14-16. 49785 I

IACP: 2 stanze cucina bagno cantina Campi Elisi scambierei Rozzol - Campanelle - Flavia. Telefonare 46077. 48168 I

INDIPENDENTI vuote mobiliate appartamentino bellissimo affittansi. Palma, Goldoni 9, primo. 49687 I

LOCALE centralissimo mq. 45, affittasi pagando spese. Telefonare 37579. 26731 I

LOCALE mq. 72 con 6 fori sulla facciata principale paraggi F. Severo affittasi prontamente. Rivolgersi Amministrazione Petelli tel. 35-827. 27008 I

LOCALE uso magazzino affittasi posizione tranquilla 15.000 mensili. Telefonare 50624. 27218 I

LOCALI d'affittare stabile nuovo Piccardi angolo Gambini rivolgersi Donadoni 1 alimentari. 49871 I

MAGAZZINO per muratore o due auto pressi via Udine affittasi, telefono 39339. 49835 I

MAGAZZINO soleggiato zona Piccardi 160 mq. acqua industriale gabinetto passo carrabile affittasi. Telefonare 28219. 27110 I

MAGAZZINO 100 mq., servizi, riscaldamento, adatto ufficio depositario, 40.000 affittasi; piazza Benco 2, Amsterdam. 50127 I

QUARTIERINO soffitta ariosa camera cucina affittasi. Visitare domenica tutta giornata, Zorzut. Udine 39. 49811 I

QUARTIERINO soleggiato centrale camera soggiorno grande cucina stanzino 3.o piano scambiasi affittanza con primo piano qualsiasi posizione. Offerte Cassetta 49779 I, SPI.

SOLA subaffitta subito salone, stanza, stanzino bagno cucina. Corso Italia 2, III sin., visitare 17-19 tutti giorni escluso domenica. 49735 I

VASTO magazzino, 400 mq. circa, 3 fori, luce, acqua, forza elettromotrice, affittasi via Fabbri. Telefonare feriali 95001, Amministrazione Carpani. 50075 I

L Rich. appart. bott. L. 40

A. REFERENZIATISSIMI cercano affitto appartamenti 1 - 2 stanze. Telefonare 96466. 49925 L

AICA cerco appartamenti affittanza nuovi 2 stanze servizi. Telefonare 37703 lunedì. 49915 L

APPARTAMENTINO 1-2 camere accessori cercano distinti referenziati. Telefonare 23143 orario ufficio. 50047 L

APPARTAMENTO in affitto, 7 stanze, doppi servizi, riscaldamento centrale, tutti comforts, cerca affitto professionista. Telefonare 38124. 26968 L

APPARTAMENTO cercasi camera cameretta accessori riscaldamento zone Barcola, Opicina, Sistiana Duino Aurisina. Referenze pagamento anticipato 6 mesi, telefonare 23570 feriali. 26875 L

CASETTA almeno quattro vani servizi orto aut cortile zona San Luigi Rozzol Sangiovanni cerco affitto. Cassetta 26976 L, SPI.

CERCASI appartamentino mobiliato o due stanze presso persona sola per due mesi. Telefonare 44528 dalle 9 alle 10. 48242 L

CERCASI affitto appartamento casetta in periferia. tel. 812370. 49761 L

CERCASI affitto appartamento 2 stanze soggiorno e accessori paraggi Fabio Severo. Telefonare 39943. 27226 L

CERCASI affitto quartiere, abitazione laboratorio artigiano. Fermo posta carta d'identità n. 5.016.108. 50101 L

CERCO villa in affitto contratto biennale indifferente posizione. Telefonare 37915. 50057 L

CERCO affitto appartamentino 1 - 2 camere, cucinino, bagno o doccia. Tranquillità assoluta, possibilmente zona verde, anche fuori città. Spese escluse, inintermediari. Scrivere Cassetta 27044 L. SPI.

MAGAZZINO 35-40 mq. adiacenza XX Settembre; locale affari 25-35 mq. immediata vicinanza campo S. Giacomo, cercansi affitto. Telefonare lunedì 732248. 50123 L

PENSIONATA sola seria cerca affitto modesto camera cucina escluso pianoterra o soffitta. Indicare prezzo. Cassetta 27152 L SPI.

M Vendite d'occasione L. 50

A. ABITI mantelli tailleurs giacche calzoni uomo donna; vasto assortimento. Facilitazioni pagamento. Levi, S. Nicolò 32. 27106 M

ABITO sposa vendesi telefonare lunedì 57833. 49843 M

BATTERIA completa «Super Alberti» Argentata ottimo stato vendesi. telefonare 225208. 26978 M

BRUCIATORI nafta automatici, 150.000; a kerosene, silenziosissimi, 59.000; serbatoi, 12.000, vendonsi. Termotecnica, tel. 31649. 27302 M

CALDAIE radiatori bruciatori vendonsi occasione. Officina via Pietà 13 - Tel. 41410. 50053 M

CANARINI bellissimi tutti colori e femmine prontissime cova vendonsi. Ressel 4, Tossut. Tel. 45555. 48238 M

CARROZZELLA moderna doppio uso; altra 2.500 vendo. Bosco 12, magazzino. 50029 M

CARTA parati, ultimi arrivi; vasto assortimento, sconto 35%, vende Fimat, tel. 31649. 27302 M

CONDIZIONATORE aria con riscladatore Isothermo, seminuovo 155.000; bruciatori nafta revisionati da 50.000; tel. 31649. 27302 M

CUCCIOLATA Collie (Lassi) iscritti vendonsi, telefonare al 53589 Udine. 5989 M

FISARMONICA 120 bassi, chitarra vendesi occasione. Zovenzoni 5 I, Emili. 49803 M

FRIGORIFERI delle primarie marche sconti eccezionali; lavatrici Indesit, Candy, Norton da Lire 75.000 in poi a piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 27248 M

LETTINO culla, recinto, attaccapanni, bar, mobili cucina, ventilatore Westinghouse vendesi. Telefono 42212. 49749 M

MACCHINA Singer bellissima, garantita, occasione zig-zag automatica 49.000. Mobiletti assortiti, rimodernature convenienti, riparazioni. Gramaccini, Barriera 10. 48374 M

MACCHINA cucire perfetta 14 mila. Seminuove, lussuose. Automatiche zig zag. Assortimento mobiletti. Riparazioni accurate. Manzoni 4. Cosulli. Tel. 96925. 47764 M

MACCHINA Singer rientrante perfettissima, vendo grande occasione. Bosco 12, magazzino. 50029 M

MACCHINA Singer lussuosa 36 mila zig-zag occasione. Altre 12-24.000; ritiransi usate; rimodernature convenienti. Maiolica n. 10, II. 50125 M

MACCHINA Pfaff 15.000; altre Singer, Necchi, zig-zag, assortimento mobiletti, riparazioni accurate; Settefontane 2. 50115 M

MACCHINE per cucire Pfaff tedesche, Vigorelli nazionali, occasioni Singer. Delponte, via Timeus 12. 1767 M

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazione gratuita. Altre Necchi, Singer, occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste. Monfalcone corso del Popolo 25. 47848 M

OROLOGI vari giapponesi cornici pannello dorati lampadari stanze letto pranzo studio entrata stile e moderni prezzi minimi, vendesi. visitare oggi' tutto il giorno lunedì 17 in poi Palestrina 10, p. II. 49921 M

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16, il più completo assortimento di persiani delle migliori qualità e provenienza. Ai prezzi più bassi, inoltre visoni tutte le tinte, Breitschwanz, ocelot messicani, peludas, beby lontre, castori, castorini, foche, giaguari. Pelli da guarnizione. Modelli nuove creazioni. 27142 M

REGISTRATORE Philips semiprofessionale come nuovo vendesi causa partenza. Telef. 79764. 27030 M

VENDESI 2 grandi marine altri quadri pittura olio elegantissimi Crispi 9 Mari. 27120 M

VENDESI giornalini rilegati «L'uomo mascherato» et altri. Telefonare 761127. 49839 M

VENDESI radiogrammofono stereofonico Philips, radiotransistor Blaupunkt anche per auto, diverso materiale fotografico. Telefonare 91889 in mattinata. Altri giorni ore pasti. 49805 M

VENDESI giradischi marca Winer 4 velocità 70 dischi. Telefonare 54248. 50031 M

VENDIAMO per assoluta necessità di spazio e non oltre mercoledì 8 giugno lavatrici cucine e materiale vario usato a qualsiasi prezzo. Radio Vincenzi, via S. Nicolò angolo via Dante. 27232 M

VESTITI donna uomo nuovi vecchi e cerimonia dalle 9 alle 10.30. via Coroneo 4, V destra. 26877 M

VESTITO yudo misura media due vestiti gestanti 44 vendo. Tel. 25032. 49855 M

N Acquisti d'occasione L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili tappeti cineserie orologi salotti giacenze ereditarie, camere letto, pranzo, mobili ufficio singoli per Friuli, telefonare tutti giorni al 28551 oppure 63751. 49913 N

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili orologi mobili salotti antichi giacenze ereditarie. Telefonare lunedì 30358. 49979 N

A. RIGATTIERE acquista soprammobili quadri orologi pendolo, salotti stile, matrimoniali cucine. Tel. 38196 lunedì. 48310 N

BINOCOLO prismatico 20 o 30x60; enciclopedia francese, voluminosa Larousse; Odissea, tavole colori; cornici, acquistansi occasione; tel. 726415, 8-9. 200 N

LIBRI intere biblioteche dischi microsolco acquisto pagando bene, tel. 95935. 49837 N

OROLOGI quadri soprammobili porcellane e libri compero. Tel. 816103. 49795 N

NN Mobili e pianoforti L. 50

A.A.A.A. BOREAN Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra e il salone al 1.o piano piazza Belvedere 6 e deposito via Udine 28, telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 14 NN

A. ALABARDA Zanchi. Assortimento mobili, giardino, armadi, scrivanie, carrozzine, lettini, ecc. Convenientissimo. Rossetti 4. 48188 NN

A. LETTINI carrozzine seggioloni recinti girellini cestine materassini guancialini ombrellini grandioso assortimento «tutto per il bambino», prezzi bassissimi Tarabochia 6. 48198 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali, cucine, tinelli, prezzi convenientissimi. Via dell'Istria 27, mobilificio Biecher. 50021 NN

ATTENZIONE cucine modelli vari e misure occasione armadione guardaroba. Crispi 51 Falegnameria. 27158 NN

CAMERA una persona completa susta materasso 10.000. Vendesi Sara Davis 13, porta 10. 49751 NN

CERCASI: scrivania vecchia, telefono 91311 dalle 19-22. 48236 NN

CUCINA bellissima completa 25.000 vendo occasione lunedì. Bosco 12, magazzino. 50029 NN

CUCINE: assortimento ultime novità. Elementi singoli cucinini angoli uso soggiorno. Assumiamo ordinazioni. Prezzi concorrenziali garanzia illimitata facilitazioni. Polli, Petronio 32. 91 NN

CUCINE veri gioielli pronte ordinazioni. Mobilificio Bruno, Fonderia 3, vicino l'ospedale. 400 NN

MATRIMONIALE nuova, 5 porte vendesi occasione; altra usata, 4 porte, via Molino a Vento 47, falegname, interno. 27300 NN

MATRIMONIALE 5, 6 porte; cucine americane, vendonsi occasione: Ponzianino 11, falegname. 50105 NN

MATRIMONIALE 90.000 assortimento lussuosissima metà prezzo, massima garanzia. Piccardi 49. 26859 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia, ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 26859 NN

POLTRONE due Meraklon vendonsi. Telef. 53688. 27236 NN

PRANZO stile fiorentino pezzi dieci comprendenti seggioloni con velluto inintermediari vendesi amatore. Cassetta 27192 NN SPI.

STANZA pranzo uso soggiorno vendesi. Via Guido Reni 8, Madalosso. 27240 NN

O Commerciali L. 50

A.A. MATERASSO a molle Morfeux 21.500; rate mensili da 1500; per contanti omaggio cuscino molleggiato. Stegù, Piccardi 10. 49609 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 11 O

OO Alimentari L. 50

VINI eccellenti imbottigliati nelle regioni tipiche, birre di qualità, acque minerali e medicinali, bibite ed aperitivi delle migliori marche consegnati giornalmente a domicilio senza cauzione. Prezzi ottimi. Telef. 40485. 49971 OO

P Rappr. piazzisti L. 50

GRANDE possibilità di guadagno per venditori ed esportatori. Una delle maggiori Compagnie Americane, recente vincitrice del trofeo «E» del Presidente degli Stati Uniti, è interessata alla distribuzione del ALUMANATION, una speciale materia impermeabilizzante a base di alluminio liquido. Indispensabile alle industrie, istituti ed enti governativi per la protezione di parti metalliche, costruzioni ed opere murarie. ALUMANATION è a prova di acqua ed ottimo isolante avendo la proprietà di riflettere i raggi solari. ALUMANATION vi offre grandi possibilità di guadagno con profitti dal 20% al 30%. Invitiamo agenti di vendita ed esportatori di non lasciarsi sfuggire questa ottima occasione per introdurre un prodotto di grande qualità e già affermato e collaudato sul mercato mondiale. Gli interessati sono invitati a presentarsi per un colloquio con il signor M. Aptaker, che li riceverà all'Albergo Jolly di Trieste, corso Cavour 7, nei giorni di domenica, lunedì e martedì. 27066 P

GRANDE allevamento polli da cortile et ovaiole consegna settimanale cerca rappresentante zona introdotto vendita. Mazzini 28 negozio. 27042 P

GROSSISTA drapperia laneria importanza nazionale cerca serio rappresentante introdotto Veneto. Cassetta 26395 P, SPI.

IMPORTANTE società pneumatici assume produttore per lavoro ambito regione serio dinamico automezzo proprio. Cassetta 48290 P. SPI.

LOCALE Industria Dolciaria, cerca provetto piazzista referenziato. Scrivere Cassetta 49673 P. SPI.

PER Lubiana e Slovenia cercasi rappresentanza lavatrici, frigoriferi ed altri elettrodomestici, vasto magazzino, mezzo trasporto, telefono in Lubiana centro. Scrivere Hocevar - Trzaska 25 - Telefono 23180, Lubiana. 49981 P

VENDITORE intraprendente, esperienza vendita elettrodomestici, offresi Cassetta 50069 P SPI.

Q Auto, moto, cicl. L. 60

A.A.A.A.A.A.A. ALFA Romeo Matteotti 39, autovetture con garanzia pronta consegna, facilitazioni pagamento, permute, Giuliette T.I. '61, '62, Giulia 1300, Giulia 1600 '65 cloche, 2600 Berlina '63; Innocenti A40 '63, Fiat 1100/Export '61, Fiat 500 D '62, '64. 27038 Q

A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28 concessionaria esclusiva automobili Triumph, motoscafi Chris Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Johnson, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Vasto assortimento ricambi ed accessori per motonautica. 83 Q

A.A.A.A.A.A. ROTTAMI auto moto compero, tel. 50995 ore 13-15. 50055 Q

A.A.A.A. OPEL Kadett nuovi modelli 2 - 4 porte normale, versione Lusso, coupè, Caravan, motore normale, spinto, Opel Rekord nuova produzione 1966 dimostrazioni, prove concessionario Serri Ginnastica 56. 27032 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA B. Catania vende: 1100 Special '62; 1100 H '59; 1100 '57; 1500 '63; 1100 familiare '62; 1100 S spider '63; Simca 1000 '63; 500 N '64; scambi rateazioni Geppa 8, tel. 29714. 49893 Q

A.A.A. AUTOSALONE Fiat - Lazzaretto Vecchio 11/3. Prenotazione vetture nuove. Rateazioni SAVA, Occasioni usato da privati, 500 D; 600 '60; furgone. 1200 G. Luce; 1100 '60, '63 familiare; 1100 D '63; Cortina '63, lunedì. 27082 Q

A.A.A. BIANCHI biciclette e ciclomotori pieghevoli via Giulia 41. 49755 Q

A.A.A. CITROEN Ami 6 600cc. due frizioni marce sincronizzate sedili rovesciabili prove permute rateazioni Salone via Giulia 41. 49755 Q

A.A.A. FIAT 1500 spider '64 con hardtop come nuova, Peugeot 404, 600 con garanzia, rateazioni. Autosalone Ban, via Genova 21. 50111 Q

A.A.A. RATE 600 D 62 60, 1100 58 57, 500 D 62, Bianchina 59, Giulietta 60, 850 Abarth, 600 56 57 59, 500 C Belvedere, 500 N 100 mila. Autoagenzia Nordio 9. 50033 Q

A. MERCEDES 200 e 200 D qualità ed economia Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 39 tel. 24955 - 68101. 49767 Q

A. ROULOTTE Roller esposizione garage Esperia via San Francesco 4. 48743/1 Q

ABARTH 595 '64 accessoriatissima perfette condizioni vendesi. Agip Carducci 4. 27096 Q

ABARTH 850, BMW 1962, 1300 1962, 600 1956, 500 1964-'62, 103 1959. Bosco 20. 27254 Q

ABARTH 2200 berlinetta Alemanno perfette condizioni motore nuovo vendesi accettando anche permuta ottima occasione. Officina Alfeo, Donadoni 36 lunedì mattina. 8748 Q

AFFARONE Vespa 150 seminuova vendo, Zanetti 6, trattoria lunedì 18-20. 48354 Q

ALFA Romeo Sprint 1300 vendesi occasione privato (telef. 98686). 49955 Q

ANCHE a rate Giulietta S.S. '61 fine. Distributore benzina Fina. F. Severo. 27116 Q

APPIA coupè 1100 vendesi 56335 telefonare pomeriggio 14.30 - 16.30. 27086 Q

BARCA motore lunga circa metri 5 vendesi. Rivolgersi Aldo Brezich, Canottieri Trieste, telefono 23913. 27184 Q

BATTELLI pneumatici Johnson novità 1966. Un prodotto a prezzi eccezionali garantito da un grande nome. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 83 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina, telefono 725345. 27244 Q

BIANCHINA 500 cabriolet '64 come nuova vendesi Agip Carducci 4. 27096 Q

BIANCHINA 500 58, perfette condizioni, vende privato. Rivolgersi, via Crispi 32 a. 50037 Q

BICICLETTE 7000 vasto assortimento tricicli gokarts bambini biciclette pieghevoli ciclomotori rateali Marcon piazza Ospedale 6. 27050 Q

BMW 1800 2000; la vettura di classe per l'uomo di classe. Consegna immediata. Visione e prova. Concessionario esclusivo Garage Regina. Telefono 725345. 27244 Q

BMW occasione, perfettissima, cede privato; Lazzaretto Vecchio n. 12. 400 Q

B.M.W. 1600 — nuovo modello 1967 — prenotazioni consegna sollecita. Concessionario esclusivo Garage Regina. Telefono 725345. 27244 Q

CONSUL 315 quadriporte revisionata, Taunus 17M, Anglia familiare, Opel Rekord vendonsi Buffet Perla Fabio Severo 1. 27122 Q

CONSUL 315 vendesi occasione km. 20.000. Garage Mauro - Tel. 55410. 50087 Q

CORTINA perfetta vende privato. Telef. 810320. 27168 Q

DAF nuova Daffodil 750 cambio automatico. Guida pratica e moderna Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 39, telef. 24955. 49767 Q

DAUPHINE blu Ischia agosto '61 ottimo stato foderine cinture sicurezza vendo 240.000. Distributore Total, piazza Duca Abruzzi. 27280 Q

APE '61, perfette condizioni vendo; via Flavia 22. 27290 Q

FIAT 500 D '60 ottime condizioni vendesi. Agip Carducci 4. 27096 Q

FIAT 500 e Volkswagen '63, occasione privato, vendonsi contanti. Tel. 730987. 27306 Q

FIAT 750 '61; 500 '63, '62; 600 '58, '59; altra 150.000; 1100 familiare '59, '54; 1500 spider; vendonsi, permutansi; via Flavia 22 27290 Q

FIAT 1100-103 '58 codine carrozzeria bicolore ottima vendesi, telefonare 50536 15.00 17.00. 26881 Q

FIAT 1100 '58 buonissimo stato vende Distasio Giovanni, via Moreri 7/2. 26994 Q

FIAT 1100 lusso vendesi. Fabio Severo 96. 50073 Q

FIAT 1500 Berlina fine 63, 19.000 km., perfetta con autoradio lire 820.000. Telef. 724877. 27172 Q

FORD Anglia seminuova, vendesi; Lazzaretto Vecchio 12. 400 Q

GIARDINETTA acquistasi perfetta collaudata uso privato. Telefonare 31909. Lunedì 9-12 14-16. 27036 Q

GIARDINETTA metallica TS 14524 vendesi via Corridoni, tel. 99238. 27054 Q

GIULIETTA '63; Fiat 1300 '62; 1100 '58, '56, '55; 600 '59, '57; Dauphin '61. Cambi rateazioni. Artisti 9. 0047612 Q

LAMBRETTA 150 LI come nuova vendesi occasione. Rotonda Boschetto 3/1, telef. 95007. 48346 Q

LAMBRETTA 175 TV ottime condizioni vendesi. Scootertecnica, Raffineria 2. 27124 Q

LANCIA Flaminia 6 posti perfette condizioni vendesi privato vera occasione causa partenza, tel. 79764. 27030 Q

MAC fuoribordo per tutti da 64.500 in poi presso concessionaria Valdirivo 24. 50005 Q

MOTOSCAFO piccolo, sedili prendisole, 20 Hp., perfetto. Tel. 27659, feriali. 27144 Q

MOTOSCAFO entrobordo nuovo mogano accessoriatissimo vendo o permuto con terreno altopiano o appartamento. Telef. 90582 ore ufficio. 27020 Q

MOTOCARRI Ape nuovi modelli cassoni maggiorati chiedete una prova. Vespagenzia 28940. 27222 Q

NSU Prinz occasione, cede privato; Lazzaretto Vecchio 12. 400 Q

NUOVA Giardiniera 500 ottimo stato vera occasione, vendesi in mattinata. Docce 16 osteria. 49993 Q

OCCASIONE privato vende 600 1960 possibilmente mattinata. Roncheto 71, Perti. 49733 Q

OCCASIONE vendo 1100 - 103 L. 95.000, telef. 93812 mattinata. 50051 Q

OCCASIONI speciali, Lazzaretto Vecchio 12, Duplica, 750; Dauphine; 500 N; 600 '58, '59, '60, '62, '63; Renault R4L; Giulietta sprint; Bianchina panoramica; Giulietta TI; Bianchina special. Rateazioni con minimo anticipo. 400 Q

OPEL 1500 perfette condizioni meccaniche estetiche vendesi privato-privato. Visibile mattinata Machiavelli 3/A. 450 Q

ROULOTTE «Chiocciola» Laverda S.p.a. - Trento anche a Trieste presso Reflex via Valdirivo 24 a prezzo eccezionale. 50005 Q

ROULOTTES Levante leggerissime in plastica trainabili anche da Fiat 500. Via Flavia - 46. 27072 Q

ROULOTTES Arca. Chi si contenta cerca una roulotte. Chi se ne intende vuole un'Arca perchè chi dice Arca dice qualità. Autosovrana, Giustiniano n. 6. 1138 Q

ROULOTTES rimorchietti Elnagh, esposizione garage Regina, via Raffineria 6. 48743/2 Q

SPIDER veloce Giulietta ottime condizioni vendesi occasione tel. 26088. 26996 Q

TOPOLINO buone condizioni vendo occasione. Telef. 734624. 27104 Q

VENDESI 1100 Familiare L. 240 mila trattabili. Tel. 48142. 48314 Q

VENDESI moto Rumi 125 Scoiattolo. Via di Servola 170. 48248 Q

VENDESI Alfa Romeo 2600 fine 64 perfette condizioni. Tel. 38963 lunedì. 27068 Q

VENDESI 1100.3 57 via Levitz 18 telefono 812835. 27026 Q

VENDESI Dauphine Alfa Romeo 62. via Tivarnella 5, telefono 68761. 50043 Q

VENDESI Ape '60. Telefonare 730242. 50071 Q

VENDONSI anche rate tutti i giorni: 1100 59-58-57, 600 59-57, Dauphine 60, Lancia spider 1100. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 49967 Q

VENDO Volkswagen 61 buone condizioni, causa partenza. Telefonare 814601. 27126 Q

VESPE nuovi modelli. Rateazioni 30 mesi senza acconti. Assortimento Vespe usate. Vespagenzia, telefono 28940. 27222 Q

VOLKSWAGEN 1500 '63, perfette condizioni vendesi; visionabile Dinoconti, Coroneo 33. 49719 Q

850 spider, 6 mesi, garanzia integrale, 6000 km. vendesi. Tel. 69153. 48240 Q

VOLKSWAGEN 1200 vendesi 390 mila trattabili. Telef. 63868, ore pasti o lunedì. 27136 Q

VOLKSWAGEN Porsche informazioni prove Dinoconti Coroneo 33, tel. 31044. 27058 Q

ZIGOLO Guzzi 7000 km. vende Garage Trevisan Campi Elisi. 48226 Q

500 C Topolino ottimo stato ben gommata vendesi oppure scambiasi con 600 con conguaglio, telefono 62056. 27064 Q

500 D perfetta unico proprietario vende. Rivolgersi da lunedì mattina presso distributore Caltex viale D'Annunzio. 27130 Q

500 62, 750 62, 1100 60 61 63, Giulietta 62 65, cambio cloche. Innocenti IM3 64. Permute, facilitazioni, prenotazioni vetture nuove. Autoagenzia Fiegl, via Crispi 32 a. 50037 Q

600 dicembre 56 vendesi occasione. Rivolgersi mattinata officina via Ireneo della Croce. 48372 Q

600 Multipla buonissimo stato vendo. Tel. 26839. 27150 Q

600 '56 bellissima vendo occasione anche rate distributore benzina via Frausin. 26901 Q

600 1960 causa partenza vendesi lunedì elettrauto via Roncheto 28. 49877 Q

850, un anno, perfetta, vendesi. Telefonare 730233 da lunedì. 49851 Q

850 Abarth '65, occasione, cede privato; Lazzaretto Vecchio 12. 400 Q

850 Familiare 6.500 km. perfetta ancora in garanzia Lire 900.000. Telefonare 41036. 27172 Q

1100 D 64 vendo cambio. Mattino trattoria Autisti, via Raffineria; lunedì tel. 64084. 49891 Q

1200, 750 62, 600 60,, vendesi occasione, S. Francesco 9 corte. 50061 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 70

A. PRESTITI immediati ad IMPIEGATI. Assoluta riservatezza. Immobilfina 24566, Mazzini 19. ORARIO 16.30-19.30, sabato 9.30-12.30 26622 R

ALBERGO ristorante nuovo con giardino, posizione incantevole sul mare, vicinanze Trieste, 22 stanze, 50 letti, rara occasione, vendesi, scambiasi anche parzialmente con altro immobile. Cassetta 48298 R, SPI.

APPORTANDO due milioni lavoro personale mi associerei seria impresa commerciale. Cassetta 49807 R. SPI.

AUTOLAVAGGIO attrezzatissimo buono lavoro affittasi 50.000 Amministrazione Corso Italia n. 29. 50047 R

AZIENDA commerciale oltre ventennale attività, attiva attrezzata causa ritiro affari cedesi. Offerte Cass. 26863 R, SPI

BAR alcoolici superalcoolici, zona S. Giacomo rendita annua 4.800.000 vendesi 9.000.000 trattabili anche a condizioni. Telef. 68424. 27022 R

BAR forte lavoro posizione centrale vendesi o gestione persona pratica. Foro Ulpiano 6 - Tel. n. 68885. 50099 R

CERCANSI licenze alcoolici superalcoolici, licenze cine. Offerte cassetta 49965 R, SPI, Trieste.

CERCO prestito lire 800.000, massima garanzia e serietà, esclusi mediatori e Agenzie. Cassetta 26932 R, SPI.

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari «Julia», piazza Tommaseo 2. 49773 R

FRUTTA verdura affittasi incasso giornaliero 85.000; cauzione. Cassetta 27296 R SPI.

GRANDE affarone forte lavoro frutta erbaggi in condominio vendesi o affittasi. Telefono n. 41644 botteghino. 27174 R

LATTERIA caffè buona vendita vari generi cedesi gestione persona esperta e volonterosa. Tel. 90938, lunedì. 27088 R

MODERNISSIMO negozio frutta vastissima licenza superalcoolici - olio zona grande espansione vendesi, affittasi. Via Carpineto 16 (Valmaura) (9-13) e (17-19). 49745 R

NEGOZIETTO biancheria signora bambino centro avviato vendesi. Cassetta 49813 R, SPI.

NEGOZIO alimentari bene avviato posizione centrale occasione cedesi. Telefono 90777. 8749 R

NEGOZIO calzature avviato vendesi miti pretese. Amministrazione Corso Italia 29. 50047 R

OFFICINA idraulico riscaldamento lattoniere, attrezzatissima, ben avviata vendesi causa partenza telefonare 49263 dalle 16 in poi. 27034 R

PESCHERIA zona centro buonissimo affare vendesi causa impegni. Tel. 811100 dalle 17-19. 26897 R

PRESTITI contro cessione quinto stipendio enti locali statali anticipi immediati interpellateci Agenzia assicurazioni Ponterosso 3. 49571 R

PRESTITI vari, amministrazione ditte, immobili, ricupero crediti senza spese. Studio ragioneria piazza Ponterosso 6, II, telefono 68659. 49917 R

PRESTITI ipoteche anche privati, aperture di credito tassi bancari procuriamo. ComFAI, Ponterosso 3 - Tel. 61697. 50097 R

SE affare acquisto qualunque attività commerciale pagando contanti purchè redditizia. Cassetta 49867 R. SPI.

TABACCHERIA e licenze varie vendonsi. Cassetta 27160 R, SPI.

VENDESI salone parrucchiera centro avviato occasione. Tel. 722049. 27258 R

VERA occasione vendo licenza carbone legna con attrezzatura zona piazza Cornelia Romana con magazzino di mq. 120; affitto minimo. Telefonare 37915. 50057 R

S Case, ville, terreni L. 70

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 38102, 61512, Ponterosso 3. STRADA FRIULI palazzine panoramicissime corso ultimazione 2-3 stanze box auto cantina. ALVIANO - SANMARCO - BROLETTO prontingresso 2-3 stanze; prenotazioni IV lotto avanzata costruzione, visione progetti - appartamenti sul posto 11-13, feriali 11-17, telefono 730336. VIALE, tre stanze cucina bagno piano quinto. NAVALI, cucina 2 stanze soleggiatissimo piano primo. COMMERCIALE, piano IV, cucina 3 stanze 2 poggioli cantina box auto. OSPEDALE MILITARE affittato soggiorno stanza bagno ampio poggiolo 4.000.000. 71 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. VENDONSI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO: CASTAGNETO costruzione iniziata, 1-2-3-4 stanze soggiorno cucina doppi servizi ascensore termonafta balconate. DOMUS SAN FRANCESCO costruzione iniziata, 3-4 stanze cucina doppi servizi ascensore termonafta balconata. DOMUS SETTEFONTANE prossima consegna, 1-2 stanze soggiorno cucina servizi ascensore termonafta poggioli. DOMUS GRETTA PRIMO INGRESSO, 3 stanze salone cucina doppi servizi ascensore termonafta balconata vista mare garage. DOMUS CENTRALISSIMO SIGNORILE, 4 stanze stanzetta cucina doppi servizi ascensore termonafta poggiolo. DOMUS NUOVISSIMO, 1 stanza cucina bagno gabinetto ripostiglio termonafta, 4.500.000. DOMUS COMBINAZIONE TIEPOLO, 2 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio, 3.800.000. DOMUS CENTRALISSIMO CASA NUOVA, 3 stanze cucina bagno gabinetto balconata ascensore termonafta. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO TEL. 23645. PER TUTTE LE DISPONIBILITA' PAGAMENTI DILAZIONATI EXTRA MUTUO BANCARIO. 35 S

A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI signorili 2-3-4 stanze più servizi finiture lussuose comforts moderni prezzi convenienti facilitazioni pagamento vende direttamente Impresa. Visite giorni feriali, Fabio Severo, numeri 93, 95, 97. 27274 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «PARCO» VIA FRANCA, zona giardino tranquilla signorile, vendonsi appartamenti 2-3 o più stanze servizi ascensore centralnafta terrazze GARAGE, mutuo bancario VENTENNALE nonchè ottime FACILITAZIONI pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, tel. 55885. 49859 S

A.A.A.A.A. INVESTIMENTO CAPITALE ottimo vendonsi in diverse zone appartamenti nuovi moderni affittati (contratti solidissimi) 1-2-3 stanze servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6, orario 16-19, telefono 55885.

A.A.A.A.A. ORLANDINI N. 18-20 vendonsi ultimi modernissimi appartamenti 2-3 stanze cucina o soggiorno cucinino servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6, orario 16-19, telefono 55885. 49859 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA V. DELL'EREMO vista libera, prenotansi 2-3 o più stanze servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. p.zza S. Giovanni 6, orario 16-19, telefono 55885. 49859 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «TIBULLO», vicino Palazzo Giustizia zona verde tranquilla, prenotansi in palazzine con giardino appartamenti 3-4 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6, orario 16-19, tel. 55885. 49859 S

A.A.A.A.A. MUTUO AGEVOLATO (LEGGE 1022 IN 25 ANNI) APPROVATO PER STABILE VIA FLAVIA. DISPONIBILI ULTIMI APPARTAMENTI 1 O 2 STANZE SOGGIORNO CUCININO BAGNO CENTRALNAFTA ASCENSORE. QUOTE CONTANTI DA 1.300.000. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, P.ZZA S. GIOVANNI 6, ORARIO 16-19, TELEFONO 55885. 49861 S

A.A.A.A.A. PRONTO INGRESSO vendonsi CENTRALISSIMI (via Toti) LOCALI AFFARI e ultimo appartamento moderno 2 stanze cucina bagno poggioli ascensore centralnafta. FACILITAZIONI e mutuo bancario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, telefono 55885. 49857 S

A.A.A.A.A. SAN BENEDETTO, condominio residenziale via Zorutti, ottime rifiniture PREZZI CONVENIENTISSIMI, vendonsi appartamenti 3 stanze cucina servizi poggioli VISTA MARE centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6, orario 16-19, telefono 55885. 49857 S

A.A.A.A.A. VIA COMICI (San Giovanni) vista panoramica, prenotansi condomonio OTTIMI PREZZI, appartamenti 2 stanze servizi centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6, orario 16-19, telefono 55885. 49857 S

A.A.A.A.A. VIALE XX SETTEMBRE vendonsi ultimi appartamenti 3 stanze servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6, orario 16-19, tel. 55885 49857 S

A.A.A. APPARTAMENTI nuovi pronta consegna 1-2-3 stanze servizi giardino tutti comforts. FACILITAZIONI PAGAMENTO vie Salvi-Baiamonti, vende SENZA SPESE MEDIAZIONE Immobiliare Giuliana, p. Dalmazia 3, telefono 28300. 27000 S

A.A.A. APPARTAMENTO angolo Fabio Severo 95 IV piano, quattro stanze cucina 3 poggioli comforts moderni pronto giugno vendo causa trasferimento, dilazioni pagamento. Rivolgersi sul posto presso Impresa. 27274 S

A.A.A. GRETTA PALAZZINE SIGNORILI zona tranquilla vista mare appartamenti 3 stanze salone cucina massimi comforts terrazze mansarde giardino garage, vende SENZA SPESE MEDIAZIONE Immobiliare Giuliana, p. Dalmazia 3, telef. 28300. 27000 S

A.A.A. OCCASIONE vendonsi: CENTRALISSIMO 5 stanze stanzino cucina servizi riscaldamento nafta autonomo, V piano, ascensore; PINDEMONTE (di fronte Boschetto) soleggiato 2 stanze cucina servizi centralnafta ascensore; VICOLO CASTAGNETO, 2 stanze cucina servizi poggioli; BARCOLA, 4 stanze stanzino servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6, orario 16-19, tel. 55885. 49857 S

A.A. MOLINO VENTO 84 consegna agosto, 1-2 stanze servizi terrazze vista mare termoconvettori acqua centralizzata. RIFINITURE EXTRA SENZA ALCUN AUMENTO. Facilitazioni pagamento. Vendonsi anche in blocco per REDDITO IMMEDIATO. Visita cantiere ogni giorno 15-16. Informaz. 29235. 50009 S

A.A.A. PONZIANA appartamento soleggiato 2 stanze stanzetta cucina bagno doccia ripostiglio III piano, vende IMMOBILIARE GIULIANA, p. Dalmazia 3, telefono 28300. 26998 S

A.A.A. SONCINI, M. Praga appartamenti in costruzione consegna ottobre 1-2-3 stanze soggiorno e cucina vista panoramica tutti comforts poggioli garage. PARINI appartamento tre stanze cucina servizi separati ripostiglio cantina IV piano. OCCASIONE v. GHIRLANDAIO appartamento 2 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo VI piano contanti 3.300.000 rimanenza 7000 mensili, vende IMMOBILIARE GIULIANA p. Dalmazia 3 telef. 28300. 26998 S

A.B. GIARDINO Pubblico vendesi soleggiato appartamento 3 stanze cucina bagno, prezzo conveniente. AGEP Crispi 14. 49929 S

A.B. INVESTIMENTO, appartamento nuovo affittato 30.000, rendita 8%, vendesi. AGEP Crispi 14. 49941 S

A.B. ISTRIA (piazzale Valmaura) prossima costruzione appartamenti convenienti soleggiati, 1-2-3 stanze terrazze tutti comforts; locali varie grandezze. Facilitazioni. AGEP Crispi 14. 49939 S

A.B. LIGNANO, prezzi eccezionali, appartamenti da 2.650.000 in poi; contanti 1.300.000, saldo mutuo. AGEP Crispi 14. 49923 S

A.B. PANORAMICO V piano, vendesi nuovo appartamento stanza soggiorno bagno poggiolo centralnafta ascensore. AGEP Crispi 14. 49933 S

A.B. PRONTO ingresso vendesi appartamento signorile 3 stanze cucina doppi servizi terrazza, zona Settefontane. Facilitazioni, aldisiani. AGEP Crispi 14. 49935 S

A.B. SAN Giacomo attiguo giardino Pontini, costruzione panoramici appartamenti comforts moderni. Facilitazioni, accettansi aldisiani. AGEP Crispi 14. 49943 S

A.B. SOLEGGIATISSIMO appartamento primo ingresso adatto anche investimento, 2 stanze soggiorno bagno poggiolo centralnafta ascensore, vendesi. AGEP Crispi 14. 49937 S

A. ACIT. Maddalena, appartamenti 2 stanze soggiorno servizi centralnafta pronta entrata: altri corso costruzione 1-2-3 camere servizi poggioli soleggiati ascensore centralnafta; accettansi aldisiani. S. Lazzaro 3. 68810. 27076 S

A. ACIT. Romagna, palazzina signorile, appartamento salone 2 stanze servizi poggiolo soleggiatissimo vista mare centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3. 68810. 27076 S

A. ACIT. Besenghi, ultime disponibilità palazzina signorile, 3 stanze salone doppi servizi garage cantina ampio parco centralnafta ascensore, S. Lazzaro 3. 68810. 27076 S

A. ACIT. Gretta, unico appartamento rinunciatario, salone 3 stanze doppi servizi poggiolo soleggiatissimo ascensore centralnafta, signorile. S. Lazzaro 3. 68810. 27076 S

A. ACIT. Revoltella, palazzina, disponibili ultimi appartamenti 1-2-3-4 stanze servizi poggioli centralnafta ascensore; accettansi aldisiani. S. Lazzaro 3. 68810. 27076 S

A. ACIT. S. Luigi appartamenti vista mare, 1-2-3-4 stanze servizi poggioli soleggiati ascensore centralnafta; accettansi aldisiani. S. Lazzaro 3. 68810. 27078 S

A. ACIT. Vendonsi ville 9-10 camere con ampio giardino, possibilità 2 appartamenti zone: Besenghi, Rossetti, Barcola. Informazioni S. Lazzaro 3. 68810.

A. ACIT. Appartamento via Cologna, salone 3 stanze cucina doppi servizi poggiolo centralnafta ascensore, pronta entrata, prezzo ottimo. S. Lazzaro 3. 68810. 27078 S

A. ACIT. Canova, appartamento 3 stanze soggiorno servizi riscaldamento, seminuovo; altro Machiavelli, 11 stanze doppi servizi 2 cucine, adatto uffici; Barriera, 3 stanze cucina bagno signorile centralnafta ascensore ampia terrazza soleggiata; Molino Vento inizio, 2 stanze cucinetta riscaldamento ascensore. Informazioni S. Lazzaro 3. 68810. 27078 S

A. GORIZIA città vendonsi 2200 mq. terreno costruzione. Occasione. Telefono 35503 Trieste ore negozio. 50003 S

A. LAGO DI GARDA vendesi villa garage 9000 mq. terreno colture viti frutteti 16 milioni. Telefonare 35598. 50113 S

A. LIGNANO. Vendonsi appartamenti da lire 2.650.000 in poi. 1.325.000 m u t u o ventennale. ESPERIA Imbriani 8. 50009 S

A. MERAVIGLIOSA posizione vendonsi appartamenti varie grandezze tutti comforts 400.000 acconto, 24 rate 60.000, rimanenza 26.000 mensili. Adriatica, Mazzini 30. 50113 S

A. OCCASIONE vendesi box per macchine, acqua luce industriale. Telefonare 29235 lunedì. 50007 S

A. PRONTO ingresso, nuovo, 2 stanze, cucina, 2 poggioli, garage, vista panoramica, in palazzina zona via Porta, a condizioni pagamento favorevoli vende Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, tel. 35186, 38501. 26842 S

A. PRONTO ingresso ultimi appartamenti 3-4 stanze salone cucina doppi servizi rifiniture lusso, vende Impresa. Tel. 94540. 49815 S

A. STRADA di Fiume, inizio costruzione appartamenti varie grandezze, tutti comforts, adatti investimento capitale. Informazioni Impresa ing. Cumin salita Promontorio 17, tel. 35186, 38501. 26844 S

A. PROSSIMA consegna via Commerciale - Sara Davis, zona verde, tranquilla, vendonsi direttamente abitazioni da 1 stanza, soggiorno, cucinetta e poggiolo; da 2 stanze, soggiorno, cucinetta, ripostiglio e poggiolo; da 3 stanze, cucina, 2 poggioli e giardino; finiture di lusso, ascensore, termonafta, garage a richiesta; prezzi e dilazioni favorevoli. Impresa ing. A. Cumin, salita Promontorio 17, telef. 35186, 38501. 26842 S

A. TERRENI con progetti approvati vendonsi. ESPERIA Imbriani 8 - 29235. 50007 S

A. VIA Chiadino 7 a 150 m. dalla via Rossetti, inizio costruzione 4 palazzine signorili in condominio, appartamenti 3-4 e più stanze e servizi, massimo comfort moderno, acqua calda centralizzata, vista mare. Per informazioni e visione progetti rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, I p., telef. 35606. 48258 S

A. VIA Commerciale, inizio costruzione panoramici, soleggiati, vista mare, posizione tranquilla, signorili da 1, 2, 3 stanze e saloncino, balconi, box auto, doppi servizi, isolazioni acustiche, rivestimenti esterni, rifiniture semilusso prezzi convenienti ampiamente dilazionati. Informazioni Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, tel. 38501, 35186. 26844 S

A. VIA dei Moreri 5/1 e 7, Roiano, alloggi in condominio vendonsi da 1-2 stanze soggiorno con cucinino e accessori, comforts moderni, pronta consegna, prezzi convenienti; vendonsi pure alloggi già affittati per investimento. Rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, telefono 35606. 48258 S

A. VIALE Miramare largo Roiano, alloggi varia grandezza e disposizione, esposizione sole mare; mutui e facilitazioni, vende Impresa. Tel. 36238. 48322 S

A. VILLA metà, indipendente, zona tranquilla salubre panoramica, 7 km. dal centro, vendesi ESPERIA, Imbriani 8. 500072S

ACQUISTASI stabile posizione centrale per investimento o demolizione. Massima discrezione. Tel. 68885. 50099 S

ACQUISTO contanti quartiere 2 stanze cucina riscaldamento centrale. Tel. 57877, dopo ore 18. 50065 S

ACQUISTO contanti appartamento mq. 80-100 zona Roiano. Telefonare 32888. 27228 S

AFFARONE: appartamento centralissimo 3 camere camerino cucina 2.800.000 vendesi lunedì. Amministrazione Largo Barriera Vecchia 11, angolo Pondares. 50091 S

ALVIANO primingresso, piano sesto, salone, 2 stanze, doppi servizi, lussuoso, rinuncia. Tel. 38102. 71 S

ALLOGGIO in centro, 2 stanze stanzetta cucina bagno e gabinetto indipendente, messo a nuovo, zona verde e tranquilla, affittasi o vendesi. Cassetta n. 49909 S, SPI.

APPARTAMENTI soleggiatissimi 2-3-4 stanze ampie terrazze finiture scelte box, in costruzione, vende Impresa ing. Battara, S. Nicolò 33, orario 17-20. 48244 S

APPARTAMENTI seminuovi p. Perugino, Rossetti, S. Luigi, Baiamonti, Ghirlandaio, Fiera, XX Settembre, Scoglietto, varie grandezze comfort, vendonsi. Tel. 31335, feriali. 49945 S

APPARTAMENTI in costruzione diverse zone, 2-3-4 stanze, comforts modernissimi, terrazze; prenotazioni senza spese provvigione. Tel. 734257. 49959 S

APPARTAMENTI inizio costruzione via F. Severo. Prenotazioni rag. Marangon, via Toro 4, telefono 55300. 27094 S

APPARTAMENTI inizio costruzione Molino a vento 1-2 stanze soggiorno cucinino o cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore vende facilitazioni Immobiliare Vesta Gallina 4 - 730344. 11752/2 S

APPARTAMENTI casa nuova v. De Amicis 2/1 vendonsi, composti da 3 stanze cucina doppi servizi rifiniture accurate, pronta entrata, favorevoli condizioni di pagamento. Impresa Polla, via Roma 18, telef. 36935. 26988 S

APPARTAMENTINI liberi con bagno, prezzo e condizioni pagamento modesti, vendo. Visite ore 11-13 giornalmente sul posto. Androna Campo Marzio 7, paraggi marina. 49949 S

APPARTAMENTINO fra il verde camera cucina bagno veranda zona S. Giovanni vendesi, escluso mediatori, adatto due persone pensionati, rivolgersi Giulia 24 calzoleria dalle 16 alle 19, telefono 96915. 50041 S

APPARTAMENTO 2 stanze soggiorno cucinino servizi riscaldamento centrale ascensore via Roncheto vendesi, Rag. Marangon, via Toro 4. 27094 S

APPARTAMENTO signorile 170 mq. finiture di lusso vendesi, facilitazioni pagamento, IV piano, ,via Gatteri n. 5, Scherli, visitare 10-12 15-18.30. 50057 S

APPARTAMENTO Commerciale 3 stanze cucina bagno ripostiglio terrazza riscaldamento giardino posto macchina vista panoramica vende Immobiliare Vesta, Gallina 4 - 730344. 11750/2 S

APPARTAMENTO Fabio Severo 3 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio cantina poggiolo terrazza riscaldamento ascensore vende Immobiliare Vesta Gallina 4 - 730344. 11750/1 S

APPARTAMENTO Cordaroli salone 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio 2 poggioli garage centralnafta ascensore vende Immobiliare Vesta Gallina 4 - 730344. 11750/3 S

APPARTAMENTO Sara Davis 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta vendesi causa partenza. Tel. 30558 ore 15-17. 49753 S

APPARTAMENTO camera soggiorno cucinino ripostiglio bagno gabinetto poggiolo soleggiato, vendesi. Verga 16, II, porta 10. 49817 S

APPARTAMENTO stanza stanzetta cucina I piano vendesi libero inizio via Apiari. Telefonare feriali 95001. 50079 S

APPARTAMENTO VIA LOCCHI, 2 STANZE E SERVIZI, PRIMO PIANO, VENDESI CON FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. Tel. 38585, 38212. 49875 S

APPARTAMENTO occupati due stanze stanzetta cucina, vendonsi 2.450.000; 900.000 contanti, 25 mila mensili. Visitare sul posto ore 11-13, via Settefontane 59 III 49869 S

APPARTAMENTO 2 stanze cucina 2 poggioli; altro 3 stanze paraggi Cologna, S. Giacomo, vendonsi pagamento rateale. Telefonare 37568 feriali ore 16-18. 49869 S

APPARTAMENTO centrale rinnovato due stanze cucina gabinetto vendesi libero. Telefonare 52968. 27292 S

APPARTAMENTO vendesi libero 2 stanze cucina bagno soggiorno rinnovato; visitare 10-13 via Giustinelli 8 - Tel. 66640. 27252 S

ATTICO 125 mq. più terrazze zona signorile, consegna 1967, vendesi ottimo prezzo. Studio Foro Ulpiano 6 - Tel. 68885. 50099 S

BISTANZE soggiorno cucinino bagno poggioli giardinetto box auto in villino periferico vende privato telefono 811694. 26864 S

CAMERA cucina gabinetto doccia, casa nuova, vendesi. Telefonare 43846. 27202 S

CAMPI Elisi appartamento nuovo 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore, vende prontamente Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4, telef. 61712. 11726/4 S

CASETTA Gretta, camera cucina wc; altro bicamere cucina bagno cantina 3.000.000; Commerciale, tristanze cameretta cucina veranda 3.300.000 vuoto; vendonsi. Tel. 93090. 27260 S

CASTAGNETO 63: occasionissima, soggiorno, 3 stanze, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento nafta, 6.500.000. Tel. 62623. 71 S

CERCASI casetta con giardino in affitto se occasione acquisto. Telefonare 56136 ore 21. 27250 S

COMPLESSO edilizio «al Boschetto» inizio strada di Guardiella, appartamenti da 2-3 stanze e servizi termonafta finiture accurate, pronto ingresso vende direttamente Impresa costruzioni Luigi Marcon, telef. 90718. 49907 S

CONDOMINI 1-2-3-4 stanze accessori vendonsi. Amministrazione corso Italia 29. 50045 S

DITTA vende appartamento nuovo tre stanze doppi servizi centralnafta proprio giardino paraggi Rossetti per rendita immediata. Telefonare 37336 ore ufficio. 26980 S

DITTA vende o affitta direttamente un magazzino via Rigutti casa nuova di circa mq. 60 con due fori. Telefonare 37336 ore ufficio. 26980 S

DUE stanze cucina paraggi p. Garibaldi vendesi. Telef. 46463. 27234 S

GRADO condominio «Anfora» via Galilei, entrata principale spiaggia, vendesi signorile appartamento pianoterra, volendo con giardino privato; tutti comforts; centro, tranquillità assoluta, nuova costruzione. Altri appartamenti più piccoli. Telefonare Grado 8879. 5971 S

GRADO: vendesi appartamento condominio 2 stanze cucinino servizi terrazzino con garage; nuova costruzione, zona città giardino. Cassetta 26665 S SPI.

IN villa appartamento lussuoso panoramico terreno vende privato. Tel. 65231. 27246 S

LIGNANO appartamenti 1-2 stanze, cucina bagno terrazza casa nuova pronto ingresso giardino 200 metri dal mare, affitta e vende Immobiliare Civica piazza S. Giovanni 4 - telef. 61712. 11726/5 S

LOCALE 500 mq. viale D'Annunzio cedesi migliore offerente. Cassetta 27262 S SPI.

LOCALI viale XX Settembre, nuova costruzione, pronto ingresso, mq. 120 - 16, fori 4 - 2, vendonsi. Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1 - Telef. 68734. 26721 S

MONFALCONE: Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV APRILE 47. IMPRESA IACE, prontingresso 2-3 stanze, facilitazioni pagamento. CIRCONVALLAZIONE - PORTANZIE, iniziata costruzione condominio PRIMAVERA, appartamenti ogni comfort, 2-3 stanze, soggiorno, ampi poggioli, libera visione progetti. IMMOBILIARE ITALIA, MONFALCONE. 71 S

MARCO POLO soggiorno, due stanze, ripostiglio, poggiolo, cantina, 4.500.000. 38102. 71 S

NEGRELLI piano terzo, cucina, 3 stanze, doccia, 4.500.000. 61512. 71 S

OCCASIONE vendesi quartierino rinnovato soffitta via S. Giacomo in Monte, 13. Pranzo ore 9-12. 26974 S

PRIVATO vende pomeriggio camera cucina bagno. Tofful, Belpoggio 17. 27162 S

PRONTA entrata appartamento nuovo Baiamonti, 2 stanze cucina servizi riscaldamento centrale ascensore, II piano,, vendesi facilitazioni pagamento. Telefonare 61655. 4 S

PRONTA entrata singole disponibilità appartamenti condominio 1-2 stanze servizi accurati ogni comfort. Visite sul posto giornalmente, Ginnastica 32. 4 S

PROSSIMO inizio costruzione condominio Severo, appartamenti varie grandezze ogni comfort, particolari agevolazioni pagamento, libera visione progetto. Adriater, Battisti 4. 4 S

QUARTIERINO camera e cucina vende privato. Telef. 24443, ore 12-14. 27224 S

QUATTROSTANZE due poggioli cucina secondo piano centrale vuoto vendiamo. Agenzia Foscolo 4, I piano. 27260 S

SALES terreno coltivato su strada vendesi. Telef. 44322, ore 12-13. 27100 S

STABILE S. Giacomo ottima rendita vendesi occasione. Studio Foro Ulpiano 6 - Tel. 68885. 50099 S

TARCENTO, villa 18 locali, tutti comforts, libera, posizione incantevole, parco 4000 metri, vendesi. Cassetta 48296 S, SPI.

TERRENO Costiera mare panoramico soleggiatissimo vendesi direttamente. Cassetta 50107 S SPI.

TERRENO altipiano lotti 3-4000 mq. su strada con chalet prefabbricato vende Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 49959 S

TERRENO panoramico adatto villa vendesi. Informazioni telefono 35503 ore negozio. 50003 S

TERRENI Opicina prezzo mite Strada Friuli; altre località, casetta con terreno vendiamo a prezzi buoni. Amministrazione Corso Italia 29. 50047 S

TERRENO posizione Gretta 600 mq. vendesi. Tel. 26832. 26853 S

UFFICI «PALAZZO SAN FRANCESCO», MODERNI, RAZIONALI, DA 36 mq. IN POI VENDONSI, OTTIMO INVESTIMENTO, ALTO REDDITO. Telefoni 38585 - 38212. 49875 S

VIA SAN FRANCESCO ANGOLO VIA PALESTRINA VENDESI ULTIMO APPARTAMENTO SIGNORILE, CONSEGNA OTTOBRE. Telef. 38585 - 38212. 49875 S

VIALE XX Settembre, costruzione stabile condominiale, appartamenti 2 - 3 stanze, doppi servizi, finiture accurate, tutti comforts, acqua calda centralizzata, soleggiati. Informazioni: Amministrazione Alberti, telef. 68734. 26721 S

VENDESI privatamente villa Grignano 2 appartamenti ogni comfort giardino garage due macchine. Tel. 25330. 27132 S

VENDESI casetta con terreno. Via Costalunga 191. 27056 S

VENDESI camera cucina gabinetto, escluso mediatori. Cavallini, via Capuano 14. 49997 S

VENDONSI appartamenti locali affari 18.000 mq. terreno. Telefonare 95842. 49973 S

VENDO casa con terreno irrigato. Val Rosandra 168. 48202 S

VENDO appartamento libero. Telefonare 96608. 49964 S

VENDO terreni Cattinara, Borgo S. Sergio; 2 ville con 2 appartamenti. Rudi, via Castelleri 11. 27024 S

VIA Milano vendesi appartamento 5 stanze accessori. Scrivere cassetta 50049 S, SPI.

VILLINO 2 appartamenti giardino vendesi S. Giovanni. Telefonare feriali 95001. 50077 S

VILLA nuova costruzione, pronto ingresso, S. Croce-Mare, soggiorno, 2 stanze letto, servizi, ampie terrazze, giardino, spiaggia riservata vendesi. Amministrazione Alberti, Trieste, via S. Caterina 1 - Tel. 68734. 26723 S

VILLA padronale Barcola con 2 appartamenti centralnafta garage giardino vendesi occasione. Telefonare 37915. 50057 S

Z.Z. APPARTAMENTO IN PALAZZINA signorile 2 stanze salone servizi terrazza garage vende direttamente impresa ing. Zini & Fratelli, Telefono 61116. 49721 S

Z.Z. CONDOMINIO DUEMILA il complesso supermoderno appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze, salone doppi servizi acqua centralizzata, aria condizionata, sala e campo giochi bambini vende direttamente ing. Serzio Zini & Fratelli, Telefono 61116.

Z. PRONTO ingresso ultimi signorili Besenghi 3 stanze biservizi. Vendite Imma, San Maurizio 4. 27020 S

Z. SUPERCOMPLESSO Valmaura: ai prezzi più bassi di Trieste vendiamo per consegna settembre bellissimi appartamenti fino 3 stanze poggioli centralnafta cantina. Prezzi da 2.800.000. Vendite Imma, S. Maurizio 4. 27020 S

ZONA panoramica Commerciale 90, in avanzata fase di costruzione, appartamenti 2 stanze soggiorno cucina bagno poggioli ripostiglio ascensore centralnafta, rifiniture ottime, box a richiesta. Visite sul posto. Impresa Ermagora, via San Francesco 14, tel. 31820. 27138 S

T Villeggiature L. 70

BARCOLA affitto stagione casa mobiliata a persone adulte. Telefonare 30979 lunedì. 49823 T

CARNIA affittasi stanze cucina giardino bella posizione. Telefono 52669. 27048 T

CERCASI vicinanza mare appartamento o villetta due stanze, servizi, mese agosto, telefonare 66628 ore 20. 27208 T

DUINO: appartamento mobiliato affittasi agosto - settembre. Telefonare 68957 feriali ore 17-19. 26851 T

LAGGIO Cadore: Pensione Centrale, cucina casalinga, prezzi modici. Prenotazioni tel. 34008, Trieste. 49901 T

U Matrimoniali L. 100

GIOVANE posto stabile gradirebbe fare conoscenza scopo matrimonio con signorina graziosa distinta massimo 30.enne. Scrivere patente 206 fermo posta Trieste. 49731 U

PENSIONATO vedovo cerca signora 60-70 anni sola scopo matrimonio, offerte Cassetta n. 49757 U, SPI.

PENSIONATO statale conoscerebbe vedova 55-60 anni con quartiere scopo matrimonio inanonime. Cassetta 49741 U, SPI.

SIGNORINA seria, priva conoscenze, conoscerebbe scopo matrimonio 38-48 alto, distinto, buona cultura, lavoro sicuro, anche vedovo senza figli; inanonimi. Cassetta 48218 U, SPI

26.ENNE conoscerebbe signorina seria carina scopo matrimonio. Cassetta 50103 U SPI.